

Versione 12/06/2009

Indice

Principali novità normative di UNICO 2009	4
ISTRUZIONI MINISTERIALI SEMPRE A PORTATA DI CLIC	
Modalità di Input dei Dati	5
FUNZIONI PRELIMINARI	6
PREDISPOSIZIONE AMBIENTE "UNICO2009"	
PASSAGGIO A NUOVO ANNO	
GESTIONE TABELLE DI UNICO	II 11
TABELLE GENERALI	
TABELLE SPECIFICHE PER UNICOFF	
I ABELLE CONTRIBUTITINES	
INDICI DI COLLEGAMENTO CON LA CONTABILITA	17
GESTIONE QUADRI UNICO PF	
Consign dened at t	26
FDONTESDIZIO	
STAMPA/ANTEPRIMA IMMEDIATA DEL OLIADRO	
CHIUSUR A DICHIAR AZIONE	30
BONUS STRAORDINARIO	30
DIPLICATIONE DI UNA DICHIARAZIONE	31
FAMILIARI A CARICO	32
DATI PER ACCONTI E TABELLE DEL DICHIARANTE	33
CONTEGGIO DEGLI ACCONTI	
RAGGRUPPAMENTI NEL CONTO FISCALE	
ANAGRAFICA PER LA NOTIFICAZIONE DEGLI ATTI	
GESTIONE INTERMEDIARI	
QUADRI A E B (TERRENI E FABBRICATI)	
QUADRI C (LAVORO DIPENDENTE)	
QUADRI CON PASSAGGIO DATI DA CONTABILITÀ E DA ALTRI ARCHIVI	
ISTRUZIONI COMUNI	
GESTIONE PLUSVALENZE E SOPRAVVENIENZE	
GESTIONE SPESE PUBBLICITÀ, PROPAGANDA, RAPPRESENTANZA	
GESTIONE SPESE DI MANUTENZIONE ECCEDENTI IL 5%.	
QUADRI E, F E G (LAV. AUTONOMO E IMPRESA)	
PROSPETTI VARI	
PROSPETTO DI BILANCIO	
PROSPETTO DEI CREDITI	
PROSPETTI DELLE PERDITE	
QUADRO R (PROSPETTO DEI CONTRIBUTI)	
QUADRO P	
CONTRIBUTI INPS COMPENSATI DA P A M	
QUADRO U (CREDITI DI IMPOSTA)	
QUADRO N	
QUADRO V – ADDIZIONALE REGIONALE E COMUNALE	
RIEPILOGO DELLE IMPOSTE	
MODELLO UNICO SP	
ГКЕМЕЗЭА Тарегте	
I ADELLE	
Gestione Quadri Frantesdizia	
DIPLICATIONE DI UNA DICHIARAZIONE	
Socie Amministratori	
Oliadri Riepii ogativi	
PROSPETTO DI BILANCIO OUADRO F	
PROSPETTO SOCIETÀ NON OPERATIVE	
PROSPETTO PERDITE DA TRASFORMAZIONE	

MODELLO	UNICO	SC
		~ ~

TABELLE	
GESTIONE OUADRI	76
DUPLICAZIONE DI UNA DICHIARAZIONE	76
INDICI PROSPETTO BILANCIO UNICO SC	77
GESTIONE TRASPARENZA	
GESTIONE CONSOLIDATE	
NUOVA GESTIONE DEGLI INTERESSI PASSIVI	
ΤΟΑΟ	Q1
IKAT	
PASSAGGIO DATI DA CONTABILITÀ	
ESEMPI DI CARICAMENTO IRAP	
STUDI DI SETTORE - PARAMETRI - INDICATORI DI NORMALITA'	<u></u>
CARICAMENTO DATI CONTARILI	99
CARICAMENTO DEI DATI EXTRACONTABILI	
ELABORAZIONE STIDI	
ELABORAZIONE DATI PER GERICO.	101
STAMPA SCHEDA DI CALCOLO	102
STAMPA STIDI	
RIPORTO AUTOMATICO DELL'ADEGUAMENTO	
CASI PARTICOLARI: PRESENZA DI PIÙ STUDI O STUDI E PARAMETRI	
IMPRESE "MULTIATTIVITA'	
STAMPE DI CONTROLLO PER GLI STUDI	
GESTIONE STAMPE	
CTALUDA DIGULADA GIONE DA GOGOLO LINEO	111
STAMPA DICHIAKAZIONI E GESTIONE FASCICOLO UNICO	
PARCELLAZIONE UNICO	
STAMPA ROLLETTINI ICI/CDEA7IONE Ε?	115
STAMFA DOLLET TINT ICI/CREAZIONE F24	

Principali novità normative di UNICO 2009

La dichiarazione dei redditi Modello UNICO Persone Fisiche 2009 presenta alcune novità. In particolare si evidenzia che: • è prevista la possibilità di richiedere un Bonus straordinario per i contribuenti residenti componenti di un nucleo familiare a basso reddito (art. 1 decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2).Prospetto familiari a carico, righi RN39 e RN41, rigo RX5;

• è estesa alle spese sostenute per canoni di locazione relativi ai contratti di ospitalità, la detrazione del 19% delle spese per canoni di locazione sostenute da universitari fuori sede (comma 208 art. 1 Finanziaria 2008). Rigo RP18;

• è riconosciuta ai docenti di ogni ordine e grado, per l'attività di autoaggiornamento e formazione, una detrazione d'imposta pari al 19% delle spese sostenute nel 2008 fino ad un importo massimo di 500,00 euro (comma 207 art. 1 Finanziaria 2008).

Righi RP19, RP20 e RP21 cod. 32;

• è riconosciuta una detrazione nella misura del 19% per le spese sostenute sull'acquisto di abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico (comma 309 art. 1 Finanziaria 2008). Righi RP19, RP20 e RP21 cod. 33;

• è riconosciuta una detrazione nella misura del 19% per i contributi versati per il riscatto del corso di laurea del soggetto fiscalmente a carico, il quale non ha iniziato ancora l'attività lavorativa e non è iscritto ad alcuna forma obbligatoria di previdenza (comma 77 art. 1, legge 24 dicembre 2007, n. 247). Righi RP19, RP20 e RP21 cod. 34;

• è riconosciuta una detrazione nella misura del 19% per le spese sostenute dai genitori per il pagamento di rette relative alla frequenza di asili nido (art. 2 comma 6, legge 22 dicembre 2008, n. 203 Finanziaria 2009). Righi RP19, RP20 e RP21 cod. 36;

• è aumentato ad euro 3.615,20 il limite di deducibilità dei contributi versati ai fondi integrativi del Servizio Sanitario Nazionale (comma 197 art. 1 Finanziaria 2008). Rigo RP28 cod. 1;

• è stata introdotta, per i dipendenti del settore privato, un'imposta sostitutiva dell'IRPEF e delle addizionali regionale e comunale, pari al dieci per cento, sulle somme erogate per prestazioni di lavoro straordinario, nel limite complessivo di 3.000 euro (art. 2 decreto legge 27 marzo 2008, n. 93 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2008, n. 126). In alcune specifiche ipotesi tali somme vanno indicate nel rigo RC4;

• sono riaperti i termini per la rivalutazione di partecipazioni e terreni (comma 91 art. 1 Finanziaria 2008). Fascicolo 2 Quadri RT e RM ;

 è previsto un regime fiscale agevolato per i contribuenti cosiddetti "minimi" (commi 96-117 art. 1 Finanziaria 2008).

Fascicolo 3 Quadro CM;

• è prevista la possibilità di restituire il "bonus incapienti" e il "bonus straordinario per famiglie", indebitamente percepiti, attraverso la dichiarazione dei redditi (decreto legge 1° ottobre 2007 n. 159 e Circolare n. 68/E del 14 dicembre 2007; decreto legge 29 novembre 2008, n. 185). Rigo RN36;

Si ricorda inoltre che:

• è prevista, anche per quest'anno, la possibilità di destinare una quota pari al cinque per mille dell'IRPEF a finalità di interesse sociale (art. 63 bis decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133). Con la stessa norma è stato altresì ampliato il numero dei soggetti destinatari, tra cui sono stati inseriti i Comuni per il sostegno delle attività sociali svolte;

• è prorogata fino al 2011 la detrazione del 36% delle spese sostenute per i lavori di recupero del patrimonio edilizio (commi 17- 19 art. 1 Finanziaria 2008 e comma 15 art. 2 Finanziaria 2009);

• è prorogata fino al 2010 la detrazione del 20% delle spese sostenute per la sostituzione di frigoriferi e congelatori e per l'acquisto di motori ad elevata efficienza e variatori di velocità (commi 20-24 art. 1 Finanziaria 2008);

• è prorogata fino al 2010 la detrazione del 55% delle spese sostenute per interventi finalizzati al risparmio energetico degli edifici esistenti, con la possibilità di ripartire la detrazione in un numero di rate da tre a dieci (commi 20-24 art. 1 Finanziaria 2008);

• è prorogata fino al 30 giugno 2009 la sospensione degli sfratti per finita locazione (art. 22 ter del D.L. 31 dicembre 2007, n. 248 e art. 1 del DL 20 ottobre 2008, n.158).

Termini per la presentazione

- dal 2 maggio 2009 al 30 giugno 2009 se la presentazione viene effettuata in forma cartacea per il tramite di un ufficio postale;

- entro il 30 settembre 2009 se la presentazione viene effettuata in via telematica, direttamente dal contribuente ovvero se viene trasmessa da un intermediario abilitato alla trasmissione dei dati o da un Ufficio dell'Agenzia delle entrate.

Termini per i versamenti

Tutti i versamenti a saldo che risultano dalla dichiarazione, compresi quelli relativi al primo acconto devono essere eseguiti entro il 16 giugno ovvero entro il 16 luglio.

È' bene ricordare che, per le imposte risultanti dalle dichiarazioni dei redditi, IRPEF ed ADDIZIONALI, non vanno effettuati i versamenti delle singole imposte che non superano ciascuno <u>euro 12,00</u>. Fino a tale importo, l'imposta non è rimborsata ne può essere utilizzata in compensazione.

Per gli ALTRI TRIBUTI, invece, non vanno effettuati **versament**i né richiesti **rimborsi** per importi fino a <u>10 Euro</u>. I crediti inferiori possono essere portati in compensazione.

Dichiarazione IRAP

Ai sensi dell'articolo 1, comma 52, della legge finanziaria n. 244 del 27 dicembre 2007 (legge finanziaria 2008), la dichiarazione IRAP **non deve essere più presentata in forma unificata**.

In base alle disposizioni contenute nel decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze dell'11 settembre 2008, emanato in attuazione del citato comma 52, tutti i soggetti IRAP presentano la dichiarazione esclusivamente per via telematica. Pertanto, la dichiarazione presentata tramite un ufficio postale da parte dei contribuenti obbligati alla presentazione per via telematica è da ritenersi non redatta in conformità al modello approvato e, conseguentemente, si rende applicabile la sanzione da 258 a 2.065 euro ai sensi dell'art. 33, comma 1, del D.Lgs. n. 446 del 1997 (cfr. circolare n. 54/E del 19 giugno 2002).

Istruzioni ministeriali sempre a portata di clic

Da ognuna delle videate delle procedure di gestione quadri fiscali, cliccando il tasto destro del mouse, è possibile accedere automaticamente alla pagina delle istruzioni ministeriali in cui viene spiegata la compilazione del quadro in cui si è posizionati. Se il quadro prevede la gestione di più videate (come ad esempio i quadro più complessi G, F ecc), viene effettuato l'accesso alla pagina in cui vengono spiegati i righi presenti nella videata.

Questa è una innovazione che, una volta entrata nelle abitudini dell'operatore, farà sparire le istruzioni ministeriali dalle varie scrivanie.



Esempio di videata di istruzioni richiamate dalla seconda videata di gestione del quadro G

Modalità di Input dei Dati



I valori da caricare manualmente nei campi di UNICO - che devono essere stampati senza ulteriori elaborazioni - vanno caricati già **arrotondati all'unità di Euro**. Ad esempio se si vuol inserire l'importo del reddito di lavoro dipendente (colonna 1 del quadro C), l'importo va inserito già arrotondato all'unità di Euro, come verrà stampato sul modello.

Funzioni preliminari

Ricordiamo che precedentemente al rilascio dei programmi per la dichiarazione dei redditi è stato rilasciato il programma <u>PRECARICAMENTO CREDITI/ACCONTI</u>.

E' obbligatorio eseguirlo prima di effettuare il passaggio a nuovo anno.

Il programma "Precar. Crediti Acconti"si trova nel menu GESTIONE CONTO FISCALE. <mark>Va eseguito dalla gestione UNICO dello scorso anno</mark>

Il programma carica automaticamente in un apposito archivio **i crediti e gli acconti prelevandoli dalla** dichiarazione dello scorso anno e dal conto fiscale.

Vengono passati su questo archivio i dati relativi a IRPEF e IRAP e INPS.

In questa fase, gli eventuali crediti compensabili, vengono bloccati (**Tipo Credito 9** sul conto fiscale) poiché confluiscono nella nuova dichiarazione.

📴 Precaricamento crediti/accor	ıti	X
	Vai a	И < > н 🕹 🥹 🖡 🔸 - > н
Anno 2008 🗾 Ti	po Modello 🛛 🛨	Valori espressi in centesimi di Euro
Anagrafica 4 💽 🖪	OSSI MARCO	•
Cred/Acc. Ivs Tit/Coll Ivs (Coll Ivs Coll Ivs Coll	
Irpef credito Irpef credito compensato Irpef 1.o acconto Irpef 2.o acconto Add.reg. credito Add.reg. credito compensato Add.com. credito Add.com. credito compensato Add.com. 1.o acconto	230,00 () 230,00 () 1.215,72 () 1.731,48 () 0,00 () 0,00 () 0,00 () 0,00 () 0,00 () 0,00 () 0,00 () 0,00 () 0,00 ()	Ultimo Vers. F24 7 2008

66

E' possibile stampare tale archivio e provvedere eventualmente alla modifica.

Nel tabulato dell'archivio del precaricamento crediti/acconti viene stampato un asterisco:

- accanto alla colonna crediti se c'è differenza tra l'importo del credito e quello memorizzato nel conto fiscale crediti
- accanto alla colonna acconti se c'è differenza tra l'importo presente nel conto fiscale (che è quello indicato nel tabulato) e quello calcolato in dichiarazione redditi.

Questo normalmente si verifica se l'operatore ha modificato il conto fiscale. Tali valori meritano un accurato controllo da parte dell'operatore che dovrà eventualmente procedere alla modifica.

Con il passaggio a nuovo anno questi crediti ed acconti verranno automaticamente riportati nelle nuove dichiarazioni.

Importante

Il tabulato di controllo segnala con V colonna "Differenze" i dichiaranti che risultano avere valori diversi da quelli riportati nel **Tabulato Crediti, acconti, vers. attuale.**

Ciò renderà più semplice la ricerca e la correzione di eventuali anomalie.

Predisposizione ambiente "UNICO2009"

Modalità di configurazione ambienti Unico 2008 e Unico 2009.



IMPORTANTISSIMO

Prima di effettuare l'installazione dell'aggiornamento è indispensabile effettuare la copia degli ARCHIVI.

Scaricare l'aggiornamento ed avviare la procedura di installazione (Studio2.win Server, File>Installazione aggiornamenti).



Verificare che nessun operatore stia lavorando sulle procedure Studio2.

Cliccare su Archiviazione annata fiscale precedente (bottone 1). Compare la seguente videata.

🖏 Archiviazione anno precedente 🛛 👔	K
Anno da archiviare (BackID) 2008	
Tipo gestione 2 - Gestione contabile (CoGe)]
Database di partenza	
File 2	
Database da generare	
Nome Database	8
File 1	8
File 2	
Elimina tabelle coge di grosse dimensioni	
Altro	
Crea nuova connessione Descrizione connessione	2
, Crea nuovo workspace	
Descrizione WorkSpace	
<u>k</u> la	

Nel riquadro "**Database di partenza**" selezionare il database attuale (**NON** deve contenere la parola backid=xxxx nella descrizione) gli altri campi vengono impostati automaticamente.

Premere su OK e attendere la conclusione dell'operazione (rispondere "S" ad eventuali richieste).

Questa operazione "storicizza" il database dei dati fiscali per l'utilizzo con la versione precedente (Fiscale 2008) e rimuove le tabelle non più valide dal nuovo database generato.



Confermare, quando appare questa richiesta. Chiudendo la maschera ricompare la prima videata.

Installazione

Terminata la prima fase (Archiviazione annata fiscale precedente), si può proseguire con l'installazione cliccando il bottone 2.

(N.B. Nei casi, rari, in cui sono gestiti più database fiscali, prima di proseguire con l'installazione è necessario effettuare l'archiviazione dell'annata fiscale precedente per ogni database gestito.)

La fase successiva prevede **l'aggiornamento dei clients** (non serve se installazione monoutente): eseguire Start>Tutti i programmi>Studio2.win Server quindi File>Aggiornamento clients

Successivamente le procedure da seguire sono diverse a seconda del tipo di installazione:

Installazione tipo Terminal Server

Operazioni da eseguire sul server, con utente avente privilegi di amministrazione (administrator)

1- Lanciare l'icona relativa al fiscale (orsetto/diamante marrone) ed accertarsi che nel riquadro dell'anno sia impostato **2008**: sulla casella "mnemonico di connessione" digitare il nome di uno degli operatori abilitati e premere sul bottone **Configurazione.**

2- Sul menù in alto scegliere WorkSpace>Predisposizione nuova annata fiscale

3- Si apre una maschera che contiene due sezioni, una gialla e una verde. Nella sezione gialla sono elencati i database che saranno gestiti dalla versione **2008**, nella sezione verde quelli che saranno gestiti dalla versione **2009**.

Solitamente non si devono fare particolari selezioni, è sufficiente premere sul bottone **OK**. L'operazione dura pochi secondi e la maschera si chiude automaticamente.

4- Uscire dalla procedura di configurazione

Ripetere le operazioni da 1 a 4 anche per gli altri operatori

Invitare gli operatori ad entrare nel **Fiscale2008** e successivamente nel **Fiscale2009** in modo che venga eseguita la classica "**rigenerazione collegamenti**".

Installazione tipo Client Server (procedura installata su ogni client) o monoutente

Operazioni da **eseguire su ogni client**, con utente aventi privilegi di amministrazione (solitamente ogni utente è amministratore del proprio PC)

1- Dal menù Start>Tutti i Programmi>Studio2.win eseguire **Configurazione di Studio2.win Fiscale 2008** (martello marrone).

2- Sul menù in alto scegliere WorkSpace>Predisposizione nuova annata fiscale

3- Si apre una maschera che contiene due sezioni, una gialla e una verde.

Nella sezione gialla sono elencati i database che saranno gestiti dalla versione **2008**, nella sezione verde quelli che saranno gestiti dalla versione **2009**.

Solitamente non si devono fare particolari selezioni, è sufficiente premere sul bottone OK.

L'operazione dura pochi secondi e la maschera si chiude automaticamente.

4- Uscire dalla procedura di configurazione

5- Entrare nel **Fiscale2008** e successivamente nel **Fiscale2009** in modo che venga eseguita la classica **"rigenerazione collegamenti**".

Passaggio a nuovo anno

Seguire scrupolosamente queste fasi:

Stampare con la procedura UNICO dello scorso anno:

1) Tabulato Crediti Acconti Versamenti Attuali

	2) Lista Perdite	
÷	🔷 01 Tabelle generali e programmi comuni	
	 • 01 Costanti Generali 	
	O2 Indici Dich.Redditi	
	 • 03 Indici prospetto di bilancio 	
	• 04 Lista Perdite/Ecc.Redd.Agev./Minusvalenze	
	🖴 Lista Perdite / Ecced.Redd.Agevolato / Minusvalenze	×
		? 🖨 📭
	Tipo Stampa: Perdite	
	Da Anagrafica:	_
	Ad Anagrafica:	•
	Tipo tabulato: Analitico 💌	
	Modello: 740 I	

Questi tabulati serviranno per confrontarli con i corrispondenti tabulati stampati dopo il passaggio.

A. Ricordiamo, per l'ultima volta, che prima di eseguire il passaggio a nuovo anno è necessario aver eseguito il Precaricamento crediti/acconti (vedi pagina precedente).

PASSAGGIO A NUOVO ANNO (da eseguire dal menu di UNICO di quest'anno).

- ◆ 10 Crea rate fisse INPS
- 🔹 🔹 11 Passaggio nuovo anno PF
- 12 Stampe Unico PF

Il passaggio va fatto nell'ordine: UNICO PF, UNICO SP, UNICO SC

ICI anno	precedente
(į)	ATTENZIONE: Verranno salvati gli importi relativi all'ICI pagata l'anno precedente. L'operazione potrà richiedere alcuni minuti, si prega di attendere
	OK

La prima funzione eseguita è la memorizzazione dell'Ici pagata su ogni fabbricato.



Vengono, poi, aggiornate automaticamente le Tabelle Generali, INPS, e le Tabelle IRAP e vengono preparati gli archivi puliti, pronti per le dichiarazioni di quest'anno.

Per i terreni e fabbricati viene effettuato il ricalcolo in funzione di eventuali acquisti o vendite

Vengono riportati nel quadro TT i dati degli acconti, dei crediti e delle compensazioni, prelevandolo dall'archivio preparato dal Precaricamento Crediti Acconti

Vengono passati sul quadro P alcuni importi ricavati dalle dichiarazioni precedenti quali:

- Il conguaglio e le due rate del Contributo IVS versate lo scorso anno (Contributi Previdenziali)
- Il saldo e i due acconti INPS dei professionisti

Nei prospetti plusvalenze, Spese Pluriennali, Manutenzione i dati vengono scalati di un anno. (La prima riga diventa 2008).

Nel Prospetto dei crediti (quadro F) l'ammontare complessivo delle svalutazioni dirette e del fondo per rischi su crediti dello scorso anno viene portato al primo rigo dell'anno corrente.). Vengono trasferiti i **crediti residui dal vecchio quadro U** sul nuovo quadro.

Caricamento automatico delle <mark>percentuali di addizionale comunale e delle aliquote</mark> <mark>IRAP</mark>.

Al termine delle operazioni di passaggio a nuovo anno vengono caricate automaticamente:

- aliquote agevolate Irap stabilite dalle singole regioni
- le percentuali addizionali comunali per i calcolo del saldo
- le percentuali addizionali comunali per i calcolo dell'acconto

Le addizionali comunali vengono importate automaticamente se sulla maschera di passaggio a nuovo anno si lascia attivo l'apposito flag.

🗹 Creazione automatica Addizionali Comunali

AVVERTENZA. Le aliquote memorizzate sono quelle prelevate dal sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ufficio Federalismo Fiscale:

http://www.finanze.gov.it/export/finanze/dipartimentopolitichefiscali/fiscalitalocale/addirpef/index.htm

Per i comuni che non hanno memorizzato una aliquota, occorre verificare alla data di presentazione della dichiarazione l'eventuale pubblicazione nel predetto sito Internet ovvero chiedere informazioni presso gli Uffici Comunali. Le aliquote sono aggiornate al 29/4/2009

Viene stampato un tabulato di controllo con l'indicazione dei vari dati passati dalla vecchia alla nuova dichiarazione.

Al termine del passaggio a nuovo anno è bene **stampare e controllare**:

Tabulato Crediti, acconti, vers. precedente Lista perdite

Il controllo va effettuato con i tabulati stampati prima del passaggio.

GESTIONE TABELLE DI UNICO

Le tabelle di Unico si dividono in:

- > Tabelle Generali (valevoli per tutti i modelli)
- > Tabelle specifiche per Unico PF e Unico SC

Tabelle Generali

Si accede dal Menu Tabelle generali e programmi comuni all'interno del Menu Dichiarazioni Fiscali.

In questa videata sono riportati alcuni dati valevoli per tutti i modelli.

l abelle Generali			
	Carica Valori Automatici	0 #	8 📭
Dati vari Numeratori e Parcellazione	Versamento Opzioni operative		
Anno elaborazione 2008 Giorni anno elaborazione 366 Anno elaborazione ICI 2009 Data Riferimento ANGE 30/06/2009 Irpef non dov. o rimb. 12.00 Altri non dov. o rimb. 10.00 % Costi Agriturism & 75.00 % Ded. Spese Alberg. 2.00 % Ded. Spese Alberg. 1.00 % Coef. Capi allevam. 219.08 % Coef. Red. allevam. 0.058532 % Coef. Red. allevam. 51.645690 % Tasso di sconto 2.00 % Stampa residenza anagrafica solo se variat	% Coeff. solo fam. 'D' 0.023266 % Redd. rigo RD10 col. 1 25.00 % Redd. rigo RD10 col. 2 15.00 % Redd. rigo RD10 col. 3 25.00 % Ded. fabbricati locati 15.00 % Ded. fabbricati locati 15.00 % Ded. fabbricati locati 15.00 % Maggiorazione U.I.D. 33.33 % Raff. dominic./equo 80.00 % manc. colitv. Domin. 30.00 % Perd. prodot. Domin 0.000 % Perd. prodot. Agricolo 0.000 % Redditiv. L1 tipo 1 e 4 40.00 % Redditiv. L1 tipo 2 e 3 100.00 % Redditiv. L1 tipo 5 49.72 a (solo PF) 🖍	Coeff. Dominicale 01.80 Coeff. Agrario 01.70 Coeff. Fabbricati 01.05 Utilizzo perdite Da 2008 A 2003 • % per calcolo ICI Quota Possesso • ICI dominicale 75.00 Dimora abituale 103.29 Dimora abit. anno pr. 103.29 % Fabbricati Inagibii 50.00 Con. diretta 25.822,84	Utilizzo perdite: possibilità si scegliere se utilizzare le perdite a partire dalla più recente o dalla più lontana. % calcolo ICI: scelta se utilizzare la % di possesso (fabbricati) o di assoggettabilità. Vedi anche tabella coefficienti terreni e fabbricati per Test Stampa % su quadro B

N.B. Le istruzioni ministeriali di quest'anno recitano a proposito della residenza anagrafica:

Indicare la residenza anagrafica solo se avete variato la vostra residenza nel periodo dal 1°gennaio 2008 alla data di presentazione della presente dichiarazione. Si ricorda che la residenza si considera cambiata anche nel caso di variazione dell'indirizzo nell'ambito dello stesso Comune.

Per questo motivo abbiamo inserito nelle tabelle il flag: *Stampa residenza anagrafica solo se variata*. Se il flag è attivato (come nella videata sopra riportata) il programma si comporta come da istruzioni, se il flag non è attivato, il programma stampa <u>sempre</u> la residenza anagrafica.

La data di variazione della residenza che il programma prende in considerazione è quella indicata nel quadro **DI** del Dichiarante.

Nella videata seguente sono riportati i valori che servono per conteggiare le scadenze e le maggiorazioni e/o interessi per i versamenti.

Dati vari Numeratori e Parcellazione Versamento	Opzioni operative		
	Mese 1o versamento Giugno 💌	Mese primo ve Indicare il mes proposto sulle dichiarazioni	e che si vuol nuove (6 o 7)
Titolari Partita Iva Se prima scadenza 16 / 6 Nr. Sca 1* Mese 1	Non Titolari Partita Iva Se prima scadenza115 / 15. Nr. Sca 1* Mese	2	
% Interessi 2a rata 0,50	% Interessi 2a rata 0,23		
Se prima scadenza 16 / 7 Nr. Sca 1* Mese 1 % Interessi 2a rata 0,50	Se prima scadenza 16 / 17 Nr. Sca 1* Mese 1 % Interessi 2a rata 0,23	2	
Altro			
% Interessi mesi successivi 0,50	Maggiorazione versamento a luglio 0,40		

Vengono proposti i dati per i conteggi delle scadenze e degli eventuali interessi per titolari di partita iva e per non titolari di partita iva.

Sono indicati i dati delle due ipotesi (prima scadenza a giugno o prima scadenza a luglio (con maggiorazione) I dati finali indicano la percentuale mensile di interesse per versamenti rateali e la percentuale di maggiorazione per pagamento a luglio.

Tabelle specifiche per Unico PF

Si accede a queste tabelle dal Menu Unico persone fisiche.

Di seguito sono riportati le percentuali e gli importi per il corretto conteggio delle dichiarazioni.

In questa prima videata sono riportati i valori (minimali, massimali) e le % per il conteggio delle detrazioni su quadro P.

B × B		Carica	Valori Automatici		0 8 ? [
etrazioni Quadro P (1*) Det	razio	ni Quadro P (2*)	Deduzioni Quadro P - IRPEF		
% Detrazione Oneri		19,00			
Oneri e Sp	ese		Altri Oneri P1	9 -	
Franchigia spese mediche	P1	129,11	Minimo erogazioni partiti politici	"19"	51,65
Spese med.fam.non a carico	P2	6.197,48	Erogazioni partiti politici	''19''	103.291,38
Veicoli portatori handicap	P4	18.075,99	Erogazioni ONLUS	''20''	2.065,83
Int.su mutui abitazione principale	P7	4.000,00	Erogazioni società sportive	"21"	1.500,00
Interessi altri immobili	P8	2.065,83	Societa'di mutuo soccorso	''22''	1.291,14
Int. ristrutt. edilizie 1997	P9	2.582,28	Erogazioni promozione sociale	"23"	2.065,83
Int. costruz.abitazione principale	P10	2.582,28	Biennale Venezia	''24''	% 30,00
Ass. vita e infortuni	P12	1.291,14	Erogazioni a favore spettacolo	"27"	% 2,00
Spese funebri	P14	1.549,37	Erogazioni ad enti musicali	''28''	% 2,00
Spese addetti assist.personale	P15	2.100,00	Minimo spese veterinarie	''29''	129,11
Max reddito	P15	40.000,00	Spese veterinarie	"29"	387,34
Spese att.sportive per ragazzi	P16	210,00	Spese aggiornamento docenti	"32"	500,00
Intermediazioni immobiliari	P17	1.000,00	Abbonamenti trasporto pubbl.	"33"	250,00
Canoni locaz.studenti universitari	P18	2.633,00	Spese asili nido	"36"	632,00

In questa tabella sono memorizzati i valori utilizzati per il loro conteggio di ulteriori detrazioni.

Tabelle Generali PF - Percentuali varie, m	assimi, m	inimi e scaglioni va	ari					
		Carica Valori Automat	ici	📀 🖨 🔋 📭				
Detrazioni Quadro P (1*) Detrazioni Q	Detrazioni Quadro P (1*) Detrazioni Quadro P (2*) Deduzioni Quadro P - IRPEF							
Detrazion	i —							
% Spese ristrutturazione edilizia		41,00						
		36,00						
Frigoriferi e congelatori	P43 c.1	1.000,00						
Motori elevata efficienza	P43 c.2	7.500,00						
Variatori di velocità	P43 c.3	7.500,00						
Riqualificazione energetica	P44 ''1''	181.818,18						
Involucro edifici	P44 ''2''	109.090,90						
Pannelli solari	P44 ''3''	109.090,90						
Impianti climatizzazione	P44 ''4''	54.545,45						
Redd. per detrazione su locazione P49 "1	" "2" P50	30.987,41						
Redd. canoni locaz.abit.principale giovani	P49 ''3''	15.493,71						
Ospedale di Galliera	P51 ''2''	% 30,00						
Spese mantenimento cane guida	P51 c.3	516,46						

In questa terza videata trovano posto i valori per le deduzioni e quelli per il calcolo dell'Irpef e degli acconti.

elle Generali PF - Percentuali vario	e, massimi, minimi	e scaglioni vari		
B × E	Carica	a Valori Automatici	C) 🚑 🤋 📭
trazioni Quadro P (1*) Detrazio	oni Quadro P (2*)	Deduzioni Quadro P - I		
Oneri Deducibili			Irpef	
Contribuzione addetti serv.dom. P25 Erogazione enti religiosi P26 Contributi previd.complementare P25	1.549,37 1.032,91 5.164,57	% 1* rata acconto I % acconto totale li % acconto addizior Min. IRPEF x 1* ac	rpef pef nale comunale conto	39,60 99,00 30,00 261,00
Altri Oneri P28		Imp.Min 2* acconto Max.reddito coniug	e a carico	51,65 2.841,00
Contributi versati SSN "1"	2.065,83			
Erogazioni a ONG per paesi in svil. "2"	% 2,00			
Erogazioni a ONLUS "3"	% 10,00	Scaglion	e	Aliquota
Erogazioni a ONLUS ''3''	70.000,00		15.000,00	23,00
410.5			13.000,00	27,00
& Deduz. proventi opere di ingegno "" inferiori a 35 anni	L25 25,00 L25 40,00		27.000,00 20.000,00 999.999.999,00	38,00 41,00 43,00
% Deduz, proventi: levata dei protesti	L26 15,00			
Massimale lavori soc.utili	9.296,22			
Ricercatori Quadro-E	% 10,00			

Nelle pagine successive vengono riportate le tabelle con i dati e le formule utilizzate per il calcolo delle varie detrazioni: coniuge, figli, lavoro dipendente, pensione ecc.

Tabelle Generali PF - D	etrazioni			
⊡ ×	6	Carica Valori Automatici		<mark>⊘ ⊕ १</mark> №
Coniuge a carico Caric	hi di Famiglia 🛛 Red	dito Lavoro Dipendente	Reddito di Pensione	Altri Redditi
Beddito netto (BN):	= (BN1 col 2 - BN2)	Formula		
Superiore a	manon a	· · · · ·		
0,00	15.000,00	[800 - (110 * R	N/ 15.000)] * mesi /	/12
15.000,00	40.000,00	690 * mesi / 12 + mac	giorazione (vedi tabella)	
40.000,00	80.000,00	690 × [[80.000 ·	RN) / 40.000]* me	esi / 12
,	,	1		
	Tabella maggior	azioni		
Reddito netto (RN)		Maggiorazione		
Superiore a	ma non a			
15.000	29.000	0		
29.000	29.200	10		
29.200	34.700	20		
34.700	35.000	30		
35.000	35.100	20		
35.100	35.200	10		
35.200	40.000	1 0		

Valori e formula per calcolo della detrazione per coniuge a carico.

Tabelle Generali PF - Detrazioni
🔁 🛪 🛛 🖶 Carica Valori Automatici
Coniuge a carico Carichi di Famiglia Reddito Lavoro Dipendente Reddito di Pensione Altri Redditi
Figli a carico
Detrazione Teorica per ogni figlio + infer. 3 anni + disabile 800 * mesi / 12 * % 100 * mesi / 12 * % 220 * mesi / 12 * % 800 diventa 1.000 se i figli sono più di 3) se i figli sono più di 3)
Quoziente = 95.000 + [(numero figli - 1) * 15.000] - Reddito netto 95.000 + [(numero figli - 1) * 15.000]
Detrazione spettante = Detrazione teorica * Quoziente
Ulteriore detrazione Figli a carico (+ di 3 figli e presenza di detrazione figli)
1.200 *% carico (Punto 7 dei Familiari a carico)
Altri familiari a carico
Detrazione Teorica 750 * mesi / 12 * %
Quoziente = 80.000 · Reddito netto
80.000
Detrazione spettante = Detrazione teorica * Quoziente

Valori e formula per calcolo della detrazione per carichi di famiglia.

Tabelle Generali PF - Det	razioni		
B ×	Ca	rica Valori Automatici	🐠 🖇 🕹 😯
Coniuge a carico Carichi	di Famiglia 🛛 Reddit	o Lavoro Dipendente	Reddito di Pensione Altri Redditi
	- Reddito Lavoro d	ipendente e assimila	ti (quadro RC sez.l)
Reddito netto (RN)		Formula	
Superiore a ma	non a		
	8.000	1.840 * gg / 365	5 con minimale
8.000	15.000	{ 1.338 +	502 * [[15.000 - RN] / 7.000]} * gg / 365
15.000	55.000	{ 1.338 *[[5	5.000 - RN) / 40.000]} * gg / 365 + maggiorazione
55.000	99.999.999	0	
Minimale per la prima	fascia di reddito		
Tempo indeterminato	690		
Tempo determinato	1.380		
Entrambi	1.380		
Deddae arms (DN)	l abella maggioraz	ioni Maaaiaaaaiaaa	
Superiore a	ma non a	Maggiorazione	
	23.000	0	
23.000	24.000	10	
24.000	25.000	20	
25.000	26.000	30	
26.000	27.700	40	
27,700	28.000	25	
28.000	999.999.999		

Valori e formula per calcolo della detrazione per lavoro dipendente.

Tabelle Generali PF	Detrazioni	
B ×	8	Carica Valori Automatici 🚱 🚳 😵 📭
Coniuge a carico 🛛 Ca	richi di Famiglia 🛛 Re	eddito Lavoro Dipendente Reddito di Pensione Altri Redditi
	Reddi	to di Pensione inferiore a 75 anni
Reddito netto (RN)	Formula
Superiore a	ma non a	
0	7.500	1.725 * gg / 365 con minimale
7.500	15.000	{ 1.255 + 470 * ([15.000 - RN) / 7.500]} * gg / 365
15.000	55.000	{ 1.255 * [(55.000 · RN) / 40.000]} * gg / 365
55.000	999.999.999	0
Minimale per la pr	ima fascia di reddito	,
Reddito di pensione	690	
	Reddit	to di Pensione da 75 anni
Reddito netto (RN)	Formula
Superiore a	ma non a	
0	7.750	1.783 × gg / 365 con minimale
7.750	15.000	{ 1.297 + 486 * [(15.000 - RN) / 7.250]) * gg / 365
15.000	55.000	{ 1.297 * [(55.000 · RN) / 40.000]} * gg / 365
55.000	999.999.999	0
Minimale per la p	rima fascia di redditi	0
Reddito di pensione	713	

Valori e formula per calcolo della detrazione per reddito da pensione.

abelle Generali PF - I)etrazioni	
B ×		Carica Valori Automatici 🐼 🚭 😵 🕸
Coniuge a carico Caric	hi di Famiglia 🛛 R	eddito Lavoro Dipendente Reddito di Pensione Altri Redditi
Reddito netto (RN)	Altri R	ledditi (quadro RC sez.II, D, E, G, H, L) Formula
Superiore a r 0 4.800 55.000	na non a 4.800 55.000 999.999.999	1.104 1.104 *[(55.000 - RN) / 50.200] 0
Reddito netto (RN)	Assegni o	corrisposti dal coniuge (quadro RC sez.II) Formula
Superiore a r	na non a 7.500	1.725
7.500	15.000	1.255 + 470 * [([15.000 · RN) / 7.500] 1.255 * [(55.000 · RN) / 40.000]
55.000	999.999.999	0
		Casi Particolari
Redditi di pensione fino	a a	7.500
Redditi di terreni fino a Solo redditi da terreni e l	fabbricati non superio	185 ore a 500

Valori e formula per calcolo della detrazione per altri redditi.

Tabelle contributi INPS

I dati di questa tabella sono utilizzati nel quadro R.

Tabelle Generali PF - Costanti IN	PS-IVS	
	Carica Valori Automat	ici 🚺 🚱 🖗 📭
I.V.S.		
	2008	2009
Minimale	13.819,00	14.240,00
Scaglione	40.765,00	42.069,00
Massimale	67.942,00	70.115,00
Massimale Extra	88.669,00	91.507,00
Maternità	0,62	0.62
1^ % Artigiani	20,00	20,00
2^ % Artigiani	21,00	21,00
1^ % Commercianti	20,09	20,09
2^ % Commercianti	21,09	21,09
1^ % Professionisti GennOtt	24,72	25,72
% Contrib.pro tit.di pensione	17,00	17,00
Riduzioni <21	3,00 >65 50,00	
% Acconto professionisti	80,00	

Qui sono memorizzati i dati per la creazione delle rate fisse INPS (Maggio, Agosto, Novembre, Febbraio)

Contribuzione IVS dovuta sul minimale
📝 🗙 🔚 Carica Valori Automatici 💡 🂵
Anno elaborazione: 2009
ARTIGIANI
Titolari e Collaboratori con più di 21 anni: 2.855,40
Collaboratori fino a 21 anni: 2.428,20
COMMERCIANTI
Titolari e Collaboratori con più di 21 anni: 2.868,24
Collaboratori fino a 21 anni: 2.441,04

Il programma per la creazione delle rate fisse INPS si trova al punto 10 della procedura Gestione Unico Persone Fisiche.

Ricordiamo che se il contribuente deve versare anche la Quota Associativa è necessario inserire l'importo annuo nel quadro R (paletta Contributi sul minimale, voce **Quota Associativa 2009**).

Indici di collegamento con la contabilità

Gli indici permettono di indirizzare i dati della contabilità nei quadri relativi ai redditi di impresa. In queste pagine riportiamo gli indici (suddivisi per tipo di reddito) precaricati da Elmas. L'elenco può servire come consultazione per aggiornare i Vs. indici.

Si accede agli Indici di dichiarazione dei redditi dal Menu Tabelle generali e programmi comuni.

Chi utilizza il Piano dei Conti Standard, oppure ha collegato il proprio piano dei conti allo Standard, deve effettuare l'importazione da Elmas vers. Excel.

Tale importazione predispone automaticamente il piano dei conti per poter generare i quadri di UNICO, di IRAP, degli STUDI, dei PARAMETRI e degli INDICATORI DI NORMALITA'



Ricordiamo che il piano dei conti standard **utilizza gli indici dal 1000 in poi**. Tale numerazione, quindi, non può essere utilizzata da chi utilizza un proprio piano dei conti.

Confermando la richiesta di importazione, viene richiesto se si vogliono cancellare gli indici vecchi. Si deve **rispondere No, <u>solamente</u> <u>se si utilizzano più piani dei conti, e uno o più piani dei conti non sono</u> <u>standard</u> o collegati allo standard. In questi casi, che sarebbero da evitare, coesistono sia i codici vecchi (che vengono convertiti automaticamente) che quelli nuovi.**



Chi desidera continuare ad usare i propri indici, <u>non collegati allo standard</u>, può utilizzare la <u>conversione indici</u>. (Conversione indici 2008)

La conversione permette di modificare gli indici dello scorso anno in funzione dei modelli di quest'anno. La conversione non è in grado di creare eventuali nuovi indici.

Al termine della conversione è bene stampare un tabulato e controllarne i dati.

Tra i vari tipi di stampa si possono scegliere:

- Lista dei conti per indice (tutti i conti interessati dai vari indici)
- Lista dei conti per rigo (tutti i conti che confluiscono nei vari righi)
- E' possibile stampare un tabulato completo comprendente tutti i quadri indicizzati.

G Dati di bilancio del quadro F

Nella tabella **Indici Dati Bilancio** vengono indicati, per ogni rigo, l'indice o gli indici del bilancio CEE che devono confluirvi. Nella gestione del quadro F, una funzione permette di prelevare i dati dal bilancio CEE. Per gestire le tabelle Indici Prospetto di Bilancio si accede dal Menù Tabelle generali e programmi comuni all'interno del menù Dichiarazioni fiscali. Con la funzione "Forzare Valori", vengono memorizzati i valori proposti da Elmas.

🧮 Inserire il tipo del quadro 🛽	×	1od. 4 Ges	stione	Indici	prosp	etto	di bilar	ncio
		Forzare valori	Ĩ	X		?	Þ	
		Progr.	Nu	mero	1	Indi	ce	İ.

CASI PARTICOLARI

- Per quanto riguarda i prospetti **Plusvalenze**, **Spese di Pubblicità e Spese di manutenzione**, <u>vedere note</u> <u>specifiche</u> nelle pagine successive.
- Nell' indice Ritenute d'acconto per i quadri in cui non esiste uno specifico rigo, indicare 999

Imprese di soli servizi (STUDI DI SETTORE)

Se durante il passaggio tramite gli indici dalla contabilità, l'impresa è identificata come Impresa di soli servizi: \mathbf{N} , tutto ciò che viene pilotato nel rigo **Costi per l'acquisto di materie prime, merci** viene pilotato automaticamente nel rigo **Costo per la produzione di servizi**.

Percentuale di deducibilità

📰 Indici Trattamenti Fiscali			
	Vai a		II I
Codice 2642	Descrizione	e Carburanti e sp	ese parzialm. deduc.
Dati Storico			
	IIDD	IVA	
% Indeducibilità imprese:	60,00	60,00	
% Indeducibilità professionisti:	60,00	60,00	
% Indeducibilità agenti:	20,00	0,00	

Negli indici di trattamento fiscale è possibile indicare anche l'eventuale percentuale di indeducibilità IIDD (vedi l'esempio dell'indice 2642). <u>In presenza di tale %</u>, la procedura di passaggio dalla contabilità ad UNICO, si comporta nel modo seguente:

- Nel caso di quadri di reddito (tipo G ed E) e dei dati contabili per gli STUDI di SETTORE, l'importo della contabilità viene moltiplicato per la percentuale di deducibilità (100 la % indicata nell'indice).
- Nel caso di quadro F (valori in aumento o in diminuzione) l'importo della contabilità viene moltiplicato per la percentuale di indeducibilità indicata nell'indice.

Carburanti e Lubrificanti (STUDI DI SETTORE)

Come si può vedere dai codici 2640 e 2642 i conti relativi ai carburanti e lubrificanti utilizzano due codici operazioni particolari (invece dell'usuale +5).

- +25 per indicare il rigo in cui pilotare le spese di carburante delle imprese di trasporto e degli intermediari di commercio (codice attività da 46.11.01 a 46.19.04 e da 49.31.00 a 49.42.00)
- +15 per indicare il rigo in cui pilotare le spese di carburante delle altre imprese.

Infatti il costo del carburante delle prime deve essere indicato tra i **Costi per la produzione di servizi,** mentre, per le altre imprese deve essere indicato tra le **Spese per acquisti di servizi.**

Elenco degli Indici Standard Elmas

Indici di collegamento con i quadri di reddito

Cod Descrizione			Contabilità semplificata							Lavoro autonomo					Contabilită ordinaria									
			PF	G		SP	G		PF	Е		SP	E		PF	F			SP	F		3	SC	F
1000	Ricavi e Prestazioni	+ 5	2	0		5 2	0	+ 5	2	0	+ 5	2	0											
1050	Indepnità art 85 c 1 lett fl	+ 5	2	0		. 2	0	τu	-		75	-	~											
1000	Litile da cessione partecipazioni	1.5	2	0			0																	
1070	Rivalutazione partecipazioni	+ 5		0			0																	
1075	Contributi clesercizio	1 5	2	0			0																	
1080	Altri ricavi art 85 c 1	+ 5	2	0		: 3	0																	
1090	Ricavi ad Angio	+ 5	2	0		5 2	0	+ 5	2	0	+ 5	2	0											
11000	Plusvalenze tassabili pell'eserei		601	0		5 601			-	0		4			601	0		E	501	0		E 6	104	0
1100	Plusvalenze tassabili neli eserci	+ 0	501	U		001	U	+ 5	-	U	+ 0	-	0	+ -	1 20	00		5	48	00	Ť	5	54	00
1150	Plusvalenze bern uso promiscuo	. 5	602	0		5 502	0								5 602	0		5	502	0	Ţ	5.5	502	0
1200	Sopravajenze tassabili in plu eser	+ 0	502	0		5 502	0							+ -	502	0		5	502	0	Ť	5.6	502	0
1250	Sopravvenienze tassabili in più e	+ 5	503	0		5 504	0								503	0		5	504	0	-	5.5	504	0
1200	Dimononze finali merce	+ 0		0		5 304	0							+ .	004	U		9	504	U	Ŧ	9.5	104	U
1210	Rimanenze finali prodotti finiti	. 5	4	0			0																	
(220	Rimanenze ninan prodotti ninti Pirm finali materia prime e cursi	+ 0		0		:	0																	
1320	Rim, finali comilau (convizi non u	+ 0		0			0																	
1330	Pim finali serinav. servizi ultrannu	+ 5		0		: 0	0																	
1200	Pimanonza finali morai ad Aggio	. 5	7	0		. 7	0																	
1330	Proventi straordinari	+ 5		0			0	. 5	2	0	. 5	2	0											
1400	Contributi climpianti	+ 0		0			0	÷υ	3	U	÷ 0	3												
1405	Proventi da partecipazioni	+ 5		0			0																	
1410	Interacci banaati/pactali	+ 0		0			0															5.4	10	2
1420	Interessi bancari/postali	+ 5		0			0	. 5	2	0	. 5	2	0								1	5 1	10	2
1421	Interessi attivi tributari	+ 5		0			0	+ 5	2	0	- 5	2	0								Ţ	5 1	110	2
1422	Altri proventi finanziari	. 5		0			0	. 5	2	0	- 5	2	0									5 1	10	2
1400	Preventi Granziari (an arasmette	+ 0		0				+ 5	2	0		2	0								Ŧ	5	10	4
1432	Proventi finanziari (no prospetto	+ 0		U	+ :			+ 9	3	U	+ 0	0	U			00		-	10	00		-	54	00
1433	Interessi attivi moratori non inca			•										+ 5	30	99	- 1	5	40	88	+	9	54	99
1440	Leostioni attive	+ 0		0	+ -		0							+ :	30	U	+	9	38	U				
1450	Locazioni attive immobili sixili	+ 0		0	+ -		0								- 7			E	10	0		=		0
1455	Locazioni attive inimobili civili	+ 0		0	+ ;		0							+ :	: 20	0	-	5	25	0	+	5	20	0
1400	Inanamanti di immahilinggalani			0			0							+ :	, 30	U		9	30	U	+	9	28	U
1400	Pimbersi spese (trasperte)	+ 0		0			0	. 5	2	0		2												
1475	Provinigioni operacionali	+ 0		0			0	+ 5	2	0	+ 5	2	0											
14/3	Altri componenti poritivi	+ 0		0			0	+ 0	2	0	+ 0	2	0											
1490	Piazvi/proventi een diversa tass	+ 0		U		, ,		+ 5	3	U	+ 0	3			: 22	0		5	27	0		5	45	0
2000	Ecistenze iniziali merce	. 5	11	0		: 12	0							τ.	/ 33	0		9	31	0	+	9	40	U
2010	Esistenze iniziali merce	+ 5	11	0		12	0																	
2020	Esistenze miziali prodotti miti	+ 5	11	0		5 12	0																	
2020	Esist in semilar /servizi non ult	+ 5	11	0		12	0																	
2040	Esist iniz opera/servizi ultrannu	1 5	12	0		13	0																	
2090	Esistenze iniziali merce ad Anni	+ 5	11	0	1.4	5 12	ō																	
2400	Acquisti merci, materio prime co	. 5	12	0		14	0	. 5	10	0	. 5	10	0											
21100	Costi appossori agli agguisti	- 5	10	0		: 14	0	- 5	10	0	- 5	10	0											
2110	Acquisti merei ad Acquisu	+ 0	12	0		5 14	0	τu	18	U	÷ 0	18	0											
2200	Space per lavoro dipendente	+ 5	14	0		15	0	+ 5	44	0	- 5	11	0											
2200	Operi utilità sociale /oppe part d	+ 0	14	0		15	0	+ 5		0	+ 5	11	0		12	0		5	17	0		5	10	0
2205	onen utilita sociale idene parz. u	+ 0	0	0		1 0	0	Ŧ 0		0	+ 5		0		45	0		5	53	0	Ţ	5	80	0
2207	Operi utilità sociale	+ 5	14	0		15	0	+ 5	11	0	+ 5	11	0		12	0		5	17	0	Ţ	5	18	0
2201	onen dunta sociale	10		0		1 0	0	10	0	0		0	0		45	0		5	53	0	-	5	80	0
2210	Accantonamenti Tfr deducibile	+ 5	14	0	1	15	0	+ 5	11	0	1.5	11	0	τ c	- 40	0		2	55	0	Ŧ		00	0
2212	Accantonamenti Tfr indeducibile	Ŧ 0			T .	10		70		~	10	5	~		: 20	1		5	24	4	4	5	28	4
2215	Quote Tfr ante 1985													1 1	20	00	1	2	48	00	Ţ	2	54	00
2215	Space collab coordinati e contin	1.5	14	0	. •	15	n	1.5	44	0	. 5	11	0	τ.	. 30	99	1	4	40	00	Ť	4	54	99
2220	opese conab. coordinati e contin	- 0	0	0		1 0	0	+ 5	11	1	15	11	1											
2220	Prestaz Javoro autonomo affero	+ 5	14	0	1	15	0	15	12	0	4.5	12	0											
2240	Spese person di terzi (es Interin	+ 5	14	0	1.4	15	0	+ 5	11	0	15	11	0											
22.40	opear person, or terringeanterin		0	0		1 0	0	+ 5	11	2	15	11	2											
2280	Utili spett, associati in partecipa	+ 5	15	0	+	5 16	0		22	-			-											
				_			_																	

Cod D	escrizione	Contabilità semplificata					ta	Lavoro autonomo					Contabilità ordinaria											
			PF	G		SP	G		PF	E		SP	Е		PF	F		SF	PF			S	CF	
2300	Ammortamenti ordinari deducihi	+ 5	16	0	± 5	17	0	+ 5	7	0	± 5	7	0											
2310	Beni valore infer 516.46 Euro	+ 5	17	0	1.5	18	n	15	7	0	15	7	n											
2320	Ammortamenti immobili deducib	+ 5	16	0	+ 5	17	0	+ 5	10	ñ	+ 5	10	0											
2330	Ammortamento avviamento ded	+ 5	16	0	1.5	17	0			Ŭ														
2340	Ammortamento immateriali	1 5	16	0	1.5	17	ň	+ 5	7	n	+ 5	7	0											
2350	Ammortamenti non deducibili	10	10				č	τ	1			1	×	+ 5	5 17	0	+ 1	5 2	1 0		+ 5	5 5	22	1
2400	Canoni leasing beni mobili	+ 5	18	0	- 5	10	0	+ 5	8	0	+ 5	8	0	τ.	/ 12		- T -	2		-	τ.		-	
2410	Operi espeni lescing beni mobili	. 5	10	0	. 5	10	0	. 5		0	. 5	0	0									5.44	0	4
2410	Canoni logazione beni mobili	- 5	20	0	. 5	21	0	- 5	0	0	- 5	0	0								τ.	<u></u>	0	1
2420	Canoni locazione beni mobili	+ 5	20	0		21	0	+ 5	10	0	+ 5	10												
2430	Carlon locaz, e leasing ben im	+ 0	20	0		21	0	+ 5	10	0	+ 5	10	0										0	
2431	Capagi logat a lossing ben in	+ 0	20	U	+ 0	21		+ 0	10	U	+ 0	10	U		: 24			5 0	n /				10	
2432	Canoni locaz, e leasing indeducii		10	•		10				•			•	+ :	24	4	+ 3	5 2	9 -	+	+ :		2	7
2440	Canoni Jossing auto indeducili	+ 0	10	U	+ 0	19	U	+ 9	•	U	+ 0	•	U			•		5 4					0	0
2442	Neleggi auto para dedue		20			21				•			•	+ -	14	0		5 1			-	1	10	0
2445	Noleggi auto parz. deduc.	+ 0	20	0	+ 0	21	0	+ 0		0	+ 0	9	0	+ :	14	U	+ 3	5 10	0 1		+ :		18	U
2444	Noteggi auto deducibili	+ 0	20	0	+ 0	21	0	+ 0	10	0	+ 0	10												
2430	Casti and la sea during di servici	+ 0	20	0	+ 0	21	0	+ 0	18	0	+ 0	18												
2000	Costi per la produzione di servizi	+ 0	20	0	+ 0	21	0	+ 0	14	0	+ 0	14	0											
2000	Spese tenuta contabilita, pagne,	+ 0	20	0	+ 0	21	0	+ 0	14	0	+ 0	14	0											
2010	Energia electrica	+ 0	20	0	+ 0	21	0	+ 0	14	0	+ 0	10	0											
2620	Altra energia	+ 5	20	0	+ 0	21	0	+ 0	19	0	+ 0	10	0											
2030	Assicurazioni merenu i attivita	+ 0	20	0	+ 0	21	0	+ 0	10	0	+ 0	10	0											
2040	Carburanti e spese autour, deduc	+ 0	20	0	+ 0	21	0	+ 0	10	0	+ 0	10	0			•	121						0	•
2042	Carborano e spese parzianii. deu	+ 0	20	U	+ 0	21		+ 5	19	U	+ 0	19	U	+ -			Ť.				+ -	1	18	0
2630	Carburanti e spese non deducibi		20			24				•				+ 5) 14	U	+ :	0 10	8 L		+ 5		18	U
2660	Sp. telefoniche fisse deducibili	+ 0	20	0	+ 0	21	0	+ 0	14	0	+ 0	14	0		- 24	00	125							0
2002	Sp. telefoniche fisse parziaim. d	+ 0	20	U	+ 0	21	U	+ 0	14	U	+ 0	14	U	+ 2	24	88	+ 3	2	9 95	2	+ 2	2 3	228	19
2663	Sp. telefoniche fisse non deduci	-			-	-		-			-			+ 3	24	99	+ :	5 2	9.95	5	+ :	3 3	52.3	19
26/0	Sp. telefoniche cellul, deducibili	+ 0	20	0	+ 0	21	0	+ 0	14	0	+ 0	14	0		- 24	00	120							0
26/2	Sp. telefoniche cellul, parzialm.	+ 0	20	0	+ 0	21	U	+ 0	14	U	+ 0	14	U	+ 2	24	99	+ :	5 2	9 95	2	+ 5	3 3	52.8	19
26/3	Sp. telefoniche cellul, non deduc			~		45						40		+ 5	24	98	+ :	5 2	9 95	9	+ 3	3 3	52.8	19
2680	Compensi ad amministratori	+ 0	14	0	+ 0	15	0	+ 0	19	U	+ 0	18	0											
2681	Compensi ad amministratori SN	+ 0	14	U	+ 0	15	U	+ 0	19	U	+ 0	18	U				1						-	
2683	Compensi amministratori non pa		20			-		. 2				10	~				+ :	9 14	4 L	5	+ :	20	IO	U
2690	Altre spese per acquisti di serviz	+ 0	524	0	+ 0	521	0	+ 0	19	0	+ 0	10	0			•								~
2700	Manutenz.riparazioni eccedenti 5	+ 0	221	0	+ 0	221	0	+ 0	19	0	+ 0	10		+ :	521	U	+ :	9 92	1.1	5	+ :	5.92	1	U
2703	Manutenz.riparazioni deducibili Manutenziana basi di tassi	+ 0	20	0	+ 0	21	0	+ 0	10	0	+ 0	10	0											
2710	Manutenzione beni di terzi	+ 0	20	0	+ 0	21	0	+ 0	19	0	+ 0	10	0											
2742	Manut/Riparaz, Auto general, Ded	+ 0	20	0	+ 0	21	0	+ 0	10	0	+ 0	10	0			•							0	0
2712	Manut/Riparaz. Auto parziai. Ded	+ 0	20	U	+ 0	21	U	+ 0	18	U	+ 0	19	•	+ -	14	0	+	5 1			+ -		18	0
2713	Manut/Piparaz. Auto frings honof		20	•		21			10	•		10	•	+ -	14	0		5 1			-	1	10	0
2714	Manuf/Disease James bill Charge	+ 0	20	0	+ 0	21	0	+ 0	10	0	+ 0	10	0	+ :	14	U	+ 3	5 10	0 1		+ :		18	U
2/15	Manut Riparaz. Immobili Strume	+ 5	20	0	+ 0	21	0	+ 0	10	0	+ 0	10	0											
2725	Costi commerciali	+ 0	20	0	+ 0	21	0	+ 0	19	0	+ 0	18												
2125	spese rappresent. inerent/congr	+ 0	20	1	+ 0	21	4	+ 0	10	1	+ 0	10	1	+ 5	18	1	+	2	2		+ -	2 4	24	1
1717	6	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	+ 5	32	1	+ 3	0 3			+ 5	2 4	13	1
2/2/	Spese rappresent, non inerentivo		20		-	-		2		~	-	45		+ 3	18	1	+ :	5 2	2 1	1	+ 3	2 2	.4	1
2/30	Spese ristoranti/albergni deduci	+ 0	20	U	+ 0	21	U	+ 0	10	4	+ 0	15	4											
2132	Spese ristoranti/alb. addeb/com			~	-			+ 0	15	1	+ 0	15	1											
2/30	spese ristoranti/albergni parz. d	+ 0	20	0	+ 0	21	0	+ 0	15	2	+ 0	15	2											
2/40	Assicurazioni obbligatorie	+ 0	20	0	+ 0	21	0	+ 0	19	U	+ 0	19	0											
2/41	Assicurazioni RCA deducibili	+ 0	20	0	+ 0	21	0	+ 0	19	0	+ 0	19	0										~	
2/42	Assicurazioni RCA parzialm.ded	+ 0	20	U	+ 0	21	U	+ 0	19	U	+ 0	18	U	+ 5	0 14	0	+ :	2 1	8 L		+ 5	2 3	19	0
2/43	Autostrada da da 212		-			~	~		**			40	~	+ 5	14	0	+ :	9 18	о (1	+ 3	1	8	U
2/45	Autostrada deducibili	+ 0	20	0	+ 5	21	0	+ 0	19	0	+ 5	19	0				1							~
2745	Autostrada parzialmente deduci	+ 0	20	U	+ 5	21	0	+ 5	19	U	+ 5	18	U	+ 5	14	0	+ :		0 C		+ 5	2]	8	0
2/4/	Autostrada non deducibili						~					10		+ 5	14	0	+ :	9 18	6 L	1	+ 5	2 1	8	U
2/50	spese ai pubblicità deducibili	+ 0	20	0	+ 5	21	0	+ 0	18	U	+ 5	18	U				223							~
2/33	apese pubbli deduci anno (pros	+ 0	511	0	+ 5	511	0							+ 5	511	0	+ :	0 01	1 0		+ 5	1 01	11	0
2/5/	spese Pubblicità da rateiz.(pros	+ 5	512	0	+ 5	512	0	-						+ 5	512	0	+ :	5 512	2 0		+ 5	1 51	Z	U
2/70	Convegni e corsi deducibili	+ 5	20	0	+ 5	21	0	+ 5	17	0	+ 5	17	U											

Cod D	escrizione		Cont	abilità	semp	lifica	ta		L	avon	o autono	omo					Cont	tabi	ilità	ordin	aria			
			PF	G		SP	G		PF	E		SP	E		PF	F			SP	F			SC	F
2772	Prestaz, lavoro autonomo	+ 5	20	0	+ 5	21	0	+ 5	19	0	+ 5	19	0											
2775	Spese riscaldamento	+ 5	20	0	+ 5	21	0	+ 5	19	0	+ 5	19	0											
2780	Compensi a sindaci e revisori	+ 5	14	0	+ 5	15	0																	
2785	Spese pluriennali non deducibili		100	- 5			1							+ 5	5 18	0	+	5	22	0	+	5	24	0
2790	Altri costi per acquisti di servizi	+ 5	20	0	+ 5	21	0	+ 5	19	0	+ 5	19	0			-		-		-		-		-
2795	Spese immobili civili	+ 5	20	0	+ 5	21	0	+ 5	19	0	+ 5	19	0	+ 5	5 8	0	-	5	11	0	+	5	12	0
2800	Quota svalutazione crediti	+ 5	20	0	+ 5	21	0						٠ ٠	+ 1	614	0	-	1.6	814	0	-	1	614	0
2002	Quota svalutazione erediti non d		20			-									814	0		1.0	814				814	0
2002	quota svalutazione crediti non u													1.6	5 20	2	1	5	24	2		5	28	2
2890	Altri accantonamenti ordinari	+ 5	20	0	- 5	21	0							Τ.	20	-	- T	9	24	-		~	20	-
2000	Imposte e tasse deducibili	+ 5	20	0	1.5	21	0	. 5	10	0	. 5	10	•											
2000	Imposte e tasse deducióni	Ŧ 0	20	0	70	21	~	75	10		7.5	10			12	0	1.22	5	18	•		5	17	0
2002	Imposte e tasse non dedución														2 20	00		5	48	00		5	44	0
2000	Minusvalenze ordinario		20	•		21			10	0	. 5	10	•	+ 5	, 30	99	- T	9	40	88	Ŧ	9		U
2010	Minusvalenze ordinarie	+ 0	20	U	+ J	21	U	+ 5	10	U	+ 5	10				0		E	10	•		=	20	0
2012	Minusvalenze non deducibili Deadite su erediti		20	•		24								+ :	0 10	0	. 1	0 5 6	18	0	+	5	20	0
2920	Perdite su crediti Desdite su crediti non deducibili	+ 5	20	U	+ 0	21	U							+ 0	012	0	*	50	012		+	0	012	0
2322	Perdite su crediti non deducibili													+ :	0 012	0	+	50	10	0	+	0	012	U
0000	0 + 3 F + F +			~		-				~		40		+ 3	10	U	+	э	19	U	+	0	20	U
2930	Contributi ad associaz. di catego	+ 0	20	0	+ 0	21	0	+ 0	19	U	+ 5	19	0					-		-		-		
2940	Costi di gestione immobili civili	+ 5	20	0	+ 5	21	0	+ 5	19	0	+ 5	19	0	+ 5	8 0	0	+	5	11	U	+	5	12	U
2950	Spese per riviste, libri, giornali	+ 5	20	0	+ 5	21	0	+ 5	19	0	+ 5	19	0											
2955	Spese per cancelleria	+ 5	20	0	+ 5	21	0	+ 5	19	0	+ 5	19	U											
2960	Omaggi a clienti non super. 50E.	+ 5	20	0	+ 5	21	0	+ 5	19	0	+ 5	19	0											
2962	Omaggi a clienti Iva detraibile	+ 5	20	0	+ 5	21	0	+ 5	19	0	+ 5	19	0											
2970	Manutenzione beni locati a terzi	+ 5	20	0	+ 5	21	0																	
2980	Altri oneri non finanziari	+ 5	20	0	+ 5	21	0	+ 5	19	0	+ 5	19	0											
2981	Bolli Auto deducibili	+ 5	20	0	+ 5	21	0	+ 5	19	0	+ 5	19	0											
2982	Bolli Auto parzialmente deducibi	+ 5	20	0	+ 5	21	0	+ 5	19	0	+ 5	19	0	+ 5	5 14	0	+	5	18	0	+	5	19	0
2983	Bolli Auto non deducibili													+ 5	5 14	0	+	5	18	0	+	5	19	0
2990	Altre spese documentate	+ 5	20	0	+ 5	21	0	+ 5	19	0	+ 5	19	0											
2992	Altre spese non deducibili													+ 5	5 24	99	+	5	29	88	+	5	32	99
3000	Deduzioni forfetarie (autotrasp. e	+ 5	20	0	+ 5	21	0							+ 5	5 38	99								
3090	Altri componenti negativi	+ 5	20	0	+ 5	21	0	+ 5	19	0	+ 5	19	0											
3100	Perdita da cessione di partecipa	+ 5	20	0	+ 5	21	0																	
3110	Svalutazioni di partecipazioni	+ 5	20	0	+ 5	21	0																	
3200	Interessi passivi ed oneri fin. de	+ 5	20	0	+ 5	21	0	+ 5	13	0	+ 5	13	0								+	5	118	1
3205	Interessi passivi ed oneri parz. d	+ 5	20	0	+ 5	21	0	+ 5	13	0	+ 5	13	0	+ 5	5 11	0	+	5	15	0	+	5	16	0
		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	+ 5	5 11	2	+	5	15	2	+	5	118	1
3210	Interessi passivi non deducibili													+ 5	5 11	0	+	5	15	0	+	5	16	0
														+ 5	5 11	2	+	5	15	2		0	0	0
3211	Interessi passivi moratori	+ 5	20	0	+ 5	21	0	+ 5	13	0	+ 5	13	0								+	5	118	1
3212	Interessi moratori non pagati													+ 5	5 11	0	+	5	15	0	+	5	16	0
														+ 5	5 11	2	+	5	15	2		0	0	0
3213	Interessi passivi tributari	+ 5	20	0	+ 5	21	0	+ 5	13	0	+ 5	13	0								+	5	118	1
3214	Interessi passivi iva trimestrale													+ 5	5 11	0	+	5	15	0	+	5	16	0
														+ 5	5 11	2	+	5	15	2		0	0	0
3220	Perdite su cambi	+ 5	20	0	+ 5	21	0							+ 5	5 22	0	+	5	26	0	+	5	29	0
3290	Altri oneri finanziari	+ 5	20	0	+ 5	21	0	+ 5	19	0	+ 5	19	0											
3292	Altri oneri finanziari non deduc.													+ 5	5 24	99	+	5	29	99	+	5	32	99
3300	Sopravven, passive straordinari	+ 5	20	0	+ 5	21	0																	
3390	Altri oneri straordinari	+ 5	20	0	+ 5	21	0																	
4000	Utile da conto economico													+ 5	5 2	0	+	5	4	0				
4010	Perdita da conto economico													+ 5	5 3	0	+	5	5	0				
5000	Capitale sociale																				+	1	108	1
																					+	3	108	2
																					1	2	108	3
5010	Riserve di capitale																				1	1	107	1
																					4	3	107	2
																					1	2	107	3
5020	Riserve art, 170 c.3																				+	1	108	1
																						2	108	2
																					*	-		-

Cod I	Descrizione		Cont	abilità	semp	plificat	ta		L	avon	o aut	tonom	D					Con	itab	ilità d	ordina	aria		
			PF	G		SP	G		PF	Е		SF	ΡE			PF	F			SP	F	5	SC F	1
5030	Riserve di utili da trasparenza																					+ 1 1	90	1
																						+ 3 1	09	2
																						+ 2 1	09	3
5040	Riserve di utili																					+11	10	1
																						+ 3 1	10	2
																						+ 2 1	10	3
5042	Riserve di utili prodotti 2007																					+11	11	1
																						+ 2 1	11	3
5050	Riserve di utili contratti locazion																					+ 1 1	14	1
																						+ 3 1	14	2
																						+ 2 1	14	3
5060	Riserve in sospensione d'impost																					+11	15	1
																						+ 3 1	15	2
																						+ 2 1	15	3
5070	Perdite pregresse																					+ 5 1	16	0
5080	Fondo rischi su crediti													+	5 (814	0	+	5	814	0	+ 5 6	14	0
5090	Clienti e Crediti													+	5	615	0	+	5	815	0	+ 5 6	15	0
9000	Ritenute subite	+ 5	35	0	+ 5	999	0	+ 5	26	0	+	5 99	9 0	+	5	52	0	+	5	999	0	+ 5 9	99	0
9010	Ritenute subite banca/posta	+ 5	35	0	+ 5	999	0							+	5	52	0	+	5	999	0	+ 5 9	88	0

Elenco degli Indici Standard Elmas

Indici di collegamento con Studi, Parametri ed Indicatori

Cod [Descrizione	Stu	di Im	prese	Par	am.	Imprese	Para	am. F	Prof.	Indic	atori PF:	Indi	catori SP
1000	Ricavi e Prestazioni	+ 5	1	0	+ 5	23	0	+ 5	11	0				
1050	Indennità art.85 c. 1 lett.f)	+ 5	2	0	+ 5	24	0							
		+ 5	2	1	+ 5	24	1							
1060	Utile da cessione partecipazioni	+ 5	24	0	+ 5	43	0							
1070	Rivalutazione partecipazioni	+ 5	24	0	+ 5	43	0							
1075	Contributi c/esercizio	+ 5	2	0	+ 5	24	0							
1080	Altri ricavi art. 85 c. 1	+ 5	2	0	+ 5	24	0							
1090	Ricavi ad Aggio	+ 5	8	0	+ 5	23	0							
1100	Plusvalenze tassabili nell' esercizio	+ 5	501	0	+ 5	501	0							
1150	Plusvalenze tassabili in più eserc.	+ 5	502	0	+ 5	502	0							
1200	Sopravvenienze tassabili nell' esercizio	+ 5	503	0	+ 5	503	0							
1250	Sopravvenienze tassabili in più eserc	+ 5	504	0	+ 5	504	0							
1300	Rimanenze finali merce	+ 5	13	0	+ 5	5	0				+ 5	7 0	+ 5	8 0
1310	Rimanenze finali prodotti finiti	+ 5	13	0	+ 5	5	0				+ 5	7 0	+ 5	8 0
		0	0	0	+ 5	6	0				0	0 0	0	0 0
1320	Rim. finali materie prime e sussid.	+ 5	13	0	+ 5	5	0				+ 5	7 0	+ 5	8 0
1330	Rim. finali semilav./servizi non ultran.	+ 5	13	0	+ 5	5	0				+ 5	7 0	+ 5	8 0
1340	Rim. finali opere/servizi ultrannuale	+ 5	7	0	+ 5	7	0							
1390	Rimanenze finali merci ad Aggio	+ 5	10	0	+ 5	5	0				+ 5	70	+ 5	8 0
1400	Proventi straordinari	+ 5	26	0	+ 5	45	0							
1405	Contributi c/impianti	+ 5	5	0	+ 5	24	0							
1410	Proventi da partecipazioni	+ 5	24	0	+ 5	43	0							
1420	Interessi bancari/postali	+ 5	24	0	1993	828	19702							
1421	Interessi attivi moratori	+ 5	24	0	+ 5	43	0							
1422	Interessi attivi tributari	+ 5	24	0	+ 5	43	0							
1430	Altri proventi finanziari	+ 5	24	0	+ 5	43	0							
1432	Proventi finanziari (no prospetto Ires)	+ 5	24	0	+ 5	43	0							
1440	Utili su cambi	+ 5	24	0	+ 5	43	0							
1450	Locazioni attive	+ 5	5	0	+ 5	38	0							
1455	Locazioni attive immobili civili	+ 5	5	0	+ 5	38	0							
1460	Incrementi di immobilizzazioni	+ 5	4	0	+ 5	37	0							
1470	Rimborsi spese (trasporto)	+ 5	5	0	+ 5	38	0	+ 5	11	0				
1475	Provvigioni occasionali	+ 5	5	0	+ 5	38	0	+ 5	11	0				
1490	Altri componenti positivi	+ 5	5	0	+ 5	38	0	+ 5	11	0				
2000	Esistenze iniziali merce	+ 5	12	0	+ 5	1	0				+ 5	6 0	+ 5	70
2010	Esistenze iniziali prodotti finiti	+ 5	12	0	+ 5	1	0				+ 5	6 0	+ 5	7 0
	(D-	0	0	0	+ 5	2	0				0	0 0	0	0 0
2020	Esist, iniziali materie prime e sussid.	+ 5	12	0	+ 5	1	0				+ 5	6 0	+ 5	70
2030	Esist, in, semilay,/servizi non ultran,	+ 5	12	0	+ 5	1	0				+ 5	6 0	+ 5	7 0
2040	Esist, iniz, opere/servizi ultrannuale	+ 5	6	0	+ 5	3	0							
2090	Esistenze iniziali merce ad Aggio	+ 5	9	0	+ 5	1	0				+ 5	6 0	+ 5	70
2100	Acquisti merci, materie prime ecc.	+ 5	14	0	+ 5	9	0	+ 5	10	0				
2110	Costi accessori agli acquisti	+ 5	14	0	+ 5	9	0	+ 5	10	0				
2190	Acquisti merci ad Aggio	+ 5	11	0	+ 5	9	0	+ 5	10	0				
2200	Spese per lavoro dipendente	+ 5	19	0	+ 5	11	0	+ 5	6	0	+ 5	8 0	+ 5	9 0
2205	Oneri utilità sociale /cene parz. ded.	+ 5	19	0	+ 5	11	0	+ 5	6	0	+ 5	8 0	+ 5	9 0
2207	Oneri utilità sociale	+ 5	19	0	+ 5	11	0	+ 5	6	0	+ 5	8 0	+ 5	9 0
2210	Accantonamenti Tfr deducibile	+ 5	19	0	+ 5	11	0	+ 5	6	0	+ 5	8 0	+ 5	9 0
2215	Quote Tfr ante 1985	+ 2	19	0	+ 2	11	0							
2220	Spese collab. coordinati e continuat.	+ 5	19	0	+ 5	11	0	+ 5	5	0	+ 5	8 0	+ 5	9 0
		+ 5	19	3	0	0	0	0	0	0	0	0 0	0	0 0
2230	Prestaz. lavoro autonomo afferente	+ 5	19	0	+ 5	11	0	+ 5	10	0	+ 5	8 0	+ 5	9 0
		+ 5	19	1	0	0	0	0	0	0	0	0 0	0	0 0
2240	Spese person. di terzi (es.Interinale)	+ 5	19	0	+ 5	11	0	+ 5	6	0	+ 5	8 0	+ 5	9 0
		+ 5	19	2	0	0	0	0	0	0	0	0 0	0	0 0
2280	Utili spett. associati in partecipaz.	+ 5	23	0	+ 5	14	0				+ 5	8 0	+ 5	9 0
		+ 5	23	1	0	0	0				0	0 0	0	0 0
2300	Ammortamenti ordinari deducibili	+ 5	20	0	+ 5	18	0	+ 5	7	0				
		+ 5	20	1	0	0	0	0	0	0				
2310	Beni valore infer, 516.46 Euro	+ 5	20	0	+ 5	18	0	+ 5	7	0				

Cod [Descrizione	Stu	di Im	prese	Pa	ram.	Imprese	Para	am. I	Prof.	Indicatori PF	Indicatori SP
		+ 5	20	1	0	0	0	0	0	0		
2320	Ammortamenti immobili deducibili	+ 5	20	0	+ 5	18	0	1.00				
		0	0	0	+ 5	20	0					
2330	Ammortamento avviamento deduc.	+ 5	20	0	+ 5	18	0					
		0	0	0	+ 5	19	0					
2340	Ammortamento immateriali	+ 5	20	0	+ 5	18	0	+ 5	7	0		
2400	Canoni leasing beni mobili	+ 5	18	0	+ 5	21	0	+ 5	8	0		
		+ 5	18	3	0	0	0	0	0	0		
2410	Oneri canoni leasing beni mobili	+ 5	18	0	+ 5	21	0	+ 5	8	0		
2420	Conomi la comienza hani makili	+ 5	18	3	+ 5	22	0	+ 5	9	U		
2420	Canoni locazione beni mobili	+ 5	10	2	+ 5	39	0					
2430	Canoni locaz, e leasing beni immobili	+ 5	18	0	+ 5	30	0					
2450	cation local, c loasing ben minobili	+ 5	18	1	. 0	0	0					
2431	Oneri finanziari leasing beni immobili	+ 5	18	0	+ 5	39	0					
0.001000	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	+ 5	18	1	0	0	0					
2440	Leasing auto deducibili	+ 5	18	0	+ 5	21	0	+ 5	8	0		
	and a second - constraint a second	+ 5	18	3	0	0	0	0	0	0		
2443	Noleggi auto parz. deduc.	+ 5	18	0	+ 5	39	0	+ 5	9	0		
		+ 5	18	2	0	0	0	0	0	0		
2444	Noleggi auto deducibili	+ 5	18	0	+ 5	39	0	+ 5	9	0		
		+ 5	18	2	0	0	0	0	0	0		
2450	Licenze e Royalties	+ 5	18	0	+ 5	39	0	+ 5	10	0		
2500	Costi per la produzione di servizi	+ 5	15	0	+ 5	10	0					
2600	Spese tenuta contabilità, paghe, ecc.	+ 5	16	0	+ 5	12	0	+ 5	10	0		
2610	Energia elettrica	+ 5	16	0	+ 5	12	0	+ 5	2	0		
2620	Altra energia	+ 5	16	0	+ 5	12	0	+ 5	10	0		
2030	Assicurazioni merenu rattivita	+ 5	10	0	+ 5	12	0	+ 5	10	0		
2040	Carburanti e spese autou, deducibin	+ 3	10	0	+ 11	10	0	+ 5	2	0		
2642	Carburanti e spese parzialm, deduc	+ 5	16	0	+ 5	12	0	+ 5	2	0		
LUIL	carbaranti e opose parzianni deddor	+)1	15	0	+)1	10	0	0	0	ō		
2660	Sp. telefoniche fisse deducibili	+ 5	16	0	+ 5	12	0	+ 5	2	0		
2662	Sp. telefoniche fisse parzialm. deducib.	+ 5	16	0	+ 5	12	0	+ 5	2	0		
2670	Sp. telefoniche cellul. deducibili	+ 5	16	0	+ 5	12	0	+ 5	2	0		
2672	Sp. telefoniche cellul. parzialm. deducib.	+ 5	16	0	+ 5	12	0	+ 5	2	0		
2680	Compensi ad amministratori	+ 5	16	0	+ 5	11	0					
2681	Compensi ad amministratori SNC	+ 5	19	0	+ 5	11	0					
2690	Altre spese per acquisti di servizi	+ 5	16	0	+ 5	12	0	+ 5	10	0		
2700	Manutenz.riparazioni eccedenti 5%	+ 5	521	0	+ 5	521	0	+ 5	10	0		
2705	Manutenz.riparazioni deducibili	+ 5	17	0	+ 5	40	0	+ 5	10	0		
2/10	Manutenzione beni di terzi	+ 5	17	0	+ 5	40	0	+ 5	10	0		
2/11	Manut/Riparaz. Auto deducibili	+ 5	17	0	+ 5	40	0	+ 5	10	0		
2712	Manut/Riparaz, Auto fringe benefit	+ 5	17	0	+ 5	40	0	+ 5	10	0		
2715	Manut/Riparaz, Immobili Strument	+ 5	17	0	+ 5	40	0	+ 5	10	0		
2720	Costi commerciali	+ 5	17	0	+ 5	40	0	+ 5	10	ō		
2725	Spese rappresent, inerenti/congrue	+ 5	17	0	+ 5	40	0	+ 5	10	0		
2730	Spese ristoranti/alberghi deducibili	+ 5	17	0	+ 5	40	0	+ 5	10	0		
2732	Spese ristoranti/alb. addeb/committ.							+ 5	10	0		
2735	Spese ristoranti/alberghi parz. ded.	+ 5	17	0	+ 5	40	0	+ 5	10	0		
2740	Assicurazioni obbligatorie	+ 5	17	0	+ 5	40	0	+ 5	10	0		
2741	Assicurazioni RCA deducibili	+ 5	17	0	+ 5	40	0	+ 5	10	0		
2742	Assicurazioni RCA parzialm.deducibili	+ 5	17	0	+ 5	40	0	+ 5	10	0		
2745	Autostrada deducibili	+ 5	17	0	+ 5	40	0	+ 5	10	0		
2746	Autostrada parzialmente deducibili	+ 5	17	0	+ 5	40	0	+ 5	10	0		
2750	Spese di pubblicità deducibili	+ 5	17	0	+ 5	40	0	+ 5	10	0		
2755	Spese Pubblicità da rataia (prospetto)	+ 5	511	0	+ 5	511	0					
2/5/	Spese Pubblicita da rateiz.(prospetto)	+ 5	17	0	+ 5	312	0	± 5	10	0		
2770	Prestaz, Javoro autonomo	+ 5	17	0	+ 5	40	0	+ 5	10	0		
2775	Snese riscaldamento	+ 5	17	0	+ 5	40	0	+ 5	10	0		
2113	share undernamento			-		10	~			~		

Cod [Descrizione	Stu	di In	prese	Par	am.	Imprese	Para	am. I	Prof.	Indic	ato	ri PF	Indi	cato	ri SP
2780	Compensi a sindaci e revisori	+ 5	17	0	+ 5	40	0									
2790	Altri costi per acquisti di servizi	+ 5	17	0	+ 5	40	0	+ 5	10	0						
2795	Spese immobili civili	+ 5	22	0	+ 5	41	0	+ 5	10	0						
2800	Quota svalutazione crediti	+ 5	21	0	+ 5	41	0									
2890	Altri accantonamenti ordinari	+ 5	21	0	+ 5	41	0									
2900	Imposte e tasse deducibili	+ 5	22	0	+ 5	41	0	+ 5	10	0						
2910	Minusvalenze ordinarie	+ 5	22	0	+ 5	41	0									
2920	Perdite su crediti	+ 5	22	0	+ 5	41	0									
2930	Contributi ad associaz. di categoria	+ 5	22	0	+ 5	41	0	+ 5	10	0						
2940	Costi di gestione immobili civili	+ 5	22	0	+ 5	41	0									
2950	Spese per riviste, libri, giornali	+ 5	22	0	+ 5	41	0	+ 5	10	0						
		+ 5	22	1	0	0	0	0	0	0						
2955	Spese per cancelleria	+ 5	22	0	+ 5	41	0	+ 5	10	0						
		+ 5	22	1	0	0	0	0	0	0						
2960	Omaggi a clienti non super. 50E.	+ 5	22	0	+ 5	41	0	+ 5	10	0						
		+ 5	22	2	0	0	0	0	0	0						
2962	Omaggi a clienti Iva detraibile	+ 5	22	0	+ 5	41	0	+ 5	10	0						
		+ 5	22	2	0	0	0	0	0	0						
2970	Manutenzione beni locati a terzi	+ 5	22	0	+ 5	41	0									
2980	Altri oneri non finanziari	+ 5	22	0	+ 5	41	0	+ 5	10	0						
2981	Bolli Auto deducibili	+ 5	22	0	+ 5	41	0	+ 5	10	0						
2982	Bolli Auto parzialmente deducibili	+ 5	22	0	+ 5	41	0	+ 5	10	0						
2990	Altre spese documentate	+ 5	22	0	+ 5	41	0	+ 5	10	0						
3000	Deduzioni forfetarie (autotrasp. ecc.)	+ 5	23	0	+ 5	42	0									
3090	Altri componenti negativi	+ 5	23	0	+ 5	42	0	+ 5	10	0						
3100	Perdita da cessione di partecipazioni	+ 5	24	0	+ 5	43	0									
3110	Svalutazioni di partecipazioni	- 5	24	0	- 5	43	0									
3200	Interessi passivi ed oneri fin. deduc.	+ 5	25	0	+ 5	44	0				+ 5	9	0	+ 5	10	0
3205	Interessi passivi ed oneri parz. ded.	+ 5	25	0	+ 5	44	0				+ 5	9	0	+ 5	10	0
3211	Interessi passivi moratori	+ 5	25	0	+ 5	44	0				+ 5	9	0	+ 5	10	0
3213	Interessi passivi tributari	+ 5	25	0	+ 5	44	0				+ 5	9	0	+ 5	10	0
3220	Perdite su cambi	+ 5	25	0	+ 5	44	0				+ 5	9	0	+ 5	10	0
3290	Altri oneri finanziari	+ 5	25	0	+ 5	44	0				+ 5	9	0	+ 5	10	0
3300	Sopravven. passive straordinarie	+ 5	27	0	+ 5	46	0									
3390	Altri oneri straordinari	+ 5	27	0	+ 5	46	0									

GESTIONE QUADRI UNICO PF

Consigli generali.

Per evitare di creare il conto fiscale durante la elaborazione delle dichiarazioni, generando debiti e crediti non corretti, il programma non crea il conto fiscale fino a che l'operatore non ne abilita la creazione cliccando sull'apposito tasto nel quadro X (Riepilogo).

Abilita Creazione C/fiscale

Una volta attivato, il programma aggiorna il conto fiscale ad ogni uscita dal quadro X.

Alla luce di quanto sopra, si consiglia di attivare la creazione del conto fiscale solo quando i dati della dichiarazione sono da ritenersi abbastanza definitivi. Si risparmia tempo e non si creano debiti o crediti parziali non significativi.

La prima versione dell'applicativo è distribuita con il tasto non attivo. Verrà attivato non appena saranno definitivi i numerosi codici tributo di nuova istituzione

Frontespizio

Il menu Gestione Quadri oltre a permettere la selezione del dichiarante da gestire, consente l'accesso ai tabulati indicati nella figura seguente.

🥫 Accesso Dichiarazioni Fiscali	Persone Fisiche 2009		
	A D N	<u>0</u> ?	Tabulati Crediti e Acconti
Dichiarante: MARSON UGO Cod.Fiscale:	.	Gruppo:	Tabulati di controllo/utilita Tabulati Studi e Parametr Controllo Anomalie Risolte

Tra i Tabulati Crediti e Acconti troviamo:

Crediti/Acconti vers. precedente Crediti/Acconti vers. attuale Rimborsi Tabulato Acconti Novembre

Tra i Tabulati Studi e Parametri troviamo:

Tabulato Soggetti a Studi/Parametri Circolare Bozze Studi Settore Controllo coerenza Studi/Unico Lista Adeguamenti

Alla voce **Controllo Anomalie Risolte** vengono inseriti eventuali programmi per controllare se gli archivi sono interessati da anomalie riscontrate e risolte con gli aggiornamenti della procedura. Le informative, periodicamente inviate agli Studi, danno notizie sulla presenza di tali programmi.

Tra i Tabulati di controllo/utilità troviamo:

Situazione Quadri Controllo coerenza affitti Acconti versati in misura insufficiente Tabulato differenze dichiarazioni e F24 Lista redditi Quadro N Casi particolari Quadro N Liste Dettaglio Oneri Scheda Simulazione Redditi Controllo Familiari a Carico Corrispondenza tra F/G e H Collaboratore Stampa Riepilogo redditi versamenti Stampa note Stampa etichette Stampa motivazioni chiusura/apertura Stampa spese ricavi pluriennali Tabulato controllo 2° acconto IRPEF - IRAP Comunicazione alla regione aliguota non ordinaria Dichiaranti con conto fiscale non creato Dichiaranti con data impegno/intermediario

Richiamando un dichiarante dal menu di gestione quadri appare il dichiarante.

😑 Modello PF Qua	dro DI - Dichiarante	×
MARSON UG	0	
Stato del Quadro: 🚺	completo 🔽	Flags Quadri >>>>
Codice Anagrafica	10 Cod.Dich. 10	
Cognome e Nome:	MARSON UGO	Senza partita IVA
Cod.fiscale:	MRSGU055M16G888F Partita IVA: 00888600939	Data variaz. residenza
Data di nascita:	16/09/1955	Presenta per la prima volta
Comune nascita:	PORDENONE	Dom. diverso per cause amm.
Sesso:	Maschio	Nazionalità estera
Stato civile:	CONIUGATO/A 💌 Titolo di studio: DIPLOMA 💌	Codice evento eccezionale 0 💌
Indirizzo:	PIAZZA CIMA MANERA	Data stampa/lettura anag. unica
Frazione:		Tipo Attività Artigiani 💽
Comune:	PORDENONE	Gruppo: invio io
Provincia:	PN Cap: 33170	Calcolo ICI Normale 💌
Prefisso:	0434 Telefono: 6446444	Inviato Telematicamente
Telefono Cell.:	Fax:	Lic. Laser 740/ICI/Studio Set. 5 0 1

Nella videata vengono esposti i dati anagrafici che saranno stampati sulla dichiarazione, e sulle deleghe di pagamento.

I dati anagrafici del dichiarante vengono prelevati dalla Anagrafica Unica.

La data di validità delle anagrafiche viene confrontata con:

- la data del giorno, se non esiste la data nel frontespizio del dichiarante o nelle Tabelle Generali (prima videata)
- la data presente nelle Tabelle Generali se non esiste la data nel frontespizio nel campo sit. stampa
- la data presente nel frontespizio del dichiarante, se esiste

Ricordiamo che normalmente il **domicilio fiscale coincide con la residenza anagrafica**. Nella Anagrafica Generale esisterà solo il record Domicilio Fiscale. I dati verranno stampati nel riquadro RESIDENZA ANAGRAFICA del modello UNICO

Analizziamo i campi che interessano la Residenza e il Domicilio Fiscale

Data di variazione Anagrafica

Il programma aggiorna automaticamente questo campo se nell'anagrafica generale risulta che c'è stata una variazione del domicilio nel periodo che va dal 1 gennaio dello scorso anno alla data di inserimento della dichiarazione.

Tale data può essere modificata dall'operatore. Il programma controlla che la data sia coerente con il periodo di cui sopra.

Se questo campo è valorizzato, il programma stamperà la residenza anagrafica nel modello.

Presenta per la 1[^] volta

Il flag va attivato se il dichiarante presenta per la prima volta la dichiarazione dei redditi. Se questo campo è valorizzato, il programma stamperà la residenza anagrafica nel modello.

Domicilio diverso per cause amministrative

Il flag va attivato se con provvedimento dell'Agenzia delle Entrate è stato attribuito un domicilio fiscale diverso dalla residenza anagrafica,

• Gruppo

E' possibile indicare l'appartenenza del dichiarante a un gruppo omogeneo. Le varie selezioni, stampe ecc., possono essere effettuate anche selezionando un gruppo.

• Casi di Erede, Curatore, ecc.

I dati del presentatore della dichiarazione vanno indicati nell' ultima videata tabelle del dichiarante TT (vedi pagine seguenti).

• Calcolo ICI.

E' possibile indicare come effettuare il calcolo ICI. Oltre alla modalità "Normale", è possibile scegliere "**Non Calcola**" se non si vuole effettuare il conteggio dell'ICI per il dichiarante, e "**Tutto su 1**° **rata**" se si desidera versare tutta l'ICI con un' unica rata (a Giugno).

• Residenti all'estero.

Nella Anagrafica Unica dovranno essere presenti il record **Domicilio Fiscale** contenente l'indirizzo del **domicilio fiscale in Italia** e il record **Residenza Anagrafica con l'indirizzo estero**.

Il programma stamperà nel riquadro RESIDENZA ANAGRAFICA del modello Unico l'indirizzo memorizzato nel record Domicilio Fiscale dell'Anagrafica Unica. Nel riquadro "Residenti all'estero" verranno stampati i dati memorizzati nel record Residenza Anagrafica.

Inserire il Codice Identif. Estero nell'apposito campo in fondo alla videata.

Pers.Fisica	Dom.Fiscale	Resid.Div.	Sede Att.	Dati Att.	Coll.Fam.	Az.Part.
Dati St	orico					
Indirizzo:						
Frazione:						
Comune:				•		
Cap:		Prov:				
Prefisso:		Telefor	no:			Fax:
Tel.Cell:		E-mail:				Sito web:
Conserva	zione Scritture Co	ontabili: 🗖			Data val	idità: inizio
N. iden	ificazione IVA es	tero:]		

• Data Impegno a Trasmettere.

E' la data del documento di impegno a trasmettere (per via telematica la dichiarazione) rilasciato dall'intermediario al contribuente. Non è possibile inserire una data inferiore a quella indicata nelle tabelle generali.

Ricordiamo tra le varie stampe previste nella procedura di Stampa dichiarazioni esiste la possibilità di stampare la lettera di impegno. Tale programma permette anche di memorizzare automaticamente la data.

Stampa/anteprima immediata del quadro

Con la funzione è possibile effettuare **l'anteprima o la stampa del quadro su cui si è posizionati.** *Se si richiede la stampa dalla videata della gestione quadri* si accede alla possibilità di stampa immediata di tutta la dichiarazione. La videata seguente permette di scegliere i quadri da gestire.



I quadri sono suddivisi tra **Da compilare**, **Non Completi** e **Completi**. Al termine della gestione di un quadro, sarà cura dell'operatore dichiarare lo status del quadro.

MARSON UGO		2	i 🗊 🐼 🖨 🤋 📭
Da Compilare	NON Completi	Completi	Modelli ed accessi
BoFi - Bonus Straordinario EC - Prospetto deduzione ex C - Lavoro Dipendente CE - Credito d'imposta CR - Credito d'imposta D - Allevamento Animali E - Lavoro Autonomo F - Impresa ordinaria CM - Contribuenti Minimi H - Partecipazioni L - Altri redditi M - Tassazione Separata SM - Simulazione calcolo IRF Q - Imposta Sostitutiva T - Plusv. ad Imposta Sostit. U - Crediti dimposta W - Trasf. Esteri di Denaro FC - Imprese estere partecip:		DI - Dichiarante FA - Familiari a Carico A - Terreni B - Fabbricati G - Impresa semplificata N - Calcolo dell'IRPEF P - Distinta degli Oneri R - Contributi Previdenziali X - Riepilogo Imposte V - Addiz. Region./Comun.	IVA Incompleto IRAP Incompleto Studi di settore Completo AC Image: Completo Image: Completo Image: Completo AC Image: Completo Image: Completo Image: Completo Image: Completo Image: Completo Stato Dichiarazione Image: Completo Sit Stampa Stampabile Image: Conto Fiscale Image: Completo Image: Conto Fiscale Image: Completo Completo Completo Image: Conto Fiscale Image: Completo Completo Image

La scelta del quadro va effettuata cliccando sul quadro desiderato.

note e pro-memoria									
Cliccando su Note Interne è possibile memorizzare un testo per ogni dichiarante. Questo verrà visualizzato									
ogni volta che sarà richiamato il dichiarante.									
Ciò può essere utilizzato come memorandum, agenda ecc. Il testo può essere modificato, cancellato ecc.									

Modelli ed accessi							
MA	[] •					
IRAP	Incompleto	•					
Studi di settore	1] -					
AC	[] •					

Da questo prospetto è possibile accedere alla Dichiarazione Iva, alla Gestione dell'IRAP, alla Gestione degli Studi di Settore, alla Gestione del quadro AC (Condomini), alla tabella in cui sono memorizzati gli status dei quadri e al quadro TT in cui sono memorizzati, gli acconti, i crediti e altre informazioni utili per la dichiarazione.

Nelle pagine seguenti, il quadro TT verrà illustrato dettagliatamente.

<u>Flags quadri</u> <u>Acconti e dati vari (TT)</u>

Chiusura Dichiarazione										
Stato Dichiarazione										
Sit. Stampa Stampabile 💌										
Conto Fiscale	Creato 💌									
Dichiarazione	In Lavorazione 💌									
Inviato con Invio Telematico 🛛 🗖										
Data impegno										

In questa sezione della videata sono indicati gli status della dichiarazione.

- Sit. Stampa: viene modificato automaticamente in fase di stampa definitiva.
- Conto Fiscale: creato al richiamo del quadro X
- Dichiarazione normalmente è "in lavorazione" per la "chiusura" della dichiarazione, vedi apposito capitolo
- > Inviato telematicamente: quando si effettua l'invio telematico.

Chiusura dichiarazione

La chiusura va effettuata con l'apposito tasto Chiusura Dichiarazione.

La chiusura va richiesta quando la dichiarazione è considerata definitiva.

Dopo tale operazione non saranno permesse **modifiche o aggiunte**, se non passando per una apposita procedura. La dichiarazione chiusa non viene modificata neanche da aggiornamenti da altre dichiarazioni (Es. **quadro H da impresa familiare o da partecipazione in società**)

Solo se la dichiarazione è chiusa, è possibile stamparla definitivamente e/o inviarla telematicamente.

Riapertura dichiarazione

Una dichiarazione chiusa non dovrebbe essere riaperta a meno che non sia strettamente necessario apportare modifiche.

Tale operazione, siccome è **potenzialmente pericolosa**, perché si potrebbe riaprire anche una dichiarazione già inviata telematicamente, **viene memorizzata** con il nome dell'utente che la effettua, la data e l'ora dell'operazione, e la motivazione di tale riapertura.

Per riaprire una dichiarazione chiusa, bisogna rimettere lo Status Dichiarazione "In Lavorazione".

Gestione Status Dichiarazione

Gli status **Situazione Stampa** e **Inviata telematicamente** vengono gestiti automaticamente al momento della effettuazione della operazione.

E' possibile, per eventuali necessità, intervenire manualmente su questi status alle seguenti condizioni:

- Per portare lo status a Stampato definitivamente e/o Inviato è necessario che lo status Dichiarazione sia Chiusa
- > Per riaprire una dichiarazione è necessario portare lo status a Stampabile e Da inviare.

Bonus Straordinario

La gestione del Bonus Straordinario (art. 1 d.l. 29 novembre 2008, n. 185) da gestire in Unico è relativa ai contribuenti che ne hanno diritto e che non ne hanno fatto richiesta al sostituto d'imposta o all' ente pensionistico. Chi richiede il Bonus in Unico deve fare riferimento ai redditi 2008.

Il programma è in grado di verificare se il dichiarante ha diritto al Bonus, controllando i dati del dichiarante, del coniuge e dei familiari (se presenti negli archivi).

E sufficiente checare su	vennca bonus hamiqii	₫ 、	
📴 Modello PF Quadro BoFi - Bonus S	traordinario)
ROSSI MARCO	m ×		Modelli ed accessi
Stato del Quadro: Incompleto 💽			
Parentela <u>Codice Fiscale</u>	Redo	dito Complessivo 🔺	
Dichiarante 💽 RSSMRC66S26I6	:08W 🗾	25.000	Studi di settore [] 💌
Coniuge VRDBNT35T20F8	339V 🗾	8.000	
Disabile Figlio 💌 NCIDPT66L41Z12	29N 🗾	N	
	▼		Flags guadri
			Acconti e dati vari (TT)
			Nota interne
	Totale Reddito:	33.000	Verifice Bonus Famiglia
	Bonus richiesto: 🗖	1.000	Chiusura Dichiarazione

Se ne sussistono i requisiti, il programma crea in automatico il quadro Bonus Straordinario e ne calcola l'importo. Il quadro è caricabile anche manualmente.

Naturalmente, il programma non è in grado di controllare se il contribuente ha richiesto il Bonus prima di Unico, non può conoscere eventuali redditi del coniuge o dei familiari se non presenti in archivio, oppure se il Bonus è stato richiesto dal coniuge.

Duplicazione di una dichiarazione

먬

Ci possono essere dei casi (specialmente per dichiarazioni UNICO SP/SC) in cui è necessario avere più dichiarazioni legate a una stessa anagrafica (ad esempio nel caso di trasformazioni e liquidazioni). In questi casi è possibile duplicare la dichiarazione cliccando l'icona:

Se si desidera duplicare la dichiarazione è sufficiente confermare il SI all'apposita richiesta.

DICHIARAZIONE FISCALE MOD. 760											<u> </u>
ELMAS	SRL					-	Û	Ø	9	?	P •
Da	Compilare	NO	DICHIAF	RAZIONE FISCALE MOD	. 760					⊠ ¦e	ssi
EC - Pros X - Riepilo	oetto deduzione ex 10 Imposte	DI - Dichi N - Calco		Richiesta DUPLICAZIONE	Dichiarante: ((Cod. 48)?	Confer	mare la	i scelta	? E	1-
NI - Interru	zione della tassazi ni occodonzo pol c	F - Impre	•							+	
CE - Credi	to d' imposta	O - Lient		<u></u>	<u>N</u> o						

E' possibile inserire una descrizione che verrà visualizzata assieme alla ragione sociale per distinguere la dichiarazione (liquidazione, trasformazione ecc) e cliccare sull'icona DUPLICA.

E' possibile anche modificare il tipo di modello (da SC a SP o viceversa) indicandolo nel campo "**Nuovo Tipo Modello**"

🔀 Duplicazione Dichiara	nte 🔀
Duplica	P +
Nuovo Codice Dichiarante:	500048 ELMAS SRL
Nuovo Tipo Modello:	760 💌
Descrizione:	E' possibile inserire la motivazione: es. Trasfrormaz. Liquidazione ecc

La nuova dichiarazione avrà un codice interno pari al codice originario + 500000

E' importante sapere che le dichiarazioni duplicate hanno lo stesso codice anagrafica delle dichiarazioni originali. Pertanto in caso di creazione del conto fiscale i debiti e i crediti vanno a confluire sulla stessa anagrafica.

La nuova anagrafica viene creata con la creazione conto fiscale disabilitata.

Per abilitare la creazione del conto fiscale è necessario cliccare sull'apposito tasto, nella videata che appare quando si richiama il quadro X.

Abilita Creazione C/fiscale

In questo caso bisogna far attenzione di non creare il conto fiscale da entrambe le dichiarazioni.

Familiari a carico

Per caricare o variare i familiari a carico basta impostare i dati richiesti. Il campo Relazione Parentela assume i seguenti valori:

C = Coniuge

F = Figlio/a

D = Disabile

A = Altre persone a carico.

Ricordiamo che al 1º figlio spettano deduzioni diverse rispetto agli altri figli. Il programma considera 1º figlio, il primo in ordine di presenza nel prospetto.

Le deduzioni vengono calcolate in riferimento al Numero Mesi a carico e alla % di deduzione. Nel campo Mesi minore di 3 anni inserire il numero di mesi a carico per i figli con età inferiore ai 3 anni. Se viene digitata la data di nascita del figlio, il programma propone automaticamente tale campo.

La casellina SP (deduzione speciale per i figli), con barratura proposta dal programma in funzione dello stato civile del dichiarante e dalla presenza o meno del coniuge a carico, se barrata attribuisce al figlio la detrazione speciale (mancanza di un genitore).

Il Tipo deduzione proposto, può essere cambiato.

Nei programmi di utilità esiste il Tabulato Familiari maggiorenni. Esso serve per attirare l'attenzione dell'operatore su quei familiari a carico che pur essendo maggiorenni sono indicati in questo prospetto.

Sul campo Codice fiscale è possibile accedere ad un sottoprogramma che permette:

- Impostare il Codice fiscale e ottenere il Sesso, la data, il comune e la provincia di nascita,
- Impostare i dati anagrafici ed ottenere il Codice Fiscale.

Il coniuge va sempre caricato anche se non a carico.

Nella parte inferiore della videata ci sono le due nuove informazioni richieste

7	Percentuale ulteriore detrazione per famiglie con almeno 4 figli	50	~
8	Numero figli residenti all' estero a carico del contribuente		0

Riportiamo integralmente le istruzioni ministeriali relative ai due campi.

Rigo 7: Potete fruire di una ulteriore detrazione di 1.200,00 euro se vi spettano le detrazioni per figli a carico e avete almeno quattro figli. L'ulteriore detrazione per famigli numerose vi spetta anche qualora l'esistenza di almeno quattro figli a carico sussiste solo per una parte dell'anno (nel prospetto dei familiari a carico per uno o più figli il numero dei mesi a carico è inferiori a 12). Tale detrazione non vi spetta per ciascun figlio ma è un importo complessivo e non varia se il numero dei figli è superiore a quattro. La detrazione deve essere ripartita nella misura del 50% tra i genitori non legalmente ed effettivamente separati e non è possibile decidere di comune accordo una diversa ripartizione come previsto per le ordinarie detrazioni. Nel caso di coniuge fiscalmente a carico dell'altro la detrazione compete per intero.

In caso di separazione legale ed effettiva o di annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio la percentuale di detrazione è quella spettante in proporzione agli affidamenti stabiliti dal giudice.

In questo rigo 7 scrivete la percentuale riferita alla suddetta ulteriore detrazione.

Rigo 8: Qualora in uno o più righi del prospetto dei familiari a carico non avete potuto indicare il codice fiscale dei figli in quanto residenti all'estero (righi da 2 a 6 per i quali è barrata la casella "F" o "D"), è necessario compilare questo rigo "Numero figli residenti all'estero a carico del contribuente". Pertanto, scrivete il numero di figli residenti all'estero per i quali nel citato prospetto non avete indicato il codice fiscale. Tale informazione è necessaria al fine di determinare correttamente la detrazione per figli a carico essendo la stessa diversamente modulata in base al numero di figli. Ad esempio qualora nel prospetto familiari a carico siano stati compilati tre righi relativi a tre figli residenti all'estero ma solo per uno di essi è stato indicato il codice fiscale, nel rigo 8 "Numero figli residenti all'estero a carico del contribuente" dovrà essere indicato il valore 2.

N.B. Per i dati relativi al Bonus Straordinario per le Famiglie, fare riferimento alle istruzioni relative all'apposito quadro.

Dati per acconti e Tabelle del dichiarante

Analizziamo le informazioni contenute nel TT.

🗵 Modello PF Quadro TT - Acconti e dati vari										
MARS	ON UGO									
								8 11-		
Conteg	gi/Vers. Versam. e	saldi IVS 🛛	Rate Anni preced.	Altri dati	Dati trasmiss.	Firme/Ere	de Studi di Sette	ore		
Dati per il conteggio degli acconti										
	Imp. calcolato SIM	8.934	Simulato 🥅		Credito pr	ossima 🗌	0			
	Imp. rigo differenza	15.233			Ec. IRPE	Futil.	0			
	Imp. ade. acconto	0			1.o accor	nto effett.	6.032,27			
	Imp. calc. acconto	15.233			Credito d'	imposta 🗌	0,00			
	1.o acconto teorico	6.032,27			2.o accor	nto effett.	8.591,41			
	2.o acconto teorico	8.591,41			Credito d'	imposta 🛛	0,00			
	Totale acconti	14.623,68			Totale ac	conti	14.623,68			
			Dati per adequam	ento accont	i 2009					
	50% importo ammortame	nto 1° anno	0 25% spes	e alberghiere	0	Altro	0			
	Ricalcola dati per a	icconto								
			Versamenti e	crediti 200	B					
		IRPEF	Add. Region	nale	Add. Comunale		IRAP			
	Credito	6.840		0	0		586			
	Compensaz. in F24	6.840		0	0		586			
	1.o acconto	2.735,17			0,00		607,00			
	2.o acconto	4.102,76				L	911,00			
	Exingo N3U	6.907		Saldo 1	2007 Accord	~ 2009				
			IBAP n	anata		1.518 1	0% 152			
			nel 200	8			102	1		
	Deducibilita' possibile per presenza di lavoro dipendente e/o interessi passivi									

La prima videata è divisa in tre parti.

<u>Nella parte superiore</u> trovano posto i dati per il conteggio degli acconti per la prossima dichiarazione in funzione dei dati che stiamo elaborando. Tali dati vengono aggiornati ogni volta che varia il quadro N.

Conteggio degli acconti

Il calcolo degli acconti viene effettuato in automatico.

Nel caso in cui l'acconto debba essere calcolato su una base diversa da quella proposta, si può inserire la base per il calcolo degli acconti nel campo **Importo calcolato SIM** nella prima videata del quadro TT e apponendo un flag sulla casella **Simulato**. Il programma calcolerà gli acconti su tale valore.

La parte centrale è dedicata ai dati per l'adeguamento acconto per la prossima dichiarazione

Per il conteggio degli acconti, infatti bisogna tener presente le istruzioni: Soggetti titolari di reddito d'impresa

Ai fini del calcolo dell'acconto per il periodo d'imposta 2009, non rileva la disposizione relativa alla riduzione coefficiente tabellare ammortamenti.

Soggetti titolari di reddito d'impresa e/o di lavoro autonomo che hanno sostenuto spese relative a prestazioni alberghiere Per il versamento degli acconti dovuti ai fini dell'IRPEF e dell'addizionale comunale all'IRPEF il contribuente deve tener conto delle nuove percentuali di deducibilità relative alle spese per le prestazioni alberghiere

Soggetti titolari di reddito d'impresa rientrante nel settore del commercio che effettuano interventi di efficienza energetica per l'illuminazione.

Nella determinazione dell'acconto dovuto ai fini delle imposte sul reddito, si assume, quale imposta del periodo precedente, quella che si sarebbe determinata senza tenere conto delle relative disposizioni

Pertanto, rientrando in queste casistiche sarà necessario indicare nelle caselle, rispettivamente:

- il 50% degli ammortamenti per il primo anno, calcolati nel 2008 al 100%
- il 25% delle spese alberghiere (cioè delle spese che dal 2009 sono deducibili al 75%)
- le spese dedotte per interventi di efficienza energetica per l'illuminazione (commercio, comma 354 della legge 27 dicembre 2006, n. 296)

Premendo il tasto "Ricalcola dati per acconto" il programma determina l'acconto secondo la normativa.

CREDITI E ACCONTI PRECEDENTI

<u>Nella parte inferiore</u> sono indicati gli importi degli **acconti versati** lo scorso anno per la presente dichiarazione, i **crediti** e le eventuali **compensazioni** di **IRPEF**, **Addizionale Regionale**, **Addizionale Comunale** e **IRAP**.

Il campo Ex Rigo N20, riportato automaticamente dal passaggio a nuovo anno, serve per verificare con un apposito tabulato se gli acconti versati lo scorso anno erano congrui.

Per poter calcolare l'eventuale importo deducibile dell'IRAP pagata lo scorso anno, il passaggio a nuovo anno riporta i dati relativa all'importo versato come saldo e come acconto durante lo scorso anno. L'operatore deve fare attenzione a controllare se la deducibilità è possibile (Soggetto con spese del Personale e/o Interessi Passivi).

,	Saldo 2007	Acconto 2008		
IRAP pagata nel 2008	0	1.518	10%	152
🔽 Deducibilita' pos	sibile per presenz	a di lavoro dipende	n te e/ointe	ressi passivi

In funzione di queste informazioni il programma porterà in deduzione del reddito il 10% degli importi indicati.

I dati relativi agli acconti e ai crediti IVS sono memorizzati nella apposita paletta del quadro TT.

Ricordiamo che per quanto riguarda gli importi da versare, viene seguita la seguente regola.



pag.

Tutti gli importi provenienti dalla dichiarazione (cioè che sono indicati in un rigo della dichiarazione) vengono versati all'unità di Euro.

Gli importi che, pur provenendo dalla dichiarazione, sono soggetti ad altri calcoli, vengono versati con i decimali. E' il caso degli acconti, degli importi rateizzati, degli importi maggiorati per versamento a luglio.

La seconda videata riporta	gli importi da	pagare come saldo	e come acconto per	le varie imposte
----------------------------	----------------	-------------------	--------------------	------------------

😰 Modello PF Quadro TT - Acconti e dati vari 🗙									
MARSON UGO									2 1.
				. r			((
Conteggi/Vers. Versa	am. e saldı	IVS	Rate Anni	preced.	Altri dati	Dati trasmiss.	Firme/Erede	Studi di Settore	
Saldi	In	nporto	Manuale	Saldi		Importo M	anuale		
IRPEF		8.395		Sostitutiva	rigo C4 📃	0			
IRAP		757		Sostitutiva	rigo CM 📃	0			
IVA		0		1n Accor	to				
Plusvalenze (T5)		0		IBPEE		6.032.27			
Plusvalenze (T14)		0		IBAP	-	901.69			
Quadro M(M12)		0		Add Comu	nale	0		IF I	
Quadro M(M13)		0		Tas, separ	at (M14)	-	—		
Quadro M(M16)		0		20 Accor	nto				
Quadro M(M18)		0		IRPEF	··· [8.591,41			
Quadro M(M24)		0		IRAP		1.284,23			
Quadro M(M27)		0							
Sost. Conf. beni o azieno	e (U5)	U		Dich. IVA	۱.			CE MIL	
Sost SIIQ e SIINQ (Q10)		U		VX1 da ve	rsare 🗌	1.451			
Riserve e deduzioni (U15	<u>ا</u>	U		N. Moduli I	VA 🗌	1		Importa	
Rimanenze finali (Q17)		U		Deleghe	м	ese Maggioraz	ione Rate Un F	Rate IVA Stampa	
Hivalutazione beni (Q21)		0		1.0 versam	iento 6	No	· 1	0 No 🕶 Q	ua.X
Amaricamenu (925) Maga 2% atudi		0		2.0 versam	iento			No 🗾 Si	<u> </u>
Mayy. 5% studi		0							
Adeg. Iva Statu Adeg. Iva Parametri		0							
Add Begionale		483		EBILLIVE	NEZIA GIU	LIA	- 1-		
Add. Comunale				PORDENC	INE				
Sost Nuove Iniziative		0							

In fianco ai vari importi è posta una casella che, se cliccata, fa assumere all'importo il significato di:

Importo forzato manualmente (Utilizzabile per versare un importo diverso da quello calcolato: ad esempio un acconto inferiore.)

6-

Accanto ai dati relativi alle addizionali Comunale e Regionale è indicato il Comune e la Regione di riferimento. Se i dati anagrafici sono gestiti correttamente, anche in caso di variazione di domicilio fiscale, il programma determina, altrettanto correttamente, i beneficiari delle addizionali. In ogni caso, è possibile forzare un altro comune o un'altra regione cliccando sulle caselle alla destra dei nomi.

Dich. Iva: Va indicato (solo se la dichiarazione Iva fa parte di UNICO) il saldo annuale della dichiarazione IVA e il numero di Modelli Iva utilizzati. Se è caricato il modello iva, il programma propone tali dati. Per quanto riguarda il numero modelli, il programma propone 1 in caso di dichiarazione senza intercalari e 2 nel caso di dichiarazione con intercalari. Anche questo valore può essere modificato e forzato. E' possibile:

- Accedere al Conto Fiscale di Giugno/Luglio (C.F.)
- Accedere al Modello Iva 11 (M11)
- Importare i dati dal modello Iva 11 (Importa)

<u>Nella parte bassa della videata</u> il significato dei vari numeri sulla riga 1° versamento è il seguente:

- Il **mese** del primo versamento (6 o 7)
- Il test se maggiorare o meno dello 0,40% proposto da programma
- il numero delle **rate** scelto per pagare il saldo ed il primo acconto e le eventuali rate di versamento IVA (solo se il pagamento rateale è iniziato a marzo)
- il flag Stampa indica se la delega F24 risulta stampata in definitivo. Se serve modificare tale flag, è necessario accedere al conto fiscale.
- la casella Qua X indica se è stato richiamato almeno una volta il quadro X.

Cliccando su 1° o 2° Versamento è possibile accedere al conto fiscale per verificare i dati dei versamenti.

Raggruppamenti nel Conto Fiscale

I tributi da Unico dei saldi/acconti di Giugno/Luglio vengono creati, nel conto fiscale,
con raggruppamento 8
per distinguerli dagli altri tributi.
Gli acconti di novembre vengono creati, nel conto fiscale,
con raggruppamento 9.
I tributi da Unico relativi alle rate vengono creati, nel conto fiscale,
Titolari di partita ivacon raggruppamento 18
Non titolati di partita ivacon raggruppamento 19
I tributi relativi all'ICI vengono creati, nel conto fiscale.
con raggruppamento 20
con ruggi uppaniento 20
Pertanto i raggruppamenti 8 9 18 19 e 20 sono riservati a UNICO e non nossono essere
utilizzati nor altri mativi
utilizzati per altri motivi

In questa videata sono riportati i dati degli acconti IVS versati lo scorso anno e i crediti della passata dichiarazione e i dati risultanti dal quadro R di quest'anno: saldi e acconti da versare e gli eventuali crediti.

🖻 Modello PF Quadro TT - Acconti e dati va	ari		×
MARSON UGO			₹
Conteggi/Vers. Versam. e saldi IVS	Rate Anni preced. Altri dati Dati tra	smiss. Firme/Erede Studi di Se	ttore
Prog. Rigo Tipo	Anagrafica generale	Imposizione Dal/AI	
	SON UGO	Gen + Dic +	
		_, _, _	
CONTRIBUTO SUL MINIMALE	CONTRIBUTO SU REDDITO ECCEDE	NTE	
Cre. anno prec. 0	Cred.anno precedente 2.629		
Cre. comp. F24 0	Compensato in F24 2.629		
	Acconti versati (1* 2.995,00) (2* 2.995,00)	
	Ecced. versamento 0		
Cred.da utili. x 2009 0	Cred.da utili. x 2009 0		
	Saldo 071106276	3.581	
Calcolo manuale	1* acc 081106325	4.879,50	
	2° acc 081106325	4.879,50	
		·	

I dati riportati **nelle caselle a fondo bianco** sono relativi ai dati derivanti dalla passata dichiarazione e agli acconti versati.

- A sinistra l'eventuale credito sul minimale e la sua eventuale compensazione,
- A destra il credito e l'eventuale compensazione derivante dal calcolo su reddito eccedente il minimale.

I dati riportati nelle caselle a fondo colorato sono relativi ai dati provenienti dal quadro R di quest'anno

- A sinistra l'eventuale credito sul minimale,
- A destra il credito derivante dal calcolo su reddito eccedente il minimale, gli importi del saldo e degli acconti da versare e, nei rari casi che potranno succedere, l'eccedenza di versamento se, a giugno o a luglio si versa un saldo maggiore del dovuto
In questa videata sono riportati i dati di particolari imposte pagabili in rate annuali.

🕄 Modello PF Ou	adro TT - Ac	conti e dati va	ʻi						
MABSON LIG	<u>ר</u>			-					
									- 🤋 🃭
Conteggi/Vers.	Versam. e	saldi IVS	Rate Anni pre	ced.	Altri dati	Dati trasmiss.	Firme/Erede	Studi di Settore]
Rateizz. imposte	sostitutive	UNICO 2008	Rateizz. impo	oste s	ostitutive U	NICO 2009			
	iez. II	Interessi			Sez. II	Interessi			
Rata 2009	0,00	0,00	Rata 2010		0,00	0,00			
Rata 2010	0,00	0,00	Rata 2011		0,00	0,00			
Rata 2011	0,00	0,00	Rata 2012		0,00	0,00			
Rata 2012	0,00	0,00	Rata 2013		0,00	0,00			
S	ez. III				Sez. III	Interessi			
Rata 2009	0,00	0,00	Rata 2010		0,00	0,00			
Rata 2010	0,00	0,00	Rata 2011	ĺ –	0,00	0,00			
,				,	Sez. IV	Interessi			
			Rata 2010		0,00	0,00			
			Rata 2011	Í	0,00	0,00			
					Sez. V	Interessi			
Rateizzazione sp	ese sanitar	ie	Rata 2010		0,00	0,00			
			Rata 2011	í –	0,00	0,00			
Anno presentaz	tione UNICO) Numero Rata		,	Sez. VI	Interessi			
2006 (fino 2009)		0,00 3	Rata 2010		0,00	0,00			
2007 (fino 2010)		0,00 2	Rata 2011	<u> </u>	0.00	0.00			
2008 (fino 2011)		0,00 1		,					
2009 (fino 2012)	0	,00							

A sinistra:

Rate provenienti dal quadro Q dello scorso anno, pagabili quest'anno e nei successivi. Rate delle spese sanitarie usufruibili negli anni successivi

A destra:

Rate provenienti da Unico di quest'anno (quadro Q) pagabili negli anni successivi

Nella prossima videata sono riportati dati di varia natura.

🔚 Modello PF Quadro TT - Acco	nti e dati vari						X
MARSON UGO							१ ₽
Conteggi/Vers. Versam. e sal	di IVS Rate	e Anni preced.	Altri dati	Dati trasmiss.	Firme/Erede	Studi di Settore	
	Importi qua	adri Ne V					
N29 Altri crediti d'imposta	0	N36 Restituz.bon	us incapienti	0			
N30 Ritenute sospese	0	N36 Restituz.bon	us famiglie	0			
N30 Altre ritenute subite	0	N37 Rimborso ult	er.detraz.figli	0			
N33 Credito ICI 730	0	N37 Rimborso de	tr.canoni loc.	0			
N35 Acconti sospesi	0	N38 Irpef 730 trat	tenuto.	0			
Add.Comunale (V17c.6)	0	N38 Irpef 730 cor N38 Irpef 730 rim	npen. borsato	0			
Dati per rideter IRPEF Ex RN4 - Reddito Imponibile Ded.interv.efficienza energ.illumina:	minazione accon	•ti	Codice dit	ta prevalente UGO		0003 💽	
20% Ex rigo 43 col.2 (solo dich.con IRAP Ex Valore della produzione Minor inn esclusione limitaz cunen)	P.I.)	0	Attivita' Perdite In Perdite Lav.	npresa	RICISTA Flags Quadri]	

In alto trovano posto alcuni dati di scarso utilizzo. Se inseriti qui, andranno riportati automaticamente nel quadro N, nel rigo indicato.

In basso a sinistra ci sono i dati (eventualmente passati in automatico dallo scorso anno) relativamente alla rideterminazione dell'acconto effettuato in Unico dello scorso anno. Questi dati vanno stampati nel quadro RS e nell'IRAP.

In basso a destra va memorizzato il codice della ditta relativa al dichiarante se il programma non fosse in grado di individuarla automaticamente dal codice anagrafica. Normalmente non serve inserire il codice.

Perdite Compensate/Da compensare

Esistono due prospetti perdite:

- 1) Prospetto perdite d'impresa (interessa quadri G/F/H impresa)
- 2) Prospetto perdite lavoro Autonomo (interessa quadri E/H lavoro autonomo)

Si può accedere al prospetto in cui sono riportate le perdite e le varie compensazioni.

-8	😫 Modello PF Prospetto Perdite d'impresa compen./da compensare									
	PROVA		DIS					× 🖬	a ? 📭	•
	Anno		Tipo		Quadro perdita o compensazione	Anno perdita compensata	Quadro perdita c N.99 (se illir	ompensata mitata)	Importo	
	2006	•	Compensata	•	G 🗾	2003 💌	н 🗾	0	30.693	
	2005	•	Compensata	•	G 🗾	2003 💌	н 🗾	0	13.307	
	2004	•	Perdita	•	Н 🗾	0 🗸		0	7.130	
	2003	•	Perdita	•	Н 🗾	0 🔹		0	44.000	
►	0	•	Perdita	۰	•	0 🔽	· ·	0	0	

Questo prospetto viene aggiornato automaticamente quando sorgono perdite o quando vengono utilizzate tali perdite per compensare altri redditi dello stesso tipo.

nteggi/Vers. Vers	sam. e salo	fi IVS	Rate Ani	ni preced.	Altri dati	Dati trasmiss.	Firme/E	rede	
termediario		200 👽 🕕	ao Internet				~		
negno a trasmettere:	1 .	00 💌 100	ichiarazione p	rediencete d	al Contribuent	•			
cez. Avviso Telematic	ж Г	JD.	ici liarazione pi	icuisposta a	arcontribuento	•			
dice CAAF per Visto		0 ~ [~		
sever, studi settore		0 ~ 1					~	OmoCodice 🗖	
testaz, cause non		0 -					~	OmoCodice E	
ongruità studi settore		0.001						omocodice j	
	Redditi		IRAP	Studi					
orzatura vrzetura louio telemeti	~ -	1	1	1					
inzakara minio kolomaki									
ertif, tributaria		0 💌					~		
ertific. DL.241/97 art.3	36 F								
F. Certif. diverso		0 🗸					~		

In questa videata sono riportati i dati per l'invio telematico delle dichiarazioni.

Intermediario

Indicare il codice relativo all'intermediario che effettua l'invio telematico. Il codice richiama un archivio in cui sono memorizzati i dati dell'intermediario. Da questo campo si può accedere alla videata degli **intermediari**. Nelle pagine successive illustriamo la videata della gestione Intermediari.

Codice CAAF per visto : indicare l'eventuale codice CAAF che appone il visto di conformità. Non serve se la conformità è attestata del professionista che effettua la trasmissione.

Asseverazione Studi Settore: indicare l'anagrafica di chi eventualmente sottopone ad asseverazione gli studi di settore.

Attestaz. cause non congruità studi settore: indicare l'anagrafica di chi attesta l'esistenza della cause di non congruità degli Studi di settore.

Forzatura invio telematico: In caso si voglia trasmettere una dichiarazione con errori bloccanti segnalati dalla Procedura di Controllo ENTRATEL, è necessario mettere indicare il tipo di dichiarazione forzata. **Certificazione tributaria:** In caso di contabilità ordinaria, indicare il professionista che ha effettuato l'eventuale certificazione tributaria e barrare la casella.

C.F. Cert. Diverso: indicare il codice fiscale del contribuente che ha predisposto la dichiarazione e tenuto le scritture contabili ovvero la partita IVA della società di servizi o del CAF-imprese, nel caso in cui le attività di predisposizione della dichiarazione e di tenuta delle scritture contabili siano state effettuate dai predetti soggetti sotto il diretto controllo e responsabilità del professionista che rilascia la certificazione tributaria;

Anagrafica per la notificazione degli atti

E' possibile indicare il codice anagrafica per eleggere un particolare domicilio per la notificazione degli atti. Naturalmente tale indicazione va fatta solo nei casi in cui si voglia che gli atti o gli avvisi dell'Agenzia delle Entrate vengano notificati ad un indirizzo diverso dalla residenza anagrafica.

In questo caso, siccome nel riquadro **è necessario** dividere l'indirizzo in più caselle (tipologia, indirizzo, numero), bisogna intervenire nel record dell'anagrafica e inserire il simbolo ":" (due punti) tra le varie tipologie.

Esempio.

L'indirizzo **Piazza Vittorio Emanuele II, 22** va modificato in **Piazza:Vittorio Emanuele II:22**

Il programma sarà in grado di suddividere l'indirizzo nelle apposite 3 caselle

In questa videata è necessario indicare le eventuali opzioni per l'8 e il 5 per mille.

eggi/Vers.	Versam, e	saldi	IVS	Rate A	nni preced.	Altri da	ti Dati tra	smiss.	Firme/Erede	Studi di Se	ettore
Firme per	Invio Teler	natice	5				Erede/Tu	utore/ec	: c .		
Destina	zione 8 per	1000			Stato civile did	shiar. C	ONIUGATO)/A			
Stato					Rappresentan	te 🗆	0 - 1				
Chiesa	Cattolica	•				Ĺ				•	
Unione	e Chiese Cris.				Codice carica	Ē				-	
Assem	blee di Dio				Data carica		0.00.00				
Chiesa	ev. Valdese				Acc. eredità g	iacente 🗌		-			
Chiesa	ev. Luterana	Г			^D roc. non terr	ninata 🗖					
Comun	ità Ebraiche	Г			Data inizio pro	cedura 🗌	0.00.00				
					Data fine proc	edura	0.00.00				
Dest Sostegno volo Ricerca Scien Ricerca sanita	t inazione 5 m ntariato t.e Universita' ria	per 11	000								
Attività sociali	del Comune										
Sostegno Ass.	Sportive Dil.										

A destra sono riportate le informazioni per dati del firmatario se diverso dal dichiarante (**Erede, Tutore**, **Curatore fallimentare**, ecc) e i dati per la procedura concorsuale.

Gestione Intermediari

Gestione Intermediari	
	Vaia. H + > >
Codice Interno 2	Descrizione STUDIO AeB
Codice Anagrafica Intermediario	1877 - ZAMBON MARTA
Invio telematico	C Dich predisposta dal contribuente 📀 Dich predisposta dall'intermediario
	🔀 Ricezione avvisi telematici
Numero iscrizione albo CAAF	Codice Sede decent. CAAF
Firma Intermediario/CAAF	ZAMBON MARTA
Cod.anagr. responsabile o profess.	
Firma direttore tecnico	🗌 🗌 Visto di conformità
Tipo fornitura	10 - Soggetti intermediari abilitati 💽
Tipo fornitura se propria dichiaraz.	1 - Invio propria dichiarazione

Come si può notare, tra i dati dell'intermediario è anche indicato il test che la dichiarazione è stata predisposta dal **soggetto** che effettua la trasmissione (intermediario) (come generalmente succede).

Se l'intermediario fosse un CAAF, andrebbe indicato al punto n. 2 Numero di iscrizione all'albo dei CAAF e l'eventuale sede decentrata.

Si possono inserire nei dati dell'intermediario il test e i dati per l'eventuale Visto di Conformità

Naturalmente se lo stesso intermediario trasmette dichiarazioni con e senza visto di conformità, andranno caricati due codici intermediari (uno con il visto e l'altro senza) e andranno indicati opportunamente sulle dichiarazioni.

Nel campi **Firma intermediario e Firma direttore tecnico**, va inserita l'eventuale dicitura che si vuol stampare negli omonimi spazi del frontespizio della dichiarazione.

Nei campi **Tipo Fornitura** vanno indicati i codici Tipo Fornitura da utilizzare per l'invio telematico. Normalmente i valori da utilizzare sono:

"10" in caso di invio delle dichiarazioni tramite ENTRATEL da parte di un Intermediario (Studio, Professionista ...)

"1" nel caso dell'invio della propria dichiarazione da parte del professionista tramite Entratel

Quadri A e B (Terreni e fabbricati)

I terreni e fabbricati sono gestiti a livello di immobile (che può essere posseduto da uno o più dichiaranti). Ciò significa che il caricamento e la variazione dei dati vanno effettuati nell'archivio Terreni e fabbricati e, automaticamente, questi si riversano sui quadri A e B del proprietario (o dei proprietari).

All'archivio dei Terreni e Fabbricati si accede anche di quadri A e/o B facendo doppio clic sul codice ID del terreno/fabbricato interessato.

🕮 Mod. '	740 Quadı	ro B - Fabbricati					×
ROSSI	MARIO						. •
Stato del	Quadro: <mark> In</mark>	completo	-				
<u>ID</u>	Comune			Partita cat.	Categ, e Classe	e Indirizzo/Località	
275	D621	FIUME VENETO	•	999999	A • 2 • 2	2 VIA PORDENONE, 66	_
280	D621	FIUME VENETO	•	999999		1 VIA PORDENONE, 66	

Analizziamo ora i dati relativi ai terreni e fabbricati.

Terreni.

La paletta **Dati Terreno** accoglie i dati identificativi del terreno, i valori delle rendite, il valore dell'area a fini Ici (se fabbricabile). Inoltre può essere indicato l'eventuale periodo di esenzione e alcune informazioni per casi particolari di ICI. Le note a fondo pagina sono per uso interno dello Studio.

-a Terrell	
□ 🖹 🗶 🛊 😵 🖬 Vaiz 14 4	> H 🖪 🚱 🚑 🎙 💵
Partita Cat. 1231212 Comune B598 💽 CANEVA	<u>·</u> (23)
Dati Terreno Righi	
Sezione / Foglio / Particella / Subalterno 👘 / 🛛 / 246 /	n.Prot./Anno / 0
Indirizzo LOCALITA' MARCITE	C.A.P. 33070
Qualità	
Classe 0	Esenzione da
Rendita domin. 98,20	Esenzione A
Rendita Agraria 60,20	
Canone affitto 0	<u>Tipo%ICI</u> <mark>0 _</mark> Normale 5
Area Fabbricabile 🗖	
Val. Imm. fini ICI 0,00	
Variaz. catast. di 🛛 💽	
Note	
1	

Nella paletta **Righi** sono indicati il proprietario (o proprietari) del terreno con le date di possesso e il titolo di proprietà.

Image: Second	In caso di accesso al fabbricato da UNICO - se si deve indicare il dichiarante - si può premere il tasto evitando, così, di
Dati Terreno Righi	digitare i codice o di scrivere il
Rigo Anagrafica generale Titolo Quota Dal Al 2 14012 ZIANTONI CAROLINA 1 50.00 01/07/2007	nome
	Le Note ICI sono stampate nella dichiarazione ICI.
Canone Spettante 0 🔽 Presenta Dichiarazione ICI (Manuale)	
Reddito Dominicale 62 🗖 Dichiarazione ICI congiunta Presenta ICI cod. 0 🔄	La parte bassa della paletta va
Quota IRPEF Dom. Possesso al 31/12/2007 Note ICI	utilizzata per caricare i dati da
Reddito Agrario 33 Esenzione/Esclusione al 31/12/2007	stampara in calca alla
Quota IRPEF Agr. 8 CRiduzione al 31/12/2007	stampare in caree and
Casi Particolari 0 🗾 Nessuno 🔄 🔄	informazioni di variazione del
Conduzione DA/A / 1/ 1/2 % Conduz 0.00 % Ded. Conduz 0.00	terreno e del fabbricato.
Estremi del titolo	(vedi Fabbricati)
Com Agenzia Entr. G888 🔄 PORDENONE	(real Luppi lead)

Caso di Terreno con variazioni catastali o di destinazione

Se un terreno subisce variazioni catastali o cambiamenti di destinazione (Agricolo/Fabbricabile) è necessario

caricare un ulteriore terreno (si può usare anche la funzione **Duplica**) e indicare nel campo *Variaz. Catast. di* il numero del terreno originario. In tal caso, nella stampa del quadro A viene barrata la casella *Continuazione*.

val. mini. minici	0,00	
Variaz, catast, di	2 •	/ 25 / 1144 /

Cliccando su il programma calcola l'imposta per i vari comuni interessati.

🖴 Calcolo ICI	
Anagrafica 10 💌 (MARSON UGO	
Rigo Comune	Crea ContoFiscale ICI acconto
CHIONS Imponibile Fabbricati Terreni Importo ICI 319,38 19,337,63 Rid, Ab, Princ. 160,00 (max 160,00) Ult, Rid, Ab, P. 108,30 (max 200,00) Doduc ingab 0,000 (max 200,00)	Stato di Stanpa 1.Acconto Saldo Stato di Stanpa Non stampalo (Non stampa
Totali Aliquote ICI ICI Anno 176.07 ICI effettivo 176.07 2002 6.30 3.90 160.00 ICI effettivo 176.07	Abita Pubnicali 43,76 0.000 Abita Fabbricali 6,693 0.000 Num. Fabbricali 2 0 Induz Ab.P. 180,000 0.000 Uk. Riduz, Ab.P. 108,90 0.000 Inter. e Sandiori 0.000 0.000

Aliquote ICI.

Il primo acconto Ici viene calcolato con le percentuali e le deduzioni in vigore l'anno precedente. Il saldo viene fatto per differenza tra il calcolo con le nuove aliquote meno quanto versato con il primo acconto.

Se un contribuente vuole versare tutto a giugno, deve inserire il test "**Tutto su questa rata**" nel campo "**Tipo Pagamento**" del primo acconto e accertarsi che le aliquote dell'anno siano aggiornate. Il successivo ricalcolo utilizzerà per il primo, e unico, versamento le aliquote dell'anno in corso.

Ricordiamo che se un dichiarante vuole versare sempre una sola rata (a giugno), si può inserire nella videata dei dati dichiarante (DI) "**Tutto su 1**° **rata**" nel campo "**Calcolo ICI**".

Un apposito archivio contiene le aliquote ICI suddivise per comune e per anno.

Aggiornamento aliquote per il saldo ICI

Normalmente il ministero mette a disposizione il file con le aliquote in settembre/ottobre. Non appena in possesso, lo inseriamo nella procedura avvisando gli utenti con una informativa. Dopo aver effettuato il

relativo aggiornamento, con il programma **Tabelle Aliquote ICI**, cliccando su sarà possibile importare le nuove aliquote. Si possono importare le aliquote di tutti i comuni oppure quelle dei comuni appartenenti alle province selezionate.

Dopo aver caricato le nuove aliquote, eseguire il Ricalcolo Automatico per aggiornare tutti i conteggi.

Fabbricati.

La paletta **Dati Fabbricato** accoglie i dati identificativi del fabbricato, i valori delle rendite, l'importo **annuo** dell'eventuale affitto. Inoltre può essere indicato l'eventuale periodo di esenzione, di riduzione e alcune informazioni per casi particolari di ICI.

Le note della paletta Note sono per uso interno dello Studio.

📇 Fabbricati	2
	M 🖪 🚱 🗧 🖡
Partita Cat. 1003999 Comune G353 CPASIANO DI PORDENONE	▼ (233)
Dati Fabbricato Righi Note	
Indirizzo Fabbr.: CORSO RE UMBERTO, 149	C.A.P. 33087
Zona censuaria U Sez./Foglio/Part./Subalt. /147 / 300 /10	Prot.Num./Anno / 0
Categoria A • / 7 • Abit. in villini (Per uso abitazione ed assimilabili) Classe 2 Importo estimo: 116,2028	Variazione Catastale
Consistenza 9.00 (vani/mq/mc) Rendita Catastale 1045,83	Redd.eff.lordo Annuo 0
	Più periodi di affitto 🗖
	Affitto di più Fabbricati 0
Tipo Valore Rendita catastale 🗾 🗖 Immobile Storico Casi Particolari Casi	Normali
Esenzione Da Esen. A Riduzione Da	Rid. A

Nella paletta **Righi** sono indicati il proprietario (o proprietari) con le date di possesso e il titolo di proprietà (vedi anche quanto detto per i terreni nelle pagine precedenti).

Rigo 👔	Anagrafica ger	<u>nerale</u>	Util	z. Q.F	Poss	Q.Ass	Dal	AI
1 13995 💽 🖸	DE BOTOLI GIORGINO	<u>-</u>	1	- 5	50,00	50,00	01/01/1996	
2 14012 - 2	ZIANTONI CAROLINA	•	1	<u> </u>	50,00	50,00	01/01/1996	
0 0 -		<u> </u>	·]0]	-	0,00	0,00		
Dati IRPEF Dati	i ICI Dich. ICI							
Dati IRPEF Dati	i ICI Dich. ICI 1.098	Tipo riduzione	Norma	le		-		
Dati IRPEF Dati Rendita rivalutata Redd. Eff. Lordo	i ICI Dich. ICI	Tipo riduzione	Norma	le),00		⊡ ⊢ ^{Age}	evol. alta densi	ità abitativa
Dati IRPEF Dati Rendita rivalutata Redd. Eff. Lordo Reddito Catastale	i ICI Dich. ICI	Tipo riduzione Percentuale riduzione	Norma (le),00		- Age Dat	evol. alta densi ta Reg. 🗌	ità abitativa -
Dati IRPEF Dati Rendita rivalutata Redd. Eff. Lordo Reddito Catastale Quota Catastale	i ICI Dich. ICI 1.098 0 1.098 549	Tipo riduzione Percentuale riduzione Redd. effettivo netto	Norma (le),00	0	Age Dat Nu	evol. alta densi ta Reg. 🚺 mero 🛛 0	ità abitativa -
Dati IRPEF Dati Rendita rivalutata Redd. Eff. Lordo Reddito Catastale Quota Catastale Imponibile IRPEF	i ICI Dich. ICI 1.098 0 1.098 549 549	Tipo riduzione Percentuale riduzione Redd. effettivo netto Quota spettante netto	Norma (le 1,00	0	- Age Dat Nur Coo	evol. alta densi ta Reg. mero 0 di.Uff.	ità abitativa -

Da Unico 2007, va indicata anche l'ICI dovuta per l'anno precedente. Se è gestita l'Ici con la procedura, tale importo viene riportato automaticamente dal Passaggio a Nuovo Anno

Nel riquadro di destra sono riportati i dati richiesti da Unico in caso di utilizzo 8 (Locazione in zone ad elevata densità abitativa).

DATI NECESSARI PER USUFRUIRE		N. ord. di riferimento	Mod. N.	Estremi di re Data	gistrazione del contra Numero	itto di locazione Codice ufficio	Anno di presentazione dich. ICI
PREVISTE PER	RB12	15	2	3	*	5	0
I CONTRATTI	RB13						
DI LOCAZIONE	RB14						

Particolarità per gli enti di cui all'Art. 73 c.1 lett. c

Gli Enti pubblici o provati che non hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali (art. 73 c.1 lett. c), al fine del calcolo del reddito effettivo netto dei fabbricati locati non tolgono il 15% dall' effettivo lordo ma detraggono l'importo effettivamente sostenuto per spese di manutenzione (entro il limite del 15%).

Per poter indicare tali spese nella paletta "Dati fabbricato", è necessario che nell'anagrafica dell'Ente sia barrata l'apposita casella:

Ente Art.73 c.1 lett.c: 🗹

Nella parte bassa della videata sono riportati i dati interessanti ai fini IRPEF (vedi videata precedente) e ICI. I dati relativi all'ICI sono raggruppati in due palette: **dati ICI** e dati **Dichiarazione ICI**

Dati IRPEF Dati ICI Di	ch. ICI	
Contrib. dimoranti 2	Detr.ICI dimora abit. 0,00	🗖 Detrazione forzata per residenti all'estero
<u>% particolare ICI</u> 0 -	Non particolare	

Nella paletta Dati ICI vanno indicati

- il numero dei contribuenti dimoranti ai fini della detrazione, (che dal 2008 serve solo per le abitazioni principali di categ. A1, A8, A9 essendo le altre categorie escluse dall'ICI)
- l'eventuale detrazione ICI diversa da quella normale per il Comune,
- l'eventuale % particolare dell'ICI per casi particolari. (tale % deve essere presente tra le aliquote del Comune).
- Eventuale barratura della casella Detrazione forzata per residenti all'estero (leggere la nota seguente)

Nota Bene. Caso di Abitazione posseduta da cittadini italiani residenti all'estero

L'abitazione va classificata con tipo utilizzo 9 - indicando anche il numero dei dimoranti ai fini delle detrazioni ICI; le pertinenze di tali abitazioni devono avere utilizzo 9 e devono essere collegate al fabbricato con l'apposita casella "**Pertinenza di**:"

La casella "<u>Detrazione forzata per residenti all'estero</u>" serve per poter far calcolare l'ici e la detrazione per l'abitazione in Italia di un cittadino italiano residente all'estero. Su questo argomento le opinioni sono discordi e la Risoluzione 12/F del 5 Giugno 2008 non è sufficiente a dissipare ogni dubbio.

Se si vuol far pagare l'ICI è necessario barrare questa apposita casella sui righi della abitazione e <u>delle sue</u> pertinenze.

Se si ritiene che l'abitazione sia esclusa da ICI non si deve barrare la casella.

Lo spazio relativo alle Note accoglie le annotazioni che si vogliono stampare sulla Dichiarazione ICI.

La paletta Dich.ICI serve per la compilazione della dichiarazione ICI

A partire dall'anno 2008, la dichiarazione Ici va presentata solo quando gli elementi rilevanti ai fini dell'imposta non dipendono da atti per i quali sono applicabili le procedure telematiche previste dalla disciplina del modello unico informatico (MUI) che i notai utilizzano dal 15 giugno 2004 per effettuare la registrazione, la trascrizione, l'iscrizione e l'annotazione nei registri immobiliari, nonché la voltura catastale di atti relativi a diritti sugli immobili (proprietà, usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie).

Va ricordato, infine, che la dichiarazione deve essere presentata nell'anno successivo a quello in cui sono avvenute le modificazioni soggettive ed oggettive relative alla determinazione dell'imposta comunale sugli immobili.

Dati IRPEF Dati ICI Dich. ICI	
Presenta Dich. ICI 🔽 (Manuale 🔽)	
Dichiar. congiunta 📕	— Situazione al 31/12/2007 —
Presenta ICI l'anag. 0 🗾 🔽	Possesso
Com.Agenzia Entr. E889 💌 MANIAGO	Esenzione/Esclusione
Estremi del titolo	🗖 Riduzione
Acquisto 🔽 Cessione 🗔	🔽 Abitazione Principale

La gestione dei quadri Terreni e Fabbricati, quando nell'anno a cui di riferisce la dichiarazione ICI si verifica una variazione, si predispone per la dichiarazione ICI. Presenta Dich ICI 🔽. Se l'operatore decide che per tale operazione non va presentata la dichiarazione ICI, può togliere il Flag, dopo aver scelto l'opzione manuale Manuale 🔽].

Se per il fabbricato (o il terreno) si deve presentare la dichiarazione ICI, il programma permette di barrare la casella <u>Dichiarazione congiunta</u>. In tal caso il programma richiede di indicare il presentatore (da scegliere tra quelli proposti).

La parte bassa della paletta va utilizzata per caricare i dati da stampare in calce alle informazioni di variazione del terreno e del fabbricato.

		AGENZIA DELLE ENTRATE DI	ESTREMI DEL TITOLO
di acquis	to di cessione		
22	23		

CASI e NOTE PARTICOLARI

Caricamento delle Pertinenze.

Per un corretto calcolo dell'ICI, e per una migliore esposizione in dichiarazione, è necessario che le pertinenze, contraddistinte dal tipo utilizzo 5 (o 9 vedi 6 in questa pagina), riportino nella apposita casella Petinenza di i il numero del fabbricato di cui sono pertinenze.

Si consiglia di caricare le pertinenze utilizzando la particolare funzione 🗳 da attivarsi dal fabbricato principale. In questo modo il programma crea in automatico una pertinenza con i dati identificativi (indirizzo ecc) del fabbricato principale, e i dati dei righi uguali al fabbricato principale. Come categoria viene proposto C6. Di norma è sufficiente indicare la classe e la consistenza.

Alcuni comuni non riconoscono ai fini ICI tutte le pertinenze di un fabbricato. In questi casi, nelle pertinenze interessate si può "flagare" l'apposito campo. Petinenza soggetta ad ICI In tal modo la pertinenza è considerata tale ai fini della dichiarazione dei redditi ma è assoggettata ad ICI.

Il tabulato di controllo pertinenze (Menu Gestione Terreni e fabbricati) permette di evidenziare anomalie presenti nelle pertinenze caricate. Come data di riferimento indicare il 31/12 dell'anno di cui si dichiarano i redditi.

 08 Gestione ICI 09 Gestione Terreni/Fabbricati 	🗷 Tabulati di controllo delle Pertinenze	
O1 Archivio Terreni		ĩ
O2 Archivio Fabbricati	🕴 🖶 👫	ı
 03 Tabulato Terreni 		2
• 04 Tabulato Fabbricati	Tabulato delle Pertinenze Errate per riferimento a se stesse come Fabbricato	
◆ 05 Estimi		
O6 Tabulati di Controllo Pertinenze	Tabulato delle Pertinenze Errate per mancanza del Fabbricato di riferimento al	
🔷 10 Irap	1	

'Una pertinenza può essere caricata in riferimento a un fabbricato con righi di **utilizzo 1** (abitazione principale) o **con utilizzo 9** (altro). Questo ultimo caso può servire, ad esempio, in quei comuni in cui la detrazione ICI spetta anche per i fabbricati concessi in uso gratuito ai figli o nel caso di abitazione di proprietà di un cittadino italiano residente all' estero.

L'abitazione (che non è principale) va classificata con tipo utilizzo 9 - indicando anche il numero dei dimoranti ai fini delle detrazioni ICI; le pertinenze di tali abitazioni devono avere utilizzo 9 e devono essere collegate al fabbricato con l'apposita casella "**Pertinenza di**:"

Fabbricati con più Tipi Utilizzo : Alcuni fabbricati possono avere **più tipi di utilizzo** (ad esempio: per 2 mesi abitazione principale, per 3 mesi a disposizione, per 7 mesi in affitto). In questo caso, **nella paletta righi**, va caricato un rigo per ogni tipo utilizzo. Ai fini dell'imponibile, il programma considera il maggiore tra l'importo degli affitti e quello della somma delle rendite. In fase di stampa, l'imponibile viene indicato solo sul primo rigo.

Unico immobile adibito ad abitazione principale di un familiare.

(CASO A: il comune <u>non riconosce</u> la detrazione)

In questo caso spetta la deduzione (IRPEF) per abitazione principale <u>ma non la detrazione ICI</u>. Nella **paletta Righi** va caricato **Tipo utilizzo ''1**" e nella sottopaletta **Dati ICI** va inserito **''0''** nella casella **Contribuenti dimoranti.**

(CASO B: il comune <u>riconosce</u> la detrazione)

In questo caso spetta la deduzione (IRPEF) per abitazione principale <u>e la detrazione ICI</u>. Nella **paletta Righi** va caricato **Tipo utilizzo "1**" e nella sottopaletta **Dati ICI** va inserito nella casella **Contribuenti dimoranti** il numero dimoranti.

Fabbricato adibito ad abitazione principale e parzialmente affittato.

In tal caso basta inserire l'importo dell'affitto annuo nel fabbricato e utilizzare il tipo utilizzo 13. Nel modello viene stampato "1" ma i conteggi tengono conto anche dell'affitto.

Altro fabbricato, oltre l'abitazione principale, concesso in uso gratuito a figli o parenti.

In questo caso, per l'altro fabbricato, non spetta la deduzione (IRPEF).

Per questo caso alcuni comuni hanno deliberato l'applicazione della aliquota ridotta e della detrazione ICI. Nella **paletta Righi** va caricato **Tipo utilizzo ''9**" e nella sottopaletta **Dati ICI** va inserito nella casella **Contribuenti dimoranti** il numero dimoranti.

Il programma applica l'aliquota ridotta.

Per quanto riguarda <u>la misura della detrazione</u> è necessario verificare la delibera del comune. Alcuni comuni, in questi casi, concedono una detrazione aggiuntiva rispetto a quella dell'abitazione principale; altri concedono la detrazione ma fino al massimo della detrazione comunale. E' necessario indicare, tra i dati del comune, come utilizzare questa detrazione.

Detraz. ICI:	Fino al massimale unico	•
	Fino al massimale unico	,
	Una per ogni fabbricato	-

Casi particolari di affitto.

Normalmente, in caso di fabbricato locato, si inserisce l'importo del reddito effettivo lordo annuo nel relativo

campo Redd.eff.lordo Annuo 4.260 presente nella paletta **Dati Fabbricato**. Il programma distribuisce tale reddito tra i vari comproprietari (**Righi**) in funzione della percentuale e dei giorni di possesso.

Ci possono essere alcuni casi particolari di affitto:

1. Affitto per più periodi nell'arco dell'anno.

Se un fabbricato viene affittato, nello stesso anno, in più periodi con importi diversi, utilizzare il campo Più periodi di affitto
. In tal caso, il programma permette di inserire il reddito effettivo lordo dei singoli

periodi, nei righi del fabbricato (normalmente non accessibili per variazioni).

Dati IRPEF	Dat	i ICI	Note ICI	
Redd. Eff. Lo	rdo		2.232	I

2. Affitto di più fabbricati.

Se un fabbricato viene affittato insieme a un altro fabbricato (normalmente l'abitazione e una o più pertinenze) agire in questo modo:

- i righi dei fabbricati locati devono avere un tipo utilizzo relativo alla locazione (3,4,8,10);
- nei dati del fabbricato principale indicare il valore dell'affitto globale nel campo
 Affitto di più Fabbricati
 2.980
- nei dati dei fabbricati secondari indicare il fabbricato principale
 Affittato con 5 A / 2 5 VIA JACOPONE DA TODI

In tal caso, il programma ripartisce il reddito effettivo lordo tra i vari fabbricati in funzione della rendita catastale dei singoli fabbricati.

Importo Minimo Versabile ICI

Normalmente, non si deve effettuare il versamento se l'importo del bollettino non supera **Euro 12,00**. Il programma segue questa regola.

Alcuni comuni hanno deliberato un diverso minimale. Questo va indicato nel campo "**Minimo Versab**" delle aliquote del comune interessato. In tal caso, <u>il programma utilizza il minimale del comune</u>.

Fare attenzione alla delibera comunale perché certi comuni hanno stabilito un minimo di imposta dovuta per l'intero anno. Sul minimo versabile, in questo caso, indicare la metà dell'importo stabilito dal comune (ipotizzando due bollettini di pari importo).

Chiarimenti sul calcolo ICI per Terreni a conduzione diretta

La complessità del calcolo ICI nel caso di terreni a conduzione diretta e la poca abitudine a questi conteggi, considerato il numero dei soggetti interessati, sono causa di molte telefonate per richiedere informazioni sulla funzionalità del programma e per richiedere verifiche sulla correttezza dei calcoli.

Il conteggio diventa ancora più complesso nei casi di diversità di percentuale di possesso e di conduzione diretta (il classico caso di 2 fratelli proprietari di un fondo condotto direttamente da uno solo dei fratelli).

Vediamo come si caricano i terreni a conduzione diretta.

Terreno di proprietà del dichiarante e condotto direttamente:

Titolo 1, Casi particolari 0 Percentuale **Possesso 100** Conduzione da (data) Conduzione a (data) % Conduzione Irpef 100 (ha significato solo per caso particolare 3) % **Conduzione ICI 100**

Terreno di proprietà di due fratelli e condotto direttamente da entrambi:

Titolo 1, Casi particolari 0 Percentuale **Possesso 50** Conduzione da (data) Conduzione a (data) % Conduzione Irpef 50 : ha significato solo per caso particolare 3 (vedi nota *) % **Conduzione ICI 50**

Terreno di proprietà di due fratelli e condotto direttamente dal dichiarante:

Titolo 1, Casi particolari 0 Percentuale **Possesso 50** Conduzione da (data) Conduzione a (data) % Conduzione Irpef 100 : ha significato solo per caso particolare 3 (vedi nota *) % **Conduzione ICI 100**

Terreno di proprietà di due fratelli e condotto direttamente dal fratello del dichiarante:

Titolo 1, Casi particolari 0 Percentuale **Possesso 50** Conduzione da **00/00/00** Conduzione a **00/00/00** % Conduzione Irpef 100 : ha significato solo per caso particolare 3 (vedi nota *) % **Conduzione ICI 0**

Seguendo alla lettera la normativa, il programma - per calcolare le riduzioni - considera il **valore complessivo** dei terreni condotti anche se ubicati in comuni diversi. L'importo della detrazione viene, poi, ripartito proporzionalmente alle quote e al periodo di possesso. (art. 9 comma 2 D.Lgs. 30 dicembre 1992, n.504).

Di seguito, riportiamo due esempi di calcolo.

Il <u>caso particolare 3 (conduzione associata)</u>, calcola il Reddito Agrario in funzione della % di conduzione (IRPEF) e non in funzione della % di possesso (Vedi Istruzioni Ministeriali)

Il primo esempio propone il caso di 3 terreni: i primi 2 di proprietà del dichiarante; il terzo con proprietà al 50%. Tutti e tre sono condotti interamente dal dichiarante. (% cond. ICI =100)

Rend.Cat.	Qt.pr.	Valore	Tar.	mm	I.C.I
11.846,25 75 Cond	100,00	614,88	5,50	12 12	3,38
1.845,00 75	100,00	95,76	5,50	12 12	0,53
17.534,06 75 Cond	50,00		5,50	12 12 12	

Sviluppo Calcolo:

Valore Terreni Complessivo	Rapporto terreno sul totale (A)	<pre>Pro quota Franchigia per singolo terreno (25.822,85*(A)/100)</pre>
11.846,25 1.845,00 17.534,06 31.225,31	37,94 5,91 56,15 100,00	9.796,67 1.525.79 14.500,39
Valore terreno per % possesso	Franchigia	al netto franchigia
11.846,25 1.845,00 8.767,03 (50%)	9.796,63 1.525.79 14.500,39	2.049,58 319,21 0,00

I valori dei primi due terreni rientrano nella fascia di abbattimento del 70%, quindi

2.049,58	-	70%	=	614,88
319,21	-	70%	=	95,76

che sono gli imponibili ICI

Il secondo esempio propone il caso degli stessi 3 terreni: i primi 2 di proprietà del dichiarante; il terzo con proprietà al 50%. I primi due sono interamente dal dichiarante. (% cond. ICI =100) Il terzo è condotto da entrambi i fratelli (% cond. ICI =50)

Tabulato Terreni/Fabbricati con calcolo I.C.I. (estratto)

Rend.Cat.	Qt.pr.	Valore	Tar.	mm	I.C.I.
11.846,25 75 Cond	100,00	614,88	5,50	12 12	3,38
1.845,00 75 Cond	100,00	95,76	5,50	12 12	0,53
17.534,06 75 Cond	50,00 . 50,00	455,05	5,50	12 12	2,50

Sviluppo Calcolo:

Valore Terreni Complessivo	Rapporto terreno sul totale (A)	Pro quota Franchigia per singolo terreno (25.822.85*(A)/100 * %Cond.)
11.846,25 1.845,00 17.534,06	37,94 5,91 56,15	9.796,67 1.525.79 7.250,19 (50%)
31.225,31	100,00	
Valore terreno per % possesso	Franchigia	al netto franchigia
11.846,25 1.845,00 8.767,03 (50%)	9.796,63 1.525.79 7.250,19	2.049,58 319,21 1.516,84

I valori dei terreni rientrano nella fascia di abbattimento del 70%, quindi

614,88	=	70%	-	2.049,58	2
95,76	=	70%	-	319 , 21	
455,05	=	70%	_	1.516,84	1

che sono gli imponibili ICI

Quadri C (Lavoro dipendente)

Nel quadro C vanno indicati i redditi di lavoro dipendente/pensione.

😑 Modello I	PF Quadro C - Lavoro	Dipendente							X
MARSON	UGO								
Stato del Qua	adro: Da Compilare	•	[
Coriono I	Tipo reddito	Tempo Indet./Deter	Redditi	Ritenuta	Add. Regionale	Acc.Add. Com. 2008	Saldo Add. Comunale	Acc.Add. Com. 2009	GG 🔺
Jezione i	Dipendenti o As: 💌	$0 \circ 1$	15.434	1.898	234	0	0		365
dipendente	• <u>·</u>	$] \odot \circ [$	0	0	0	0	0		0
e assimilati									
Lavoro straord.									•
Sezione II		Assegni Coniuge	Redditi	Ritenuta	Add. Regionale	Acc. Add. Comunale	Saldo Add. Comunale	Acc. Add. Com. Tratt.	_
Altri redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente			0	0		1 0	0	<u> </u>	

E' possibile, con il tasto funzione , passare sul quadro i dati precaricati.

Con questo tasto è possibile accedere al prospetto creato per la corretta compilazione del rigo C4,

rigo che va compilato per: A) Prestazioni di lavoro straordinario assoggettate ad imposta sostitutiva per un importo complessivo superiore ad euro 3.000. B) Applicazione dell'imposta sostitutiva da parte del sostituto in assenza dei presupposti. C) Scelta di una tassazione diversa rispetto a quella applicata dal sostituto, in quanto ritenuta più conveniente D) Applicazione in dichiarazione della tassazione ordinaria.

😑 Prosp	Prospetto Quadro C MARSON UGO LAVORO STRAORDINARIO E PREMI DI PRODUTTIVITA'									
MARS	DN UGO									
HU4	Straordinari gia assoggettati a tassazione ordinana (punto 77 CUD 2009) Straordinari già assoggettati ad imposta sostitutiva (punto 77 CUD 2009) S - Imposta sostitutiva (punto 78 CUD 2009)	4.000 400								
	Tipo compilazione A-Straord.con sostitutiva > 3000 euro	·								
	🗖 4 - Opz.o rett. Tassazione Ordinaria 🛛 🗹 5 - Opz.o rett. Imposta Sostitutiva									
	6 - Straordinari assogg.ad imp.sostitutiva da assogg.a tassazione ordinaria	1.000								
	7 - Straordinari assogg.a tassazione ordinaria da assogg.ad imposta sostitutiva	0								
	8 - Imposta sostitutiva a debito	0								
	9 - Ecced, di imposta sostitutiva trattenuta e/o versata	100								

Indicando nei primi 3 campi i valori indicati nel CUD e selezionando il "Tipo compilazione", la procedura compila automaticamente gli altri campi del prospetto.

Quadri con passaggio dati da Contabilità e da altri archivi

Istruzioni comuni

I quadri dei redditi di lavoro autonomo e dei redditi di impresa minore e ordinaria (E, G ed F) possono attingere dati ed informazioni dagli archivi della Contabilità.

Dati Contabili per i Quadri. Questi dati, pilotati dagli **INDICI PER DICH. REDDITI**, possono essere passati dai conti di contabilità ai righi dei singoli quadri E,F,G.

- Sempre con gli INDICI PER DICH. REDDITI vengono pilotati i dati sulle righe dei
- Prospetto dei Crediti del quadro F
- Prospetto delle Plusvalenze dei quadri G e F (vedi note alla fine di questo paragrafo)
- Prospetto delle Sopravvenienze (vedi note alla fine di questo paragrafo)
- Prospetto delle Spese Manutenzione e Riparazione (vedi note alla fine di questo paragrafo)

Si ricorda che i conti o mastri di contabilità interessati al passaggio dei dati devono essere integrati, nella loro parte anagrafica, con gli indici appositi.

Nella tabella indici devono essere indicati i righi dei singoli quadri dove si vuol accumulare tali importi.

6

Naturalmente, il Piano di Conti Standard viene aggiornato automaticamente da Elmas.

Di tale aggiornamento beneficiano anche gli Studi che collegano il proprio piano dei conti allo Standard Elmas.

Il passaggio dei dati si effettua utilizzando - sulla prima videata di ogni singolo quadro E, F, G - la funzione PASSAGGIO da COGE e selezionando i passaggi e le estrazioni interessate. (Vedi videata seguente)

Come già visto in sede di illustrazione degli Indici, oltre ai modelli per la determinazione del reddito (Quadri E/F/G) è necessario compilare un apposito modello per la comunicazione dei dati contabili extracontabili per **gli Studi di Settore** o per i **Parametri**. I dati contabili per questi due modelli sono estraibili dalla contabilità.

Per accedere alla funzione Passaggio da Coge cliccare su

are su

Durante il passaggio, se richiesto, un tabulato elenca i conti e gli importi che concorrono a formare i vari righi.

😰 Passaggio da COGE a PF/G Regime semplificato	×
MARSON UGO	<u> </u>
Ditta: 0003 🚽 MARSON UGO	<u> </u>
Attività: 1 ELETTRICISTA	_
Stampa tabulato di controllo: 🔽	
Anno saldi PC: 2008 Piano Conti: 1 Inizio: 01/01/20	008 Fine: 31/12/2008

Se tra i valori della contabilità, alcuni sono indirizzati nel prospetto delle **Plusvalenze, spese Pluriennali o Spese di manutenzione e riparazione**, il programma accede ai prospetti per permetterne la gestione.

Gestione Plusvalenze e Sopravvenienze

La possibilità dei rateizzare in quote costanti le Plusvalenze e le Sopravvenienze comporta la necessità di ricordarsi negli anni il tipo di utilizzo che si è fatto di questi importi.

Per favorire l'operatore è stato istituito un archivio plusvalenze e sopravvenienze allo scopo di gestire automaticamente le varie operazioni. L'archivio ha questa struttura:

📴 Modello PF Prospetto Plusvalenze e sopravvenienze													×
MAR	SON UGO										× 🎒	8 📭	1
	PLUSVALEN ART. 86 T.U.	ZE PATRIMON .I.R.	ī	SOPRAVVENIENZE ART. 88 T.U.I.R.									
Anno	Da bilancio	Non rateizz.	Rateizz.	n.Rat.	Anno	Quota		Non rateizz.	Rateizz.	n.Rat.	Anno	Quota	
2008	13.788	8.788	5.000	5-	2012	1.000			14.000	5-	2012	2.800	
2007		0	12.000	5-	2011	2.400		0	0	0 -	0	0	
2006		0	0	0 -	0	0		0	0	0 -	0	0	
2005		0	8.000	5-	2009	1.600			0	0 -	0	0]
2004		0	0	0 -	0	0			0	0 -	0	0]
2003		0	0	0 -	0	0			0	0 -	0	0	
2002		0	0	0 -	0	0			0	0 -	0	0	
2001		0	0	0 -	0	0			0	0 -	0	0	
2000		0	0	0 -	0	0			0	0 -	0	0	
1999		0	0	0 -	0	0			0	0 -	0	0	
	TOTALI		Semplifi	cata	Ordinaria	Rigo		Semplificata	Ordinaria	Rigo	Pass	aggio quad	ri
Q.te +	Intero:		1:	8.788		g05		2.800		g05	Qua	dri F/G 🔽	
Quote:					5.00) f05		[2.800	f05	Pros	p. plus. 🔽	
Rateiz	zato anno:				5.00	f26			14.000	f26			

Nelle varie righe l'operatore dovrà indicare:

- nella colonna "Non rateizz." l'importo delle plusvalenze o sopravvenienze che concorrono a formare il reddito per l'intero ammontare (Non quindi tutte le plusvalenze: ma solo quelle che concorrono a formare il reddito per l'intero ammontare)
- nella colonna "da rateizzare" l'importo che si intende suddividere in quote costanti
- nella colonna "n. rate" il numero degli anni (compreso il presente) in cui si vuol dividere l'importo
- La colonna "**anno**" visualizzerà l'anno di fine rateizzazione.
- La colonna "**quota**" contiene l'importo delle quote che concorrono a formare il reddito nell'anno e in quelli successivi (importo da rateizzare/n. rate).

Le colonne sono indirizzabili con gli INDICI (valori da 501 a 504)

Gestione Spese Pubblicità, Propaganda, Rappresentanza

La possibilità e - nel caso delle spese di rappresentanza fino al 2007 - l'obbligatorietà di dedurre tali spese in più esercizi, comporta la necessità di ricordarsi negli anni il tipo di utilizzo che si è fatto di questi importi. Per favorire l'operatore è stato istituito un archivio allo scopo di gestire automaticamente le varie operazioni.

N.B. Il prospetto ha una duplice funzione:

- 1) **Di promemoria e documentazione**, per coloro che rilevano le quote deducibili con scritture di rettifica a fine esercizio e gestiscono le quote di esercizi diversi tramite ammortamenti o risconti.
- 2) <u>Di conteggio e passaggio dati ai quadri</u> della dichiarazione dei redditi, per coloro che, in Contabilità Ordinaria, rilevano le spese per il loro intero ammontare e gestiscono la deducibilità fiscale, con variazioni in aumento e diminuzione in sede di dichiarazione dei redditi.

E Mod	ello PF Prospet	to Art. 108 - Pi	ubblicità/Rapp	ores.						1	<u>×</u>
June at C										Ť	?
	— Spese di pul	oblicità, costi c	li imp, studi <	26 EU	RO		Rappresenta	nza			
Anno	Da bilancio	Non rateizz.	Rateizzato	n.rat.	Anno	Quota	Importo	Deducibile	n.rat.	Anno	Quota
2008	14.567	4.567	10.000	5	2012	2.000					
2007		0	12.000	5	2011	2.400	9.761	3.254	5	2011	651
2006		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2005		0	0	0	0	0	986	329	5	2009	66
2004		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
				Totale		4.400			Totale	•	717
-	TOTALI		Semplificat	a Ore	linaria	Rigo	Semplificata Ordinaria			Pas	saggio quadri
Deduc	ibile:		8.96	7		g20	717 Quadri			edri F/G 🛛 🔽	
Costo	sostenuto:				10.000	f18			0		
Quote deducibili:					4.400	f32		71	7		

Gestione Spese di manutenzione eccedenti il 5%.

📰 Mod	Modello PF Prospetto Spese manutenzione e riparazione											
MARS	MARSON UGO											
Anno	Rateizz.	N.rat.	Anno	Quota	Passaggio ai guadri F/G							
2008	956	5 -	2013	0								
2007	1.247	5 -	2012	249	ΤΠΤΑΙΙ							
2006	2.507	5 -	2011	501	Semplificata Ordinaria Rigo							
2005	0	0 -	0	0	Deducibile: 1110 a20							
2004	1.800	5 -	2009	360								
2003	0	0 -	0	0	Non Deducibile: 356 119							
2002	0	0 -	0	0	Quote anni prec.: 1.110 f38							
2001	0	0 -	0	0								
			Totale	1.110								

Similmente a quanto spiegato nei capitoli precedenti, è data la possibilità di gestire la deduzione delle spese di manutenzione eccedenti il 5% in 5 esercizi.

Naturalmente, l'utilizzo della quota deducibile parte dall'anno successivo a quello in sui si verifica l'eccedenza.

Quadri E, F e G (Lav. Autonomo e Impresa)

Videata Iniziale dei quadri E/F/G

La prima videata dei quadri E/F/G contiene i dati anagrafici, ed alcuni test di trattamento.

Come abbiamo già visto, i dati possono essere digitati manualmente oppure prelevati dalla contabilità.

La percentuale dei collaboratori familiari viene calcolata dal sistema sommando le % dei collaboratori nella Anagrafica Unica. (Viene segnalato se la somma delle collaborazioni supera il 49%) Se siamo in presenza di una percentuale di collaborazione del 50%, la procedura considera la ditta come impresa coniugale e si comporta di conseguenza.

Casi particolari di tassazione del reddito.

Nella prima videata dei quadri E F G trova posto un test per indicare se sussistono casi particolari di tassazione del reddito.

In caso di presenza di casi particolari di tassazione del reddito indicare nel campo **Tipo Calcolo**: > 1 se Nuove Iniziative produttive

Individuazione del tipo perdita:

Nella prima videata dei quadri di reddito (F) il programma, in base alla data di inizio attività, propone il tipo di perdita da creare (ovviamente se il quadro avrà un risultato reddituale negativo). La proposta sarà:

- Illimitata, nel caso di attività iniziata da non più di tre anni
- **5 anni**, negli altri casi.

Tale proposta può essere modificata dall'operatore per gestire casi particolari.

In caso di perdita il programma creerà la perdita con la tipologia indicata in questo campo.

Nella videate seguenti, riportiamo alcuni esempi di quadri di reddito d'impresa con la spiegazione di casi particolari.

I righi sottolineati danno la possibilità di accedere ai prospetti che generano gli importi per la compilazione dei righi (plusvalenze, sopravvenienze ecc).

Calcolo maggiorazione per corrispettivi non annotati.

In presenza di corrispettivi non annotati per gli studi di settore, esiste la possibilità di calcolare la maggiorazione prevista dalla normativa (il 3% dell'importo dell'adeguamento, se lo Studio non è di nuova istituzione e se l'adeguamento supera il 10% dei componenti negativi).

🖻 Modello PF Quadro G - Impresa semplificata	x
MARSON UGO	
Stato Quadro: Completo 💌	
Anagr e Vari Comp. positivi Comp. negativi Calcolo Reddito	G35 / Importi ricevuti
G2 Ricavi (a/b art. 85 c.1)	148.300
di cui (con emissione di fattura 0)	,
G3 Altri proventi	0
G4 Corrispettivi non annotati	22.150
di cui (per adeg. ai param.studi di sett. 22.150)	
Maggiorazione 665)	Lalcolo Maggioraz.
📴 Calcolo maggiorazione corrispettivi non annotati	X
MARSON UGO	§ D.
Studio Settore Rev\Nuovo\Nor Importo adeg. (A) Comp. pos. (B) % (A/B)	Imp. Magg. 3% (A) Adeg. imp. IVA Adeg. IVA
TG75U 🗌 22.150 148.300 14,94	□ 665 □ 22.150 0

Per quanto riguarda i crediti d'imposta e le ritenute, vengono considerati anche gli importi derivanti dalla partecipazione in società **in regime di trasparenza**.

I	😑 Modell	o PF Quadro I	G - Impresa semplifi	cata				×
	MARSOI	N UGO						
	Stato Quad	ro: Completo	•			× •		(III
	Anagr e	Vari Comp	positivi Comp. ne	nativi [†] Calcolo Br	eddito G35 / Importi	ricevuti		
				-				
	G35	Situazione	Ricevuto da societa' t	rasparenti	J			
		Credito d'imp	osta su fondi comuni		0			
		Credito per in	nposte pagate all'estero		0			
		Altri crediti			0			
		Ritenute		1.23	3			
		Eccedenze d	la trasparente o trust		0			
		Acconti da tra	asparente o trust		0			
			Dettaglio altri crediti d'	imposta	– Dettaglig Biterrut	e ———		
			Altri trasparenza	0	Biterrute partec	trasp 45	36	
			Altri crediti		Bitenute		77	
			Quota collaboratori		Quota collaborat	ori	0	
			Quota imprenditore	0	Quota imprendito	ore 77	7	
			<u> </u>					

Prospetto deduzioni extracontabili EC.

Nel quadro F vanno indicati anche i componenti negativi o positivi derivanti dalle registrazioni extracontabili (ad esempio per gli ammortamenti anticipati fino al 2007).

Da Unico 2008 è possibile solamente decrementare il valore delle eccedenze extracontabili (ad esempio con l'affrancamento degli ammortamenti anticipati o con il progressivo riassorbimento degli stessi ammortamenti)

Tali importi vanno indicati in un apposito prospetto (EC) a cui si accede cliccando sul tasto ACCESSO QUADRO EC nel quadro F.

Una volta compilato il quadro, il programma aggiorna automaticamente il quadro F.

S	Mode IARS tato de	ello PF Quadro F - ON UGO I quadro: Da Compi e Vari EC	Impresa lare 💽 Variaz. a	ordinaria umento Variaz.	diminuzione Ca	lcolo reddi	to	X 🗊	0	3 ?	×	1
	F4	Componenti Positivi Ammortamenti Altre Rettifiche Accantonamenti <u>resso</u> dro EC	quadro EC	: [0 0 0	0							
	B Modello PF Quadro EC - Prospetto deduzione extracontabile											
	ARS tato de	ON UGO	ilaro					1	I ×	9	?	•
	Sez. I	- Ammortamenti	Sez. II	Altre rettifiche	Sez III - Accan	onamenti	Sez IV	- Totali comples:	ivi l			
			Ecced	enza pregressa	Decrementi	Valore	civile	Valore fiscale				
	<u>EC1</u>	Beni materiali]	885	350		15.100	14.565				
	<u>EC2</u>	Impianti e macchin	iari [0	0		0	0				
	<u>EC3</u>	Fabbricati strument	tali 🛛	0	0		0	0				
	<u>EC4</u>	Beni immateriali	Γ	0	0		0	0				
	<u>EC5</u>	Spese ricerca e sv	iluppo [0	0		0	0				
	<u>EC6</u>	Avviamento		0	0		0	0				
1	EC7	TUTALI		885	350		5.100	14.565				

Per facilitare la compilazione del prospetto e per avere una memoria storica dei vari movimenti negli anni è stato predisposto un prospetto che accoglie, per ogni tipo di deduzione, la descrizione della motivazione della registrazione extracontabile e l'importo dell'eccedenza o del decremento.

Se lo si desidera, è possibile far aggiornare automaticamente i vari righi del prospetto EC.

Prospetti Vari

Dalla gestione dei quadri di reddito di impresa è possibile

passare alla gestione dei prospetti.

I prospetti delle Plusvalenze, delle Spese Pubblicità e rappresentanza, e delle Spese di manutenzione li abbiamo già analizzati. Vediamo ora altri prospetti interessanti.



Prospetto di bilancio

Come già accennato, il prospetto di bilancio, (parte finale del quadro F "Dati di Bilancio") non viene aggiornato tramite gli indici di passaggio da Contabilità ma attraverso appositi indici "Prospetto di Bilancio"

La funzione "**Crea Prospetto PF**" del Bilancio CEE utilizza la seguente tabella per indirizzare le voci del bilancio CEE (in più e in meno) sul quadro F.

RigoF	Descrizione	Indice
53	Immobilizzazioni Immateriali	19
54	Immobilizzazioni materiali	29
154	Fondo Ammortamento beni (prima colonna)	-821
154	Fondo Ammortamento beni (prima colonna)	-822
154	Fondo Ammortamento beni (prima colonna)	-823
154	Fondo Ammortamento beni (prima colonna)	-824
154	Fondo Ammortamento beni (prima colonna)	-825
55	Immobilizzazioni Finanziarie	49
56	Rimanenze	59
57	Crediti verso Clienti	61
57	7 Crediti verso Clienti	62
58	Crediti verso Clienti	-61
58	Crediti verso Clienti	-62
58	Altri Crediti	79
59	Attività Finanziarie non immobil.	89
60	Disponibilità liquide	99
61	Ratei e Risconti Attivi	101
61	Ratei e Risconti Attivi	102
63	Patrimonio netto *** (saldo Iniziale e Saldo Finale)	219
64	Fondi per rischi e oneri-	229
65	Trattamento di Fine Rapporto	231
66	Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	247
67	Debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo	248
68	Debiti verso i fornitori	253
68	Debiti verso i fornitori	254
69	Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	-247
69	Debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo	-248
69	Debiti verso i fornitori	-253
69	Debiti verso i fornitori	-254
69	Altri Debiti-	279
70	Ratei e Risconti Passivi	281
70	Ratei e Risconti Passivi	282
72	Ricavi delle vendite	401
173	Altri oneri di produzione e vendita (di cui lavoro dipendente)	429
73	Altri oneri di produzione e vendita	429
73	Altri oneri di produzione e vendita	412
73	Altri oneri di produzione e vendita	413



Note esplicative della tabella.

- La casella RIGO contiene il numero della riga del quadro F "dati di bilancio".
- Nella colonna INDICE sono inserite le Voci di Bilancio (GM o TGE) che si vogliono indirizzare in + o in nella riga del prospetto. L'elenco delle voci di bilancio è contenuto nelle note illustrative del bilancio CEE.
- In una riga del prospetto possono essere indirizzate più voci di bilancio.

Alcuni esempi.

Nella Riga "Altri Crediti" sono stati fatti confluire l'indice 79 (Totale Crediti) e, con il segno "–", gli indici 61 e 62 (crediti verso clienti). Infatti togliendo dal totale crediti, i crediti verso clienti, otteniamo il totale degli altri crediti.

N.B. Se si debbono inserire altre righe nella tabella, si possono aggiungere in coda senza preoccuparsi dell'ordine progressivo del numero.

Impresa familiare

Nel caso di impresa familiare viene compilato automaticamente il prospetto di imputazione. Collaboratori e percentuale sono memorizzati nell'anagrafica Unica.

Modello PF Prospetto Reddito impresa familiare MARSON UGO Anagrafica Dichiarante Creazione quadro H PF						t	8	?	₽ •		
	Cod.	Mnemonico	*	Reddito	Quota Rit.Acc.	Crediti di imposta					
	26 🗸	MARSON ROBERTO	49	84.728	1.250	0					
		For and U.D.	49	84,728	1.250	0	1				

Con un tasto funzione è possibile visualizzare i dati anagrafici del collaboratore. Si può:

- Creare il quadro H del collaboratore
- Visualizzare il quadro H del collaboratore

Prospetto dei crediti.

Tra i vari prospetti troviamo, solo per i redditi di impresa ordinaria il prospetto dei crediti previsto dal comma 6 dell'art.71 del TUIR.

num.		Cre	editi
ord.		valore bilancio	Valore fiscale
01	Ammontare svalutaz. e Fondi anno prec.	611	621
02	Perdite dell'esercizio	612	622
	Differenza	01 - 02	01 - 02
03	Svalutaz. dirette e accant. Fondo esercizio	613	623
04	Ammont. Svalutazioni e Fondo per rischi	614	624
05	Valore dei crediti risultanti in bilancio	615	625

I righi con il fondo ombreggiato sono righi automatici. Gli altri righi possono essere caricati manualmente.

Caricamento del prospetto da Indici per dichiarazione dei redditi.

Per la compilazione è possibile far ricorso agli indici per la dichiarazione dei redditi indicando negli indici, come numero riga, il numero presente nel prospetto (**da 611 a 645**). Gli stessi indici possono essere caricati per UNICO PF, SP, SC

elmas

Esempi:

- se in un indice compare la riga 614, l'importo sarà pilotato nella prima colonna del rigo 04 "Ammontare complessivo delle svalutazioni dirette e del Fondo per Rischi..."
- se in un indice compare la riga 632, l'importo sarà pilotato nella terza colonna del rigo 02 "Perdite dell'esercizio"

Prospetti delle Perdite

- Perdite di Impresa (quadri F/H impresa)

In questo prospetto vengono memorizzate automaticamente le perdite derivanti da reddito d'impresa e le compensazioni con gli altri redditi di impresa.

Le eventuali eccedenze di perdite non compensate possono essere portate in diminuzione dei predetti redditi nei cinque esercizi successivi. Fanno eccezione le perdite illimitate (I) che non hanno "scadenza".

Quadro R (Prospetto dei contributi)

Il sistema calcola i dati relativi al saldo IVS e l'importo dei due acconti. Ci sono 2 sezioni: la prima è utilizzata dagli artigiani e commercianti (tipo Attività 1 e 2), la seconda dai professionisti (Tipo attività = 10).

🔚 Modello PF Quadro R - Contributi Previdenziali			×
D 📝 🗙 🖠 🔒 Vaia	H I I I	Stato: Completo	⊘ ⊜ ? ₽
MARSON UGO			
Numero progressivo: 1			
Dati Righe			
Tipo attivita' Artigiano Cod. Azienda INPS Cod. Sede INPS(prov/cod)			
Saldo 5.106 Ecced Versam. 0 Credito 0 Rimborso 0 Comp./Diminuz 0	1* acconto x 2* acconto x Fisso x TOTALE	5.728,00 5.728,00 2.771,28 14.227,28	

Nella parte superiore della prima videata vanno indicati il Tipo attività, il codice INPS e la sede INPS. (**Questi dati sono molto importanti per la formazione del codice INPS da stampare sul modello F24**) Nella parte inferiore sono riportati i dati riepilogativi in funzione dei calcoli effettuati nella seconda videata.

Nella seconda videata sono riportati i dati del titolare dell'impresa (tipo soggetto = 1) e degli eventuali collaboratori familiari (tipo soggetto = 2).

In caso di caricamento ex novo del quadro, impostando il Tipo soggetto 2, il programma propone i vari collaboratori. Il programma propone i dati prelevandoli dai quadri di reddito e dal conto fiscale.

Image: State of the state	Modello PF Quadro R - Contributi Previdenziali			2
MARSON UGO Numero progressivo: 1 Dati Righe Righe I Tit v 10 v Marson UGO Riduzione Dal/AI TipoR I Tit v 10 v Marson UGO Gen v Dic v No v No v X v Contrib. su reddito eccedente minimale Contributi sul minimale Privo di anarantità contributiva Calcolo manuale Contributi compensati non in F24 0 Reddito orig (o perdita) 83.245 Cre.anno prec. 2.629 Ecc.pre.comp.F24 2.629 Reddito eccedente 54.123 Rimborso 0 Cedito 0 0 Reddito divat divat divat 2000 11.005 2.106 1000225 5.106 0	D 📝 🛪 🗊 🖬 Vaia	H I	Stato: Completo	- 📀 😂 🕴 📭
Numero progressivo: 1 Dati Righe Rg Tipo Anagrafica generale Con Int Tit 10 MARSON UGO Gen Dic No No X Contrib. su reddito eccedente minimale Contributi sul minimale No X × Privo di anzianità contributiva Calcolo manuale Contributi compensati non in F24 0 Reddito eccedente 83.245 Cre. anno prec. 2.629 Ecc. pre. comp.F24 2.629 Imponibile 83.245 Debito 5.106 Credito 0 Reddito eccedente 54.123 Rimborso 0 Credito residuo 0	MARSON UGO			
Dati Righe Bg Tipo Anagrafica generale Con Imposiz Dal/AI TipoR I Tit v 10 v MARSON UGO Gen v Dic v No v N v X v Contrib. su reddito eccedente minimale Contributi sul minimale No v No v X v Privo di anzianità contributiva Calcolo manuale Contributi compensati non in F24 0 Reddito origi (o perdita) 83.245 Cre.anno prec. 2.629 Ecc.pre.comp.F24 2.629 Imponibile 83.245 Debito 5.106 Credito 0 Reddito occedente 54.123 Rimborso 0 Credito residuo 0 Contributi duvato 2000 11.005. Credito 0 0	Numero progressivo: 1			
Rg Tipo Anagrafica generale Con Imposiz Dal/Al Fiduzione Dal/Al TipoR 1 Tit v 10 v MARSON UGO Gen v Dic v No v No v X v Contributi sul minimale Privo di anzianità contributiva Calcolo manuale Contributi compensati non in F24 0 Reddito origi (o perdita) 83.245 Cre.anno prec. 2.629 Ecc.pre.comp.F24 2.629 Imponibile 83.245 Debito 5.106 Credito 0 Reddito occedente 54.123 Rimborso 0 Credito residuo 0 Contributi duvata 2000 21.000 Credito 0 0	Dati Righe			
anzianità contributiva Calcolo manuale Contributi compensati non in F24 0 Reddito orig, (o perdita) 83.245 Cre.anno prec. 2.629 Ecc.pre.comp.F24 2.629 Imponibile 83.245 Debito 5.106 Credito 0 Reddito eccedente 54.123 Riborso 0 Credito 0 Contributiva duvata 2000 11.005 2.614 1000235 5.106	Rg Tipo Anagrafica generale 1 Tit 10 MARSON UGO Contrib. su reddito eccedente minimale Contrib.	Con.	Imposiz. Dal/Al Riduz en VDic V No	
Imponibile 83.245 Debito 5.106 Credito 0 Reddito eccedente 54.123 Rimborso 0 Credito 0 Construction Construction Construction 0 Credito 0	Beddito oria (o perdita)	Cre anno prec	2 629 Eco pre comp E	2 629
Reddto eccedente 54.123 Rimborso 0 Cechto residuo 0 Control durate 20.00 11.00 Cechto residuo 0		Debito	5 106 Credito	0
Carbinate damate 20,00 % 11,000) Califa 12002040 001100225 F 100	Reddito eccedente 54.123	Rimborso	0 Credito residuo	
Cuntibuto dovato 20,00 % 11.036 j Saldo C 12632340 061106323 S.106	Contributo dovuto 20,00 % 11.096)	Saldo 🗖 '	12892940 081106325	5.106
Acc. ver. (1* 2.995,00) (2* 2.995,00 1* acc 🗖 12892940 091106379 5.728,00	Acc. ver. (1* 2.995,00)(2* 2.995,00	1° acc 🗖	12892940 091106379	5.728,00
Acconti versati 5.990 2° acc 212892940 091106379 5.728,00	Acconti versati 5.990	2° acc 🗖	12892940 091106379	5.728,00
Contributi con scadenza successiva 0 Fisso 2.771,28	Contributi con scadenza successiva	Fisso 🗖		2.771,28
Quota reddito SRL 0	Quota reddito SRL 0			

Analizziamo il significato di alcuni campi:

Privo di Anz. Contributiva: va barrata la casella in caso di Lavoratori privi di anzianità contributiva al 31/12/95; in questo caso verrà utilizzato il massimale maggiorato (Massimale Extra)

Calcolo manuale: barrando la casella, viene disabilitato il calcolo automatico e tutti i dati vanno inseriti manualmente.

Reddito originario: barrando la casella, è possibile forzare un reddito d'impresa diverso da quello proposto dal sistema.

I dati dei crediti precedenti e degli acconti versati sono memorizzati nel TT.

I dati calcolati dal programma (saldo, fisso e acconti) possono essere forzati manualmente se l'operatore

acc

					Sa
					1°
decide di	versare un importo	diverso	(cliccando	sull'apposita casellina).	2*

L'eventuale credito può essere chiesto a rimborso oppure portato in compensazione su F24.

La paletta **Contributi sul minimale** contiene i conteggi per l'eventuale e raro debito o credito sul minimale. Anche i Crediti sul minimale possono essere chiesti a rimborso o portati in compensazione su F24

Contrib. su reddito eccedente minimale Contributi sul minimale								
Reddito minimale Contributo maternità Quota associativa Fisso dovuto Contr.com. no F24	13.819 □ 7 0 2.771 0	Contributo minimale	2.764 Quota associativa 2009 0.00					
Cre. anno prec.	0 0	Debito 0 Credito 0	Rimborso 0 In comp. 0					

Il programma è in grado di calcolare il **codice INPS** da indicare nella delega F24. Per quanto riguarda i collaboratori familiari, bisogna conoscere il numero assegnato dall'Inps da inserire alle posizioni 12 e 13 di tale codice (il primo collaboratore ha il numero 11, il secondo il numero 12 ecc).

'Se esiste un solo collaboratore non ci sono problemi poiché ha sempre il numero 11, ma in presenza

di più collaboratori è possibile che il numero assegnato dal programma non corrisponda a quello INPS. In questi casi è possibile memorizzare nel campo "Progr. 740/R" dell'archivio in cui sono memorizzati i dati dei collaboratori il progressivo del collaboratore (1, 2, 3 ecc.). In presenza di tale numero, il programma proporrà nel codice INPS il numero corrispondente (11, 12, 13 ecc.).

Ricordiamo che non è possibile compensare crediti e debiti all'interno del quadro (ad esempio credito sul minimale e debito su contributi sulla parte eccedente o viceversa e/o debiti e crediti di titolare e collaboratori)

Quadro P

Si possono caricare in questo quadro i vari oneri DETRAIBILI e DEDUCIBILI. Il programma esegue i controlli sugli importi massimi portati in deduzione.

Sez.I-II-III Sez. IV-V-VI-VII 29 Pr	evidenza complementare							
Sezione I Aneri per i quali è ricon. la detrazioned'imposta								
Tipo di Spesa	Cod.	Descrizione	Corrisposto Casi pa	ari Detraibile 🔺 🦓				
13 - Spese corsi istruzione 💌	<u> </u>	Tasse Università	1.950 0 💌	1.950				
18 - Canoni locaz. studenti univ. 💌	<u> </u>	Affitto Padova	6.300 0 -	2.633				
19 · Altri oneri detraibili 🗾	33-Spese abbonamenti a I 💌	Abbonamento Autobis	<u>520 0 -</u>	250				
	· ·		0 0					
				-				
Sezione II Oneri deducibili								
Tipo di Spesa	Cod.	Descrizione Co	rrisposto Deducibile					
▶ 23 - Contr.prev. e ass. obblig. 💌	IV:	6	5.448 5.4	48				
*	▼		0	0				
Coningo III. Document antipacies d								
Sezione in Trecupero parimonioed				44				
Anno - % Detr. Codice fiscale	Tipo Corrisposto	Rate C.P. Anno Ri	determ. Rata Detraibil					
2007 - 36% -]	<u> </u>			500				
			<u> </u>	_1				
* <u> </u>			<u> </u>	<u> </u>				
				_				

Durante il caricamento degli oneri è possibile digitare una descrizione per identificarli. E' anche possibile memorizzare le descrizioni più ricorrenti e richiamarle con la funzione di SELEZIONE. Il programma esegue i seguenti controlli relativamente ai massimali e minimali di ogni onere, in modo che vi siano segnalazioni ogni qualvolta si carichino importi errati.

Sez.I-II-III Se	iez. IV-V-VI-VII 29 Previdenza complementare	
Sezione IV Oneri con detrazioni al 20%	Tipo di Spesa Corrisposto Detraibile Frigoriferi e congelatori 1.250 1.000 Image: Corrisposto in the second	
Sezione V Oneri con detrazioni al 55%	Tipo di Spesa Anno Corrisposto Detraibile Cont. Rate Importo rata ▶ Pannelli solari ▼ 2008 × 4.980 4.980 3 × 1 × 1.660 ★ ▼ 0 × 0 0 0 3 × 1 × 0	
Sezione VI Canoni di locazione	Tipo detrazione GG %Detr. Image: Constraint of the second secon	
Sezione VII Altre detrazioni	P51 Altre detrazioni Cod.detr. 0 Importo 0 Mantenimento cani guida	

Passaggio da file preparazione

Premendo il tasto è possibile passare sul quadro gli oneri precaricati secondo le caratteristiche illustrate nelle informative inviate a suo tempo.

Premendo il tasto il possibile avere un riepilogo ragionato degli oneri caricati.

SEZIONE I	Corrisposto	Detraibile	SEZIONE I (Altri oneri)	Corrisposto	Detraibile
1 - Spese sanitarie	0	0	19/19 - Erog. Partiti politici	0	0
Determinate patologie	0	0	19/20 - Erog. ONLUS	0	0
2 - Spese fam. non a carico	0	0	19/21 · Erog. Assoc. sportive	0	0
3 - Spese portatori handicap	0	0	19/22 - Erog. Soc.Mutuo socc.	0	0
4 - Spese veicoli port. hand.	0	0	19/23 - Erog. Ass.Prom.Soc.	0	0
5 - Spese acquisto cani guida	0	0	19/24 - Erog. Biennale Venezia	0	0
6 - Rata spese sanitarie prec.	0	0	19/25 - Spese regime vincol.	0	0
7 - Int. mutui acq. ab.princ.	0	0	19/26 - Erog. Attività culturali	0	0
8 - Int. mutui acq. immmobili	0	0	19/27 - Erog. Enti spettacolo	0	0
9 - Int. mutui edilizia 1997	0	0	19/28 - Erog. Settore musicale	0	0
10 - Int. mutui costr. ab.princ.	0	0	19/29 - Spese veterinarie	0	0
11 - Int. prestiti o mutui agrari	0	0	19/30 - Spese per sordomuti	0	0
12 - Ass. vita e infortuni	0	0	19/31 - Erog.liberali ist.scolastici	0	0
13 - Spese corsi istruzione	1.950	1.950	19/32 - Spese autoagg.docenti	0	0
14 - Spese funebri	0	0	19/33 - Abbonam.mezzi pubbl.	520	250
15 - Spese add. ass. personale	0	0	19/34 - Cont.riscatto laurea fam.	0	0
16 - Spese att. sport.ragazzi 📐	0	0	19/35 - Altri Oneri	0	0
17 - Spese interm.immobiliare	0	0	19/36 - Spese Freq. Asili nido	0	0
18 - Spese canoni st. univers.	6.300	2.633			TOTALI
SEZIONE II	Corrisposto	Deducibile			
23 - Contr.prev. e ass. obblig.	5.448	5.448	SEZ. I 22 - TOT. ONERI DET	RAIBILI	4.833
24 - Assegno period, al coniuge	0	0	SEZ. II 34 TOT. ONERI DED	OUCIBILI	5.448
25 - Contr. servizi domestici	0	0	SEZ. III 38 - Spese interv. recu	ipero 41%	0
26 - Erogazioni religiose	0	0	42 - Spese interv. recu	ipero 36%	1.250
27 - Spese mediche handicap	0	0	SEZ. IV 43 - TOT. ONERI DET	R. AL 20%	1.000
28 - Altri oneri deducibili	0	0	SEZ. V 48 · TOT. ONERI DET	TR. AL 55%	1.660
29 - Previdenza complementare	0	0	SEZ. VII 51 - TOT. ALTRE DE	(RAZIONI	0

Alcune particolarità

Nel rigo P6 viene riportata in automatico l'eventuale rata delle spese mediche dello scorso anno (memorizzata nel quadro TT)

Le spese mediche vanno inserite per l'importo sostenuto. Sarà cura del programma togliere la franchigia. Se le spese mediche superano i **15.493 Euro** è possibile rateizzare tali spese in 4 anni cliccando sull'apposita

	SEZ. I	Rateizzazione spese sanitarie P1+P2+P3	
	SEZ. I	22 - TOT. ONERI DETRAIBILI	19.954
casella.	SEZ. II	34 - TOT. ONERI DEDUCIBILI	5.348

Gli altri oneri da caricare nei righi **P19 e P28** vanno caricati anche con il codice specifico dell'onere. La tabella con i relativi codici viene evidenziata al momento del caricamento di uno di questi oneri.

I contribuenti con età superiore ai 75 anni possono rideterminare le rate residue delle spese sostenute per il recupero edilizio. Nell'esempio, una spesa del 2004 – inizialmente prevista con 10 rateizzazioni, è stata rideterminata in 5 rate a partire dal 2007. (A destra della riga il programma evidenzia l'età del contribuente)

Sezione III Recupero patrimonioedilizio 77									
	Anno - % Detr.	Codice fiscale	Tipo	Corrisposto	Rate	C.P.	Anno Rideterm. Rata) Detraibile 🔺	
	2004 - 36% 💌	·	-	10.000	10 - 5 -	0-	5 - 2007 - 2 ·	• 1.400	

Esistono anche i casi particolari

1	Eredità con rideterminazione
13	Eredità con 3 rate originali
15	Eredità con 5 rate originali
2	Ulteriore rideterminazione
3	Eredità con doppia rideterminazione

da indicare nella casella C.P. per i casi di acquisto o di eredità di fabbricati già con rideterminazione delle rate o per i casi di un dichiarante che lo scorso anno aveva rideterminato in 5 rate e che quest'anno vuol rideterminare in 3 rate.

Contributi INPS compensati da P a M

I crediti di Contributi INPS utilizzati in compensazione per non pagare altri tributi, sono da considerare come rimborsi di oneri a suo tempo dedotti e quindi vanno indicati nel quadro M sez. III (rimborso oneri Dedotti).

Per conoscere quali sono i crediti INPS compensati durante l'anno precedente, basta eseguire il **programma** Scheda compensazioni INPS che si trova nel menu dei Tabulati Conto Fiscale

Quadro U (Crediti di Imposta)

Il quadro U serve per indicare l'utilizzo dei vari crediti di imposta particolari delle imprese. Ricordiamo che è preferibile utilizzare i crediti di imposta per le imprese considerandoli come normali crediti in compensazione sul modello F24, piuttosto che gestirli nel modello UNICO.

Sezione (, Credito				1		
	1 • Spese di ricerca						Il quadro è suddiviso in sezioni
* -							in cui sono raggruppati più
,	_,						crediti di imposta che hanno la
							stassa struttura
							stessa struttura.
Sez.XI	1						Il credito è individuato da un
RU50	Codice credito		11				codice. Per caricare un credito è
		2004	2005	2006	2007	2008	necessario indicare la sezione e
RU51	Cre. res. anno prec.	0	0	0	0		il codice del credito. Alcune
RU52	Cre. imposta spett.					5.000	
RU53	Cre. utilizz. Irpef (Acconti)	0	0	0	0	0	sezioni contengono un unico
RU54	Cre. utilizz. Irpef (Saldo)	0	0	0	0	0	credito e, in tal caso, il codice è
RU55	Cre. utilizz. Iva (Perio/Acc)	0	0	0	0		assegnato automaticamente dal
RU56	Cre. utilizzato Iva (Saldo)	0	0	0	0		ussegnato automaticamente dai
RU57	Cre. uti. imp. sostit.	0	0	0	0	0	programma.
RU58	Cre. in comp. Dlgs 241	0	0	0	0	2.550	
RU59	Credito riversato	ा	0	0	0	0	
RU60	Credito da riportare		0	0	0	2.450	

Nella tabella sono riportate le sezioni e i crediti suddivisi per sezione. Nelle 3 colonne di destra sono elencati i codici tributo utilizzati per individuare i crediti nel conto fiscale.

Sezione	Codice	Tipo credito	PF	SP	SC
1	1	TELERISC. BIOMASSA	673	6737	673
2	2	SALE CINEMATOGRAFICHE	660	6604	66 0
			67 5	6732	67 5
			2	6733	2
			673	6744	673
			3	6745	3
			674	6751	674
			4	6752	4
			674	6753	674
			5	6754	5
			675	6755	675
			1	6756	1
_			675	6757	675
3	3	INCENTIVI OCCUPAZIONALI	2	6758	2
			675	6746	675
4	4	EDITORIA	6	6765	6
			676	6715	676
5	5	TAXI	6	6731	6
6	6	GIOVANI CALCIATORI	675		676
			677	6772	677
7	7	CAMPAGNE PUBBLICITARIE	675	6791	675
8	8	AUTOTRASP. MERCI	689	6810	689
9	9	INVESTIMENTI AGRICOLT.	B74	6743	874
			<u>67</u>	6759	67 5
10	S3	AREE SVANTAGG.ISTANZA 2003	0/8	6773	0/g
			678	6760	678
10	S4	AREE SVANTAGG.ISTANZA 2004	0	6774	8
			676	6761	676
10	S5	AREE SVANTAGG.ISTANZA 2005	4	6775	4
			677	6776	677
10	S6	AREE SVANTAGG.ISTANZA 2006	6	6762	6
10	TS	AREE SVANTAGGIATE ART.10	674	6742	674
10	VS	AREE SVANTAGGIATE ART. 8	67 2	6734	67 2
10	RC	AREE SVANTAGGIATE ART 62	38 9	3891	38 9
11	10	INVESTIMENTI INNOVATIVI	671	6713	671
11	11	SPESE DI RICERCA	67 3	6714	67 3
			67 9	6703	67 θ
11	12	COMMERCIO: B. STRUM.	3	3887	3
11	13	STRUM. PESATURA	688	6717	688
12	17	RICERCA SCIENTIFICA	670	6701	670
12	20	VEICOLI ELETTR/METANO	67 0	6709	67 0
13	23	CARO PETROLIO	674	6740	674
			0		0

			678	6786	678
			6	6792	6
14	36	PREMIO CONCENTRAZIONE	679	6799	679
15	38	RECUPERO SSN	67 9	6793	67 9
			3	6808	3
16	49	RICERCA E SVILUPPO	680		680
19	24	ASSUNZIONE DETENUTI	67 8	6741	67 8
19	28	MEZZI ANTINCENDI /AMBULANZE	67 6	6769	67 6
			67 9		9
			5		
			673		
19	30	REGIMI FISCALI AGEVOLATI	8		-
19	34	SOFTWARE PER FARMACIE	676	6779	677
19	41	ROTTAM. TRASP. PROMISCUO	67 9	6794	67 9
19	42	ROTTAM. AUTOVETTURE PROM.	679	6795	67 9
19	43	ROTTAM. AUTOCARRI	67 9	6796	67 9
19	44	ACQUISTO VEICOLI ECOLOGICI	67 0	6797	67 9
19	45	ACQUISTO MOTOCICLI	67 9	6798	67 9
19	53	MISURE SICUREZZA PMI	68 8	6804	68 8
19	54	MISURE SICUREZZA MONOPOLIO	68 9	6805	68 9
19	55	INCREMENTO OCCUPAZIONALE	68 ð	6807	68 0
19	57	ROTTAMAZIONE AUTOV 2008	68 0	6800	68 0
19	58	ROTTAMAZIONE MOTOC 2008	68 0	6801	68 0
19	59	ROTTAMAZIONE AUTO 2008	680	6802	68 0
19	60	ROTTAMAZIONE AUTOCARRI	68 0	6803	68 0
19	61	2008 MAZ. SUPERIORE INTERN.	3		68 0
19	63	TASSA AUTOMOBILISTICA	680	6809	68 6
			669	6606	669
			6	6716	6
			671	6718	671
			67 8	6710	67 8
			67 0	6711	67 0
			671	6712	671
			670	6708	67 0
			8	6700	8
			670	6705	670
04			0		670
21	99	ALTRIGREDITI	670		670
			5		8

Un corretto utilizzo del Conto Fiscale permette una gestione totalmente automatica del quadro U.

Gestione del Quadro U (nel caso si utilizzi il sistema delle compensazioni)

Entrando nel quadro U il programma chiede se si vuole estrarre i dati dal conto fiscale. Vengono passati dal conto fiscale sia il credito concesso che i vari importi utilizzati.

Ricordiamo che i crediti residui dalla passata dichiarazione vengono riportati automaticamente.

Quadro N

Richiamando il quadro N il programma memorizza nelle tabelle dei dichiaranti i dati per il conteggio degli acconti, l'eventuale eccedenza di imposta e il saldo versato. (Si possono quindi stampare le deleghe anche senza aver stampato la dichiarazione). Però, se la dichiarazione è già stata stampata in definitivo, i dati sulla tabella non vengono modificati.

All'uscita di un dichiarante, il programma richiama automaticamente il quadro N.

Ciò serve per evitare che, per errore, un operatore modifichi i dati di un quadro e chiuda la dichiarazione senza richiamare il quadro N - con la possibilità, di conseguenza, di avere un quadro N che non corrisponde al riepilogo dei quadri.

Il quadro N è composto da più videate. Vengono evidenziati i **redditi** e le **ritenute**, i **gli oneri che danno** diritto a detrazione e quelli deducibili, l'imponibile, l'imposta lorda e le varie detrazioni, l'imposta netta, le varie ritenute subite e riepilogo con gli acconti versati, il credito precedente e il nuovo saldo.

Se qualche quadro non è stato dichiarato completo, viene emessa una segnalazione.

Riportiamo, come esempio, alcune videate relative al quadro N.

TIPO DI REDDITO		REDDITI col.1		PERDITE col.2	2 R	TENUTE col.3
Dominicali - Quadro RA	RA11 col.9	0]			
Agrari - Quadro RA	RA11 col.10	0				
Fabbricati - Quadro RB	RB11	3.687				
	RC5 col.2	6.101			RC10	1.500
Lavoro dipendente - Quadro RC	RC9	300			RC15	0
Lavoro Autonomi - Quadro RE	RE25 se pos.	0	RE25 se neg.	0	RE26 col.1	0
Impresa in cont.ord Quadro RF	RF51	0			RF52 col.5	0
Impresa in cont.sempl Quadro RG	RG34 se pos.	24.470	RG34 se neg.	0	RG35 col.5	150
			RG26 col.1	0		
Partecipazione - Quadro RH	RH14 col.2	0	RH14 col.2 RH17 se neg.	0	RH19	0
	RH17/18 pos.		RH14 col.1	0		
Plusvalenze finanziarie - Quadro RT	RT21+RT27	0]		RT32	0
	RL3 col.2	0			RL3 col.3	0
	RL4 col.2	0			RL4 col.5	0
Altri Redditi - Quadro RL	RL19	0			RL20	0
	RL22 col.2	0			RL23 col.2	0
	RL30	0]		RL31	0
Allevamento - Quadro RD	RD15	0			RD16	0
Tassazione separata - Quadro RM	RM15 col.1	0			RM15 col.2	0
TOTALE REDDITI (A)		34.558	TOTALE PERDITE (B)	0	TOT.RIT. RN30 col.3	1.650
DIFFERENZA (A - B)	34.558	REDDITO MI	NIMO 0	REDDITO COM	IPLESSIVO	34,558

La prima videata riporta lo schema riepilogativo dei redditi e delle ritenuta riportato nelle istruzioni ministeriali. Può essere utile per eventuali controlli.

Redditi	Imposta lorda Imposta netta Deb./Crediti
N1	Reddito complessivo (Socialmente utile 🗌)
	Crediti per fondi comuni (N1 col.1) + 0
	Perdite compensabili con credito per fondi comuni (N1 col.2) - 0
	Reddito minimo (N1 col.3)
N2	Deduzione abitazione principale - 3.687
<u>N3</u>	Totale oneri deducibili - 5.448
N4	Reddito imponibile 25.423
N5	Imposta lorda 6.264

Cliccando su <u>N3</u> e/o su <u>Detrazioni da quadro P</u> si accede al riepilogo dettagliato degli oneri da quadro P.

Redditi	Imposta lorda Imposta ne	tta Deb./Crediti				
N5	Imposta lorda				6.264	
NG	Detrazione per coniuge a cario	:0		0		
N7	Detrazione per figli a carico			0		
N8	Ulteriori detrazioni per figli a ca	rico		0		
N9	Detrazione per altri familiari a c	arico		0		
N1	0 Petrazione per redditi di lavoro	dipendente		0		
N1	1 Agetrazione per redditi di pensio	ine		782		
N1:	2 Detrazione per redditi assimilati	i a quelli di lavoro dipender	nte e altri redditi 🔲	0		
N1	3 Totale detrazioni per carichi di	famiglia e lavoro			782	
Det	razioni da guadro P	Totale detra	z. Residuo a RN27			
N1-	4 Detrazione oneri (P - Sez. VI)		0 0	0		
N1	5 Detrazione oneri (P · Sez. I) =	19% di 4.83	3	918		
N1	6 Detrazione oneri (P · Sez. III) =	= 41% di	0	0		
N1	7 Detrazione oneri (P - Sez. III) =	= 36% di 2.3 3	3	840		
N1	8 Detrazione oneri (P - Sez. IV) :	= 20% di 1.00	0	200		
N1	9 Detrazione oneri (P · Sez. V) =	55% di 1.66	0	913		
N2	0 Detrazione oneri (P - Sez. VII)		0	0		
N2	 Totale detrazioni d'imposta 				3.653	
N2	2 Detrazione spese sanitarie			0		
N2	3 Credito riacquisto 1.a casa			0		
N2	4 Credito nuove assunzioni			0		
N2	5 Totale altre detrazioni e crediti	d'imposta			0	
N2	6 Imposta netta				2.611	

Redditi Imposta lorda Imposta netta Deb./Crediti

N26	Imposta netta					2.611
N27	Crediti residui per detrazioni incapienti	(di	cui ulteriore deti	azione per figli	0)	0
N28	Crediti d'imposta redditi estero	(da imp.figurative	0)	0	
N29	Crediti d'imposta Fondi comuni				0	
		(Altri crediti da TT	0)		
	(A)	tri crediti da quadri 🛛	0)	0	
N30	Ritenute totali	(sospese	0)		1.650
	1	Altre ritenute subite	0)		
N31	Differenza					961
N32	Credito d'imposta da quadro U				0	
N33	Eccedenza d'imposta da precedente di	chiarazione	(di cui credite	o ICI 730 2008	0)	1.250
N34	Eccedenza d'imposta compensata					250
		1. o acconto	2.326,25	2. o acconto	3.000,00	
N35	Acconti versati	(ceduti	0) (sospesi	0)	5.326
N36	Restituzione bonus	(Bonus incapienti	0) (str.famiglie	0)	
N37	Importi rimb.dal sostituto per detraz.inca	pienti (ult.detr.figli	0) (det.can.Loc	0)	
N38	Irpef da Modello 730 (tratt.	0) (comp.	0) (rimb.	0)	
	Ponue facale					0
N39	DUIUS IISCOIC					
N39 N40	Imposta a debito					0
N39 N40 N41	Imposta a debito	ß	3onus straordina	rio per famiglie	0	0

Quadro V – Addizionale Regionale e Comunale

Al termine del quadro N viene richiamato automaticamente il quadro V in cui sono esposti i conteggi per l'addizionale regionale e comunale IRPEF. I calcoli sono automatici.

Regi	one al 31/12/2008 FRIULI VENEZIA GIULIA	Comu	ne al 01/01/2008 PORDENONE	1
V1	Reddito imponibile 25.423	V9	Aliquota comunale	0,200
V 2	Imposta dovuta (Casi part. 🛛 🝸) 🛛 🛛 229	V10	Imposta dovuta (Esenzione particolare 🛛 🗌)	51
V3	Imposta vers. (tratt)200	V11	Addizionale trattenuta ed acconti	
	(di cui sospesa 0)		RC 0 730 0	
V4	Ecced. prec. dichiaraz. (reg. 7) 0		F24 0 Altre 0	
	(di cui cred.ICI 0)		(sospese) 0	0
V5	Ecced. prec. dich. compensata 0	V12	Ecced. prec. dichiaraz. (reg. 7)	0
V6	Imposta trattenuta dal sostituto (730)		(dicuicred.ICI 0)	
	Credito Compensato con ICI 0	V13	Ecced. prec. dich. compensata	0
	Rimborsato dal sostituto 0	V14	Imposta trattenuta dal sostituto (730)	0
V7	Imposta regionale a debito 29		Credito Compensato con ICI	0
V8	Imposta regionale a credito 0		Rimborsato dal sostituto	0
		V15	Imposta comunale a debito	51
		V16	Imposta comunale a credito	0
Co	mune al 01/01/2009 PORDENONE			
V1	7 Imponibile 🗖	[25.423 Imposta trattenuta	0
Es	enzione particolare 🦵 Aliquota comunale	[0,200 Importo dichiarazione integrativa	0
	Acconto dovuto	[15 Acconto da versare	15

Aliquote Addizionale Comunale

La regione Veneto, pur avendo deliberato aliquote superiori allo 0,90 per cento, ha individuato alcuni casi particolari che possono usufruire dell'aliquota normale. Se ci sono dei dichiaranti che rientrano nei "casi particolari addizionale regionale" è necessario indicare il codice del caso (1/2): in tal modo il programma calcola l'addizionale dello 0,90 per cento.

Acconto Addizionale Comunale

Viene calcolato anche l'acconto dovuto facendo riferimento al comune di domicilio fiscale al 1 gennaio e le aliquote di quest'anno

Bisogna porre particolare attenzione ai comuni che hanno soglie di esenzioni, scaglioni di aliquote e casi di esenzioni particolari. Specialmente per quest'ultimi è necessario consultare le delibere comunali per conoscere gli aventi diritto all'esenzione.

Aliquote Addizionali con soglia di esenzione.

Alcuni comuni hanno deliberato aliquote di addizionali comunali con soglia di esenzione (reddito escluso dall'addizionale). Se il reddito supera tale soglia l'addizionale viene calcolata per intero.

Nella tabella delle addizionali è previsto il campo per l'indicazione di tale valore.

Esenzione particolare.

Alcuni comuni hanno previsto casi particolari di esenzioni. Nella tabella delle addizionali esiste un apposito flag. Se il dichiarante <u>residente in uno di questi comuni</u>, clicca sulla casellina **esenzione particolare** nel quadro V, non viene calcolata la addizionale

Aliquote addizionali comunali a scaglioni.

Qualche comune ha deliberato non un'unica percentuale di addizionale comunale ma aliquote che variano a seconda di scaglioni di reddito.

Nella tabella andranno inseriti più record per l'indicazione di tali scaglioni.

Ad esempio, il comune di Codigoro ha deliberato che i contribuenti con redditi fino a 10,500 Euro devono applicare l'addizionale dello 0,5%; i contribuenti con redditi superiore applicano lo 0,75%.

Comune: C814 T CODIGORO	Comune: C814 _ CODIGORO
Anno: 2009	Anno: 2009
Scaglione: 999.999.999 < Nessuno scaglione	Scaglione: 10.500 < Nessuno scaglione
% Addizionale IRPEF: 0,75 Soglia di esenzione:	% Addizionale IRPEF: 0,5 Soglia di esenzione:

Riepilogo delle imposte

Quando la dichiarazione è pressoché definita richiamando il quadro X appare il prospetto riepilogativo.

· · · · · ·					
IRPEF deb./cre.	-5.353	Irpef (Saldo + Acconto)	385,31	Tass. separata (M12)	0
Saldo IRPEF	0	Irap (Saldo + Acconto)	125,93	Tass. separata (M13)	0
Ecced. versamento	0	Add. regionale (V)	29	Acconti da quadro M	0
Ecc. IRPEF (Q4)	0	Add. comunale (V)	51	Tass, separata (M16)	0
Credito spettante	5.353	IVS (Saldo + Acconto)	3.153,00	Tass, separata (M18)	0
A rimborso	0		0	" (M24 col 39)	0
In diminuzione	5.353	Confer. CAAF (Q5)	0	Tass. separata (M27)	0
Primo acconto	385,31	Confer. in SIIQ e SIINQ	0	Sost. Nuove Iniziative	0
		Recupero ecc. dedotta	0	Magg. Studi 3%	0
Totale	3.759,24	Rimanenze Finali (Q17)	0	Adeg. Iva Studi	0
Mese	6 -	Riv. Beni (Q20/Q21)	0	Adeg. Iva Parametri	0
Maggiorazione		Affrancamenti (Q23)	0	1o Acc.Add.Comunale	15
Rate Unico	1_	Sost. Plusv. (T05)	0	Rata Riv. Unico 2008	0,00
Rate IVA	0 -	Sost. Plusv. (T09)	0	Lavoro straordinario	0
Stampata		45		Sostitutiva quadro CM	0

In questo prospetto il programma evidenzia, **nella paletta VERSAMENTI**, l'IRPEF dovuta, a credito o a rimborso, l'eventuale utilizzo del credito per pagare meno acconto e l'importo del primo acconto.

N.B. Il credito viene utilizzato per pagare meno acconto solo se dichiarato **da riportare** (quindi non in compensazione F24). Nel riquadro a destra vengono indicati tutti i vari tributi a debito.

Nel riquadro in basso a sinistra va indicato il mese del primo versamento (6 o 7), se si deve applicare la maggiorazione dello 0,4% e il numero delle rate (da 1 a 6 per i titolari di Partita Iva ; da 1 a 7 per i non titolari di Partita Iva). Il programma forza la maggiorazione se il mese di primo versamento = 7.



Nella paletta Crediti vengono evidenziati i crediti che saranno riportati nel quadro X. I crediti possono essere chiesti a rimborso oppure da riportare o in compensazione.

Nella casella, vicino alla dicitura IRPEF, si può indicare 0, 1 o 2.

0 = Tutti i crediti del quadro vanno portati in compensazione F24 (consigliato)

- 1 = Tutti gli importi vanno riportati a credito nella dichiarazione del prossimo anno senza compensazione in F24
- 2 = Misto: alcuni importi vanno considerarti in compensazione, altri a credito da riportare in tal caso bisogna selezionare i crediti che non si desiderano portare in compensazione, cliccando sulla casellina accanto all'importo.

(per motivi di praticità e di chiarezza ci sentiamo di sconsigliare tale ipotesi)

Naturalmente, questi test non hanno significato se l'importo viene chiesto a rimborso.

I crediti più comuni sono riportati nella parte superiore della videata, gli altri crediti, appaiono - se presenti - nella parte inferiore

Iva a credito.

Tra i dati da indicare nel quadro RX c'è anche il credito IVA derivante dal modello Iva 11. Il dato viene proposto automaticamente dal modello Iva 11 o dal conto fiscale. Se si barra la casella accanto alla dicitura "IVA" è possibile inserire un dato diverso da quello proposto.

Solo nel caso che non esista il conto fiscale del credito e questo venga indicato nel quadro RX, il programma crea automaticamente il Credito nel conto fiscale.

Nella prima colonna Ecc.Versam. è possibile indicare eventuali eccedenze di versamento a saldo. Ciò è possibile solo in presenza di F24 stampato in definitivo. L'importo può essere richiesto a rimborso oppure considerato in compensazione o riportabile.

Iva a debito.

L'iva a debito va indicata in questo riquadro solo se è stato deciso di pagarla assieme a Unico. Il programma non ne permette l'inserimento se esiste nel conto fiscale il tributo 6099 nel mese 3.

Se esiste il tributo 6099 a marzo e l'operatore sa che il pagamento dell'iva è stato rinviato a giugno, è necessario cancellare il tributo 6099 del mese di marzo nel conto fiscale. Quindi è possibile caricare in questo riquadro l'importo dell'iva a debito. Il caricamento può essere effettuato manualmente o può essere richiesto il prelevamento dal modello IVA 11. Il debito Iva va indicato maggiorato dello 0,40% per mese o frazione di 0 il mese dal 17 marzo. (Esempio: 1,60% se si versa il 20/6). Indicando l'importo del debito programma calcola automaticamente la maggiorazione.

Versamento in più rate.

In caso di rateazione il programma crea automaticamente tanti record nel Conto Fiscale quante sono le rate. A partire dalla seconda rata vengono calcolati gli interessi.

Particolarità del conto fiscale

- Se si opta di effettuare il primo versamento a luglio, l'intero importo da versare viene maggiorato dello 0,40% e poi suddiviso per il numero delle rate.
- Il primo versamento (16/6 o 16/7) viene creato con raggruppamento 8 per non "mescolare" i tributi con i versamenti non UNICO.
- La seconda rata dei Non Titolari di partita iva viene creata con il raggruppamento 9 perché va versata nello stesso mese del saldo e del primo acconto. Lo stesso dicasi per l'acconto di novembre di tutti i contribuenti. L'acconto si versa il 30 novembre mentre gli altri tributi si versano il 16.
- Maggiorazione per pagamento a luglio 0,4%: nel conto fiscale l'importo del tributo viene memorizzato senza la maggiorazione. Questa viene calcolata in fase di stampa del modello F24. Solo nel caso della rateizzazione, l'importo della rata è già maggiorato anche nel conto fiscale.
- Interesse per rateizzazione: viene creato un apposito tributo nel conto fiscale.
- Contributi INPS: La maggiorazione viene evidenziata con un apposito Tributo API, CPI ecc. Tale tributo serve per indicare anche l'importo degli interessi.

Crediti di tributi non più utilizzabili.

Nella terza videata del quadro RI trova spazio la sez. III del quadro RX. In tale sezione possono essere indicati gli eventuali crediti del precedente periodo di imposta che non possono rientrare nella dichiarazione poiché il contribuente non è più tenuto alla compilazione del quadro che aveva originato tale credito (ad esempio esiste un credito Iva e il contribuente non deve più effettuare la dichiarazione Iva). Tale sezione è totalmente manuale.

pag.
MODELLO UNICO SP

Premessa

Le note operative del modello devono intendersi come un' integrazione delle note per il UNICO PF Infatti, viste le affinità fra i vari quadri dei due modelli, in questa sede verranno descritte solo le differenze ed i quadri specifici.

Naturalmente anche la scaletta delle operazioni da eseguire rispecchia quelle di UNICO PF e più precisamente:

- 1. Passaggio a nuovo anno (con relative conversioni degli archivi)
- 3. Gestione Quadri.
- 4. Stampe

Tabelle

Non ci sono tabelle particolari per il Modello UNICO SP poiché vengono utilizzate le Tabelle Generali.

Gestione Quadri

Frontespizio

La ricerca e la gestione della anagrafica avviene secondo le modalità indicate per UNICO PF

Duplicazione di una dichiarazione.

Vedere l'apposito paragrafo a pag. 30

Soci e Amministratori.

Richiamando l'apposito programma gestire i dati dei Soci e/o amministratori.

All'uscita della gestione viene controllato che il totale delle % di partecipazione dei soci sia uguale a 100.

Altri Quadri.

La maggior parte dei quadri gestiti in UNICO SP sono strutturalmente simili a quelli di UNICO PF, alle cui note rimandiamo per la consultazione.

Quadri Riepilogativi

I quadri N ed K sono riepilogativi e quindi calcolati automaticamente dal sistema.

N.B. All' uscita di ogni quadro viene posto incompleto il quadro N.

Quadro K

Questo quadro viene gestito in modo automatico dalla procedura

Vengono riportati i vari dati (redditi, ritenute, ecc) della società e calcolata la suddivisione tra i vari soci.

Al termine, vengono creati o aggiornati i dati dei quadri H in Unico Persone Fisiche.

Prospetto di Bilancio Quadro F

Come già accennato, il prospetto di bilancio, (parte finale del quadro F "Dati di Bilancio") non viene aggiornato tramite gli indici di passaggio da Contabilità ma attraverso appositi indici "Prospetto di Bilancio"

La funzione "**Crea Prospetto SP**" del Bilancio CEE utilizza la seguente tabella per indirizzare le voci del bilancio CEE (in più e in meno) sul quadro F.

Rigo F	Descrizione	Indice
56	Immobilizzazioni Immateriali	19
57	Immobilizzazioni materiali	29
157	Fondo Ammortamento beni (1º Colonna)	-821
157	Fondo Ammortamento beni (1º Colonna)	-822
157	Fondo Ammortamento beni (1º Colonna)	-823
157	Fondo Ammortamento beni (1º Colonna)	-824
157	Fondo Ammortamento beni (1º Colonna)	-825
58	Immobilizzazioni Finanziarie	49
59	Rimanenze	59
60	Crediti verso Clienti	61
60	Crediti verso Clienti	62
61	Crediti verso Clienti	-61
61	Crediti verso Clienti	-62
61	Crediti Verso Soci	1
61	Altri Crediti	79
62	Attività Finanziarie non immobil.	89
63	Disponibilità liquide	99
64	Ratei e Risconti Attivi	101
64	Ratei e Risconti Attivi	102
66	Patrimonio netto	219
67	Fondi per rischi e oneri-	229
68	Trattamento di Fine Rapporto	231
69	Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	247
70	Debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo	248
71	Debiti verso i fornitori	253
71	Debiti verso i fornitori	254
72	Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	-247
72	Debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo	-248
72	Debiti verso i fornitori	-253
72	Debiti verso i fornitori	-254
72	Altri Debiti-	279
73	Ratei e Risconti Passivi	281
73	Ratei e Risconti Passivi	282
75	Ricavi delle vendite	401
176	Altri oneri di produzione e vendita (di cui lavoro dipendente)	429
76	Altri oneri di produzione e vendita	429
76	Altri oneri di produzione e vendita	412
76	Altri oneri di produzione e vendita	413

Valgono le stesse regole viste per il Prospetto di Bilancio UNICO PF.

Prospetto società non operative

I dati per il prospetto di verifica società non operative possono essere caricati o importati dalla contabilità e

dalla gestione cespiti cliccando sull'apposito tasto:

📴 Modello SP Prospetto Veri	fica società non o	perativ	e				X
QUADRO F SNC					1	(🖨 🤋 📭	•
Cause di esclusione/disapplicazio Scioglim. o trasformaz. 🦵	ne 🛛 💌 Imposta sul red	INTER dito 🗖	IRAP 🗆		C.	Casi Particolari 0 muni < 1000 abitanti	-
	Valore Medio	Rica	vi Presunti	Ricavi effettivi	Valore esercizio	Reddito presun	to
Titoli e crediti	251.150	2%			200.000	1,50%	
Immobili ed altri beni	66.666	6%			0	4,75%	
Immobili A/10	0	5%			0	4,00%	
Immobili abitativi	0	4%			0	3,00%	
Altre Immobilizzazioni	958.000	15%			900.000	12,00%	
Beni piccoli comuni	0	1%			0	0,90%	
TOTALE			152.723	105.000]	111.00	0
Estrazione dati			Redditi es age	clusi ed altre volazioni	J	111.00	0

Prospetto perdite da trasformazione

Se la società è nata da una trasformazione da UNICO SC, le eventuali perdite da contabilità ordinaria ante trasformazione possono essere portate in diminuzione direttamente nei quadri di redditi (G/F). Eventuali residui vengono evidenziati nel quadro S e saranno utilizzabili nelle dichiarazioni degli anni successivi.

L'importo delle perdite da trasformazione va indicato nell'apposito prospetto accessibile dalla paletta Altri Dati quadro TT.

Versamenti precedenti	Versam. e saldi	Rate Anni Prec./Riv.Beni	Altri dati	Dati trasmiss.	Studi di Settore	<u> </u>
Oneri e Trust Altri dati		Importi quadro N				
Oneri detraibili		Oneri deducibili				
Art. 15, comma 3, TUI	R 0	Oneri deducibili N16	0			
Acquisto motori efficier	nti O					
Acquisto inverter	0	Trust trasparente o misto				
Riqualificaz. energetic	a 0	Crediti su fondi comuni	0	Eccedenza di im	posta	0
Involucro edifici	0	Crediti imposte estere	0	Acconti versati		0
Pannelli solari	0	Altri crediti	0			
Impianti climatizzazione	. 0	Ritenute	0			
Dati per ridorerminazione acconti				<u>ditta prevalente</u> RD F_SNC		0006 -
Ex Valore della produzi	one	0	Attivita'		CINA	
Minor imp.esclusione li	nitaz.cuneo fisc. 🛛	0		, <u> </u>		
			Perdite	da trasformazione		Flags Quadri

MODELLO UNICO SC

Premessa

Le note operative del modello UNICO SC si riducono a poche righe per evidenziare le differenze rispetto ai modelli già visti.

Per prima cosa effettuare il precaricamento CREDITI E ACCONTI

- 1. Passaggio a nuovo anno (con relative conversioni degli archivi)
- 2. Controllo Tabelle
- 3. Gestione Quadri.
- 4. Stampe

Tabelle

Tabelle Generali SC - Percentuali varie, massimi, minimi e scaglioni vari							
	8	Carica Valori Automatici	06?				
Percentuali e Varie Interes	ssi						
 % ires normale % 1° acconto ires % acconto totale ires % detrazione d'imposta % Coeff.redd.sportive % Add ires (settori spec.) 	27,50 40,00 100,00 19,00 3,00 5,50	min. ires x 1° acconto min. ires x 2° acconto	259.00 20.66				

Gestione quadri

Per la gestione dei quadri e la loro stampa si può far riferimento alle note dei capitoli precedenti.

Nelle pagine seguenti sono spiegate le modalità per la creazione automatica del prospetto dalla Contabilità Generale.

Durante la gestione del Quadro F, è possibile accedere al prospetto di bilancio dal campo Utile d'esercizio. All' uscita del prospetto, il programma riporta l'utile o la perdita nei righi specifici.

Particolarità di Unico 2009

Versamenti e crediti 2008							
IRES Credito 0 Compensaz in F24 0	Ecc. utilizzate						
1.o acconto 0 0,00 2.o acconto 2.0,00 0,00	0,00	0,00					
Ex rigo N11 0 Riduzione 3% acconto D.L.185/2008	Saldo 2007 A	cconto 2008 5.190,66 10% 529					
Ecc.vers.acc. Utilizz.in comp.	Deducibilita' possibile per presenza d	li lavoro dipendente e/o interessi passivi					

Nella prima videata del quadro TT, trovano spazio due campi che vanno compilati nell'ipotesi che una Società si sia avvalsa della facoltà di utilizzare in compensazione il 3% dell'acconto versato. (D.L. 185/2008). La parte utilizzata in compensazione ora deve essere "ritornata" all'Erario con UNICO.

Duplicazione di una dichiarazione.

Per la duplicazione di dichiarazioni (ad esempio nel caso di trasformazioni e liquidazioni), vedere l'apposito paragrafo a **pag. 30**

Indici Prospetto Bilancio UNICO SC

Il prospetto dei dati di bilancio è, in realtà, una diversa elencazione delle voci del **Bilancio CEE**. Può essere creato direttamente con una funzione del programma **Bilancio CEE della Contabilità**. Naturalmente, per le Aziende delle quali non viene tenuta la contabilità, il prospetto può essere gestito inserendone i dati.

La funzione "**Crea Prospetto UNICO SC**" del Bilancio CEE utilizza la seguente tabella per indirizzare le voci del bilancio CEE (in più e in meno) sul prospetto ministeriale.

Num	Descrizione	INDICE	Num	Descrizione	INDICE
1	Crediti v/soci per versam. Dovuti	1	26	Ricavi delle vendite /prestazioni	401
2	Immobilizzazioni immateriali	19	27	Variazioni riman. corso lavorazione	402
3	Immobilizzazioni materiali	29	28	Variazioni riman. su ordinazione	403
4	Partecipazioni costit. Immobilizz.	30	29	Increm. di immobilizz. per lavori int.	404
4	Partecipazioni costit. Immobilizz.	31	30	Altri ricavi e proventi della produz.	405
5	Altre immobilizzazioni finanziarie	49	30	Altri ricavi e proventi della produz.	406
5	Altre immobilizzazioni finanziarie	-30	31	Costi produz. mat prime/consumo	411**
5	Altre immobilizzazioni finanziarie	-31	32	Costi produzione per merci	411**
			33	Variaz. Riman. mat. prime/consumo	761
			33	Variaz. Riman. mat. prime/consumo	-751
6	Rim. materie prime, suss. e consumo	51	34	Variazione rimanenze di merci	765
7	Rim. In corso di lavorazione	52	34	Variazione rimanenze di merci	-755
7	Rim. In corso di lavorazione	53	35	Costi produz. servizi e god. beni terzi	412
8	Rim. di prodotti finiti e merci	54	35	Costi produz. servizi god. beni terzi	413
9	Altre rimanenze	55	36	Costi produzione per il personale	429
10	Crediti v/clienti (attivo circolante)	61	37	Ammort. e svalut. immat. e materiali	431
10	Crediti v/clienti (attivo circolante)	62	37	Ammort. e svalut. immat. e materiali	432
11	Altri crediti dell'attivo circolante	79	37	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	433
11	Altri crediti dell'attivo circolante	-61	38	Dividendi e utili deliberati	***
11	Altri crediti dell'attivo circolante	-62	39	Minusvalenze e Sopravy. Passive	592
12	Attività finanziarie non immobilizz.	89	126	Svalutazioni dei crediti	434
13	Disponibilità liquide	99	127	Accantonamento per rischi	442
14	Ratei e Risconti Attivi	109	128	Altri accantonamenti	443
15	Capitale	201	129	Oneri diversi di gestione	444
17	Riserve di rivalutazione	203	130	Proventi finanziari	509
18	Altre riserve	217	130	Proventi finanziari	519
18	Altre riserve	202	130	Proventi finanziari	529
18	Altre riserve	204	130	Proventi finanziari	539
18	Altre riserve	205	131	Oneri finanziari	550
18	Altre riserve	206	131	Oneri finanziari	-509
18	Altre riserve	207	131	Oneri finanziari	-540
19	Utili o perdite portate a nuovo	208	132	Rettifiche valore di attiv. Finanziarie	580
19	Utili o perdite portate a nuovo	211	133	Proventi straordinari	589
20	Fondi per rischi ed oneri	229	134	Oneri straordinari	598
21	Trattamento di fine rapporto	231	135	Imposte sul reddito d'esercizio	601
22	Debiti verso Banche	247	135	Imposte sul reddito d'esercizio	602
22	Debiti verso Banche	248	135	Imposte sul reddito d'esercizio	603
23	Debiti verso Fornitori	253	136	Utile dell'esercizio	700
23	Debiti verso Fornitori	254	137	Perdita dell' esercizio	701
24	Altri Debiti	279			
24	Altri Debiti	-247			
24	Altri Debiti	-248			
24	Altri Debiti	-253			
24	Altri Debiti	-254			
25	Ratei e Risconti Passivi	289			

Note esplicative della tabella.

La casella **NUM** contiene il numero della riga del prospetto dei dati di bilancio. Da notare che la seconda parte del **Conto Economico** che sul prospetto ministeriale occupa la seconda colonna delle righe comprese tra il 26 e il 39, sono individuate sommando 100 al numero di riga.

I righi del prospetto Composizione Capitale Sociale sono aumentati di 100 (rigo 40 diventa 140)

 Nella colonna INDICE sono inserite le Voci di Bilancio (GM o TGE) che si vogliono indirizzare in + o in nella riga del prospetto. L'elenco delle voci di bilancio è contenuto nelle note illustrative del bilancio CEE. In una riga del prospetto possono essere indirizzate più voci di bilancio.

Alcuni esempi.

Nella **riga 2** "Immobilizzazioni immateriali" viene indirizzata solo la **Voce di Bilancio (TGE) 19** "Totale Immobilizzazioni Immateriali".

Nella **riga 7**"Rimanenze di prodotto in corso di lavorazione, semilavorati e lavori in corso su ordinazione" vengono **sommate la voce 52** "Riman. in corso di lavorazione e semilavorati" **e la voce 53** "Riman. di lavori in corso su ordinazione".

Nella **riga 11** "Altri crediti compresi nell'attivo circolante" (ad esclusione dei clienti) viene indirizzata **la voce 79** "Totale crediti" e **tolte le voci 61 e 62** "Crediti verso Clienti".

** Particolarità.

Num	Descrizione	INDICE
31	Costi produz. Mat prime/consumo	411**
32	Costi produzione per merci	411**

Le due righe, nel Bilancio CEE, sono raggruppate nell'unica voce 411. La funzione "**Crea Prospetto**" del Bilancio CEE indirizza la voce 411 nel rigo 31 o nel rigo 32 in funzione del codice attività (secondo la preesistente codifica) seguendo queste regole:

Codice Attività	Rigo
Soggetto a Studi di Settore SDXX	31
(produzione)	
Soggetto ad altri Studi o non soggetto	32
(commercio e servizi)	

N.B. Se si debbono inserire altre righe nella tabella, si possono aggiungere in coda senza preoccuparsi dell'ordine progressivo del numero.

Rigo RS35

Il rigo ha 2 caselle "di cui".

La casella "**Canoni di locazione finanziaria**" viene aggiornata dai conti che hanno nel campo "**Altri Indici**" il valore "Canoni di locazione finanziaria"

Tale valore viene anche utilizzato per il prospetto del ROL (calcolo interessi passivi deducibili).

La casella **"Per prestazione di lavoro dipendente"** viene aggiornata dai conti che hanno nel campo **"Rettifiche Irap"** il valore "Costi art. 11 lett b D.legs. 446).

. Versamenti

I versamenti vanno effettuati entro il ventesimo giorno del sesto mese successivo al fine dell'esercizio. Si può effettuare ritardare di 30 giorni il versamento applicando la maggiorazione dello 0,40%. I soggetti che approvano il bilancio oltre il quarto mese dalla fine dell'esercizio devono eseguire il versamento entro il giorno 16 del mese successivo all'approvazione.

Il programma, per sapere la data di fine esercizio, si basa sui dati del frontespizio (data inizio e fine periodo di imposta)

In funzione della data di fine esercizio il programma, basandosi sui dati contenuti nella seguente videata delle tabelle generali conosce il mese del versamento delle imposte (saldo e acconto).

In questa tabella sono anche evidenziate le % di interesse da applicare alla seconda rata in caso di versamento rateale. Le rate successive avranno la percentuale di interessi incrementata dello 0,50% ogni mese.

Tabelle Generali S	SC - Perce	entuali vari	e, massimi, mini	imi e scaglioi	ni vari		l.
		6	Carica Va	lori Automatici	0	<u>₹</u>	
Percentuali e Varie Ult.mese Va esercizio se 12 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10	e Interes arsamento mza mago. 6 7 8 9 10 11 12 1 2 3 4	si Int. 2* rata 0,50	Versamento con magg. 7 8 9 10 11 12 1 2 3 4 5	Int. 2' rata 0,50 0,50 0,50 0,50 0,50 0,50 0,50 0,5	2° acconto 11 12 1 2 3 4 5 6 7 8 9	Il mese d così calco memorizz automatic di ogni di e serve po quadro R nella sezi sceglie se meno il v spostarlo applicanto	versamento, olato, viene zato camente nel TT chiarazione er proporlo nel X e nel TT one in cui si rateizzare o ersamento o se di 30 giorni lo la
Versamento do Maggiorazione		j 0,48 mesida	alla chiusura esercizio) - Interessimesi essi 2° rata 2° ac	succ. 0,50	maggiora	zione

Gestione Trasparenza

Conteggi/Vers. Versam. e sal	di Rate anni prec./Riv. beni	i Altri dati Altri dati(2) Dati trasmiss.	Studi di Settore
Dati comuni per RN/GN/G	iC/TN Importo	Altri dati 760bis	Importo
Detrazioni d'imposta - Oneri detraib	ili (760)	Rimbor. oneri dedotti in preced. Dichiarazione	0
Crediti d'imposta fondi comuni inve	stimento 0	Oneri rimborsati	0
Altri crediti imposta	0	Ritenute d'acconto	0
Erogazioni a ONLUS	0	Rit.d'acc.di cui UNIRE	0
Perdite SIIQ periodo imposta	0	Rigo N20 col. 1	0
Perdite SIIQ senza limite temporane	eo 0	Dati Transvenza (Concelidate	Importo
,			
		Socio di Società Trasparente	
		Ecc. preced, attribuita a soci o consolidato	
		Ecc. preced. attribuita a gruppo	
		Crediti d'imposta fondi comuni investimento	0
		Altri Crediti d'imposta	0
		Ritenute d'acconto	0
		Eccedenze imposta precedenti ricevute	0
		Eccedenze ricevute utilizzate x acconti	0

Caso di Società in regime di Trasparenza.

Per definire che una società è in regime di trasparenza, è sufficiente barrare l'apposita casella 1=art. 115, 2=art. 116 TUIR) nella paletta **Altri dati** del TT.

In questo caso, dopo aver compilato i quadri di reddito della dichiarazione, richiamando il quadro N viene compilato il quadro TN. La compilazione del quadro TN è composta da queste fasi:

- 1) Visualizzazione soci e delle % di partecipazione all'utile e di partecipazione alle perdite (patrimonio)
- 2) Visualizzazione del quadro TN
- 3) Visualizzazione del prospetto di ripartizione ai soci
- 4) Creazione del quadro H (sezione seconda) dei soci persone fisiche

In caso di perdita il programma propone il valore del patrimonio netto (dai dati di bilancio). Tale informazione è importante perché ai soci va attribuita la quota minore tra la quota delle perdite e la quota di patrimonio. Tra le stampe esiste la possibilità di **stampare il prospetto da rilasciare ai soci**.

Caso di Società socia di Società in regime di Trasparenza.

Per definire che una società è socia di una società in regime di trasparenza, è sufficiente barrare l'apposita

analla nalla nalatta Altri dati dal TT		
asena nena paletta Anri dati del 11.	Tipo trasparanza	
Duindi și prosegue normalmente	npo trasparenza	
Zundi si prosegue normaniente.	Socio di Società Trasparente	
Quindi si prosegue normalmente.	Socio di Società Trasparente	

Gestione Consolidate

Г

Per definire che una società è una consolidata, è sufficiente barrare la casella Consolidate in gestione Flag. Г

Consolidato

Trasparenza

In questo caso, dopo aver compilato i quadri di reddito della dichiarazione, richiamando il quadro N viene compilato il quadro GN.

La compilazione del quadro è composta da queste fasi:

- 1) Visualizzazione del quadro GN con possibilità di indicare eventuali plusvalenze e la presenza o meno di operazioni straordinarie (fusioni ecc).
- 2) In presenza di operazioni straordinarie, dopo la compilazione del quadro GN il programma propone la compilazione del quadro GC. La compilazione di quest'ultimo quadro è tutta manuale in quanto la società dichiarante, risultante dall'operazione straordinaria, deve aggregare i dati esposti nel proprio quadro GN con quelli esposti dalle società fuse o scisse nei rispettivi quadri GN, desumibili dalle dichiarazioni presentate da tali società per il periodo.

Per la gestione della Dichiarazione della Società Consolidante (modello CNM) si deve utilizzare l'apposita Procedura.

Nuova gestione degli Interessi Passivi



La recente normativa prevede che, per i soggetti IRES, gli interessi passivi sono deducibili fino a concorrenza degli interessi attivi; l'eventuale eccedenza negativa è deducibile nel limite del 30% del risultato operativo lordo (ROL) della gestione caratteristica. Per il primo e il secondo periodo di imposta di applicazione (Unico 2009 e Unico 2010), il limite è aumentato rispettivamente di 10.000 e 5.000 Euro.

Indicando nel rigo F 118 gli interessi passivi (ad esclusione di quelli esplicitamente indeducibili e di quegli oneri considerati sempre deducibili) e gli interessi attivi, la procedura è in grado di calcolare gli interessi effettivamente non deducibili (F 121) o l'eventuale eccedenza del risultato operativo lordo da utilizzare nei prossimi esercizi (F 120). I conteggi relativi al ROL e alla capienza sono automatici. Naturalmente è necessario aver compilato il prospetto di bilancio.

IRAP

Le tabelle per la gestione dell'IRAP si trovano al punto 10 delle Dichiarazioni fiscali. Vengono aggiornate automaticamente in fase di passaggio a nuovo anno.

a → ♦ 10 Irap							
📰 Dati Precainiti Irap				×			
	Ca	rica Valori Automatici	4	8			
Anno elaborazione 2008 Percentuali Importi							
Eseguito passaggio PF		Aliquote per calcolo impost	a				
Eseguito passaggio SP		% IRAP ordinaria	3,90				
Eseguito passaggio SL		% IHAP agricola	1 1,90				
% 1.o acconto irap	39,60						
% acconto totale irap	99,00	Regioni comma174 articolo	11 Lege 311/20	04			
% 1.o acconto SC e ENC	40,00	% IRAP ordinaria	4,82				
% acconto totale SC e ENC	100,00	% IRAP agricola	2,90				
🔚 Dati Predefiniti Irap				×			
	Ca	rica Valori Automatici	4	?			
Anno elaborazione 2008							
Percentuali Importi							
Minimo imposta non dov. o rimb	10.33	Base imp. may per deduzione	180 999 91				
Min x 1 acconto iran	261.00		1 100.000,01	10000000000			
Min. x 1 acconto irap	259.00	Eine = 190 759 91	UNICU SC SE	9 500 00			
Min x 2 acconto irap PE SP	51.00	Fino a 180 839 91	5 500.00	7 125 00			
Min x 2 acconto irap 65 ENC	20.00	Eine = 190 919 91	2 700.00	4 750.00			
Min. X 2 accorto itapi ora ENC	1 20,60	Fine a 100.313,31	1.950.00	2 275 00			
Deduzione rigo IS5	400.000.00	Finu a 100.333,31	1.850,00	2.375,00			
Massimo Deduzione	9.250.00	ī					
	1 3.230,00	,					

Dal 2009 (Reddito 2008) la normativa IRAP ha subito notevoli variazioni.

L'Irap non va più presentata in forma unificata, ma va effettuato un invio telematico separato da UNICO.

Il modello è formato da diversi quadri, alcuni specifici per le varie categorie di contribuenti e altri comuni a tutti i contribuenti.

Elenco dei quadri

<u>Quadri Specifici</u>

- Quadro IQ Persone Fisiche
- Quadro IP Società di Persone
- Quadro IC Società di Capitali
- Quadro IE Enti non Commerciali
- Quadro IK Amministrazioni ed Enti Pubblici

Quadri Comuni

Quadro IR - Ripartizione della base imponibile e calcolo imposta Quadro IS - Prospetti vari

PROSPETTI VARI

Alcuni dei prospetti relativi al Quadro IS interessano anche i vari quadri del modello. Abbiamo ritenuto opportuno portarli nella prima paletta.

Deduzioni per lavoro dipendente (sez I del quadro IS)

Dal 2007 è stato modificato il conteggio delle deduzioni Irap per il lavoro dipendente.

Per il conteggio delle deduzioni spettanti va compilata l'apposita sezione. Gli importi da indicare nella sezione sono rilevabili esclusivamente da una elaborazione dei dati relativi alle retribuzioni.

La procedura Paghe e Stipendi Elmas è in grado di fornire un file di nome "**IRAP2009.TXT**" che può essere importato in tale sezione evitando di digitare i dati. La procedura effettua, prioritariamente, la ricerca di tale file in <u>studio\cossrv\FilesExt</u>

I	Prospetti Sez.1,3,8,9	Arti e Professio	ni 📋	Valore pro	duzione
	Sez. I - Deduzioni - art. 11 D. Retribuzioni., oneri e spese ai dip	.Lgs n. 446/97		110.455	
IS1	Contributi assicurativi		Dipendenti	Deduzione 7.137	40.662
152 153	Deduzione forfetaria Contributi previdenziali ed assisten	ziali	3	13.800 19.725	Eccedenza (A)
IS4 IS5	Spese per apprendisti, disabili, cor Deduzione di 1850 euro fino a 5 d	ntr. formazione, ricerca e svi ipendenti		0	21.860
156 157	Deduzione base per incremento o Ulteriore deduzione per incremento	ccupazionale o occupazionale		20.000	Eccedenza (B) 860
158 159	Somma Somma delle eccedenze delle dec	luzioni rispetto de retribuzio	ni (A+B)		62.522 2 110
IS10	Totale deduzioni per lavoro dipend	lente (IS8 - IS9)			60.412

Ricordiamo che in questa sezione vanno inseriti i contributi dei dipendenti e dei collaboratori.

Il nostro piano dei conti standard, prevede di gestire, ai fini IRAP, i contributi INAIL titolare, come costo che diminuisce direttamente la base imponibile. Pertanto questi contributi non vanno indicati nel quadro IS. In tal modo non è necessario gestire questo quadro per i piccoli artigiani e commercianti senza dipendenti o collaboratori.

In questa prima paletta abbiamo inserito anche i campi per l'indicazione dell'adeguamento agli Studi di Settore

Maggiori ricavi /compensi non annotati per adeguamento agli studi di settore

Nell'apposito campo collocato all'inizio dei quadri IQ, IP, IC, IE dovranno essere indicati i maggiori ricavi conseguenti all'adeguamento agli studi di settore. La procedura degli Studi di settore, in caso di adeguamento, è in grado di memorizzare i maggiori ricavi sia nei quadri della dichiarazione dei redditi sia in questo prospetto.

Adequamento agli studi di settore			
Maggiori ricavi	15000	Maggiori compensi	0

L'importo dell'adeguamento viene riportato automaticamente nei righi interessati:

Quadro IQ - Persone Fisiche Sez. I – IQ1 (maggiori ricavi) Sez II – IQ33 (maggiori ricavi) Sez V – IQ50 (maggiori compensi)

82

pag.

Quadro IP - Società di Persone Sez. I – IP1 (maggiori ricavi) Sez II – IP37 (maggiori ricavi) Sez V – IP56 (maggiori compensi)

Quadro IC - Società di Capitali Sez. V – IC49 (maggiori ricavi)

Quadro IE - Enti non commerciali Sez. V – IC43 (maggiori compensi)

Recupero deduzioni Extracontabili (sez III del quadro IS)

La presente sezione deve essere compilata dai contribuenti che, ai sensi del comma 51 dell'art. 1 della legge n. 244 del 2007, devono recuperare a tassazione **in sei quote costanti** l'ammontare complessivo, indicato nel **quadro EC** della dichiarazione dei redditi, dei componenti negativi dedotti dalla base imponibile Irap ai sensi del previgente art. 109, comma 4, lett. b) del Tuir, che residuano alla fine del periodo d'imposta precedente.

Sez. III - Recupero deduzioni extracontabili		
IS16 1) Deduzioni residue da quadro EC		60.000
2) Eccedenze assoggettate a imposta sostitutiva		0
3) Distribuzione riserve		0
4) Differenza		60.000
5) Quota Imponibile	Calcolo 1/6	10.000
6) Quota deducibile (col.1 - col.2) se negativo		0
Recupero deduzioni extracontabili (1Q03 / 1P03 / 1C0	3 / IE03 / IK11)	10.000
(Col.3 + Col.5 - Col.6)		

L'importo del recupero deduzioni extracontabili viene riportato automaticamente nei righi interessati:

QUADRO IQ - Sez VI - IQ54/IQ59 in funzione delle sezioni utilizzate

QUADRO IP - Sez VI - IP60/IP65 in funzione delle sezioni utilizzate

QUADRO IC - Sez VI - IC61

QUADRO IE - Sez VI - IE47/IE52 in funzione delle sezioni utilizzate

Quadro IQ - Persone Fisiche

Il presente quadro è suddiviso in sei sezioni: le prime cinque sono riservate all' indicazione dei componenti positivi e negativi rilevanti per le diverse categorie e la sesta sezione è dedicata alla determinazione del valore della produzione netta.

•	Sez. I	Imprese di cui all'art. 5-bis del D.Lgs. n. 446
		La sezione I deve essere compilata dalle persone fisiche esercenti attività commerciali ai
		sensi dell'art. 55 del Tuir, a prescindere dal regime di contabilità adottato, che non abbiano
		optato, ai sensi dell'art. 5-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 446, per la determinazione del valore
		della produzione secondo le regole dettate per le società di capitali e per gli enti
		commerciali.
•	Sez. II	Imprese di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 446
		La sezione II deve essere compilata dalle persone fisiche esercenti attività commerciali ai
		sensi dell'art. 55 del Tuir, <u>in regime di contabilità ordinaria, che abbiano optato</u> , ai sensi
		dell'art. 5-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 446, per la determinazione del valore della
		produzione secondo le regole dettate per le società di capitali e per gli enti commerciali
		<mark>L'opzione va effettuata nella prima videata del quadro F</mark>
•	Sez. III	Imprese in regime forfetario
•	Sez. IV	Produttori Agricoli
•	Sez. V	Esercenti arti e professioni

• Sez. VI Valore della produzione netta

Sez. I Imprese di cui all'art. 5-bis del D.Lgs. n. 446

I componenti rilevanti si assumono secondo le regole di qualificazione, imputazione temporale e classificazione valevoli per la determinazione del reddito d'impresa ai fini dell'imposta personale. Si seguono, quindi le regole fiscali.

Anche se il modello prevede la stampa di un'unica colonna, abbiamo ritenuto opportuno, per questa sezione, continuare a gestire le 4 colonne, come in passato.

Avremo, quindi:

colonna 1 "Valori contabili" in cui troveranno posto i dati derivanti dalla contabilità,

- **colonna 2 "Variazioni in aumento"**, normalmente utilizzata per le quote deducibili di anni precedenti (da prospetti pluriennali)
- **colonna 3 "Variazioni in diminuzione"**, in cui andranno riportati i valori dei conti che, già ricompresi nei valori contabili della **colonna 1**, devono essere portati in diminuzione in quanto non rilevanti ai fini IRAP. Trattasi, normalmente:
 - dei conti relativi ai costi promiscui, totalmente o parzialmente deducibili anche ai fini fiscali
 - dei conti non rilevanti per la normativa Irap.

Sez. II Imprese di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 446

Ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.Lgs. n. 446, la base imponibile è costituita dalla differenza tra il valore e i costi della produzione di cui alle lettere A) e B) dell'articolo 2425 del codice civile con esclusione delle voci di cui ai numeri 9), 10), lettere c) e d), 12), e 13),così come risultanti dal conto economico dell'esercizio. A differenza della Sez.I non vengono considerate le regole fiscali relativamente alla deducibilità dei costi promiscui.

Quindi, partendo dai componenti positivi e negativi come da bilancio, i conti non rilevanti per la normativa Irap **formeranno variazioni in aumento o in diminuzione** da indicare in appositi righi.

Passaggio dati da contabilità

Il passaggio viene effettuato dalla contabilità alle sezioni del quadro IQ, facendo riferimento agli indici del bilancio CEE per **la sez. I** e per **la sez. II**; ai quadri di reddito per le altre sezioni.

Il passaggio dalla contabilità alla prima colonna viene effettuato in base agli indici del bilancio CEE secondo i seguenti schemi:

Sez. I Imprese di cui all'art. 5-bis del D.Lgs. n. 446

Rigo IQ	Descrizione	Indice CEE
IQ1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	401 e 405
IQ2	Variaz. Rimanenze finali	402 + 403 - 441
IQ3	Contributi erogati in base a norma di legge	406
IQ5	Costi mat. prime, sussid., di consumo, merci	411
IQ6	Costi per servizi	412
IQ7	Ammortamenti beni strumentali materiali	432
IQ8	Ammortamenti beni strumentali immateriali	431
IQ9	Canoni di locazione anche finanziaria	413

<u>Per la Sez. I</u>, nelle colonne 2 e 3 vanno indicate le eventuali variazioni in aumento o in diminuzione derivanti dalla applicazione delle diverse regole di quantificazione e imputazione temporale valevole agli effetti del reddito di impresa nonché di quelle specificatamente applicabili ai fini IRAP.

Ger In fase di stampa del modello, verrà stampata solo la colonna 4 (Colonna 1 + Colonna 2 - Colonna 3)

Per gestire queste "variazioni" la procedura utilizza:

1) per i conti relativi ai costi promiscui, totalmente o parzialmente deducibili, la percentuale di indeducibilità indicata nell'indice di trattamento fiscale dei conti

2) per i conti dei valori non rilevanti ai fini Irap, il codice del campo "Rettifica IRAP"

Esempi di funzionamento della colonna 3 "Variazione in diminuzione " (Solo Sez. I).

Caso di Conti promiscui.

Se si utilizza conto Standard G 874001 Carburanti Auto Parz. Deducib. che ha indice CEE 411 e ind. Trattamento fiscale 2642 (percentuale di indeducibilità 60%), il costo totale viene indicato nella colonna 1 del rigo IQ5 e il 60% di tale costo viene indicato nella colonna 3 dello stesso rigo. Nella colonna 4, si avrà, pertanto, la quota deducibile di tale costo.

Se si utilizza il conto Standard G 846001 Amm. Autovetture Indeducibile che ha indice CEE 432 e ind. Trattamento fiscale 2350 (percentuale di indeducibilità 100%), il costo totale viene indicato nella colonna 1 del rigo IQ7 e il 100% di tale costo viene indicato nella colonna 3 dello stesso rigo. Nella colonna 4, si avrà, pertanto, la quota deducibile di tale costo: cioè 0.

Ger Gli esempi di cui sopra valgono anche per chi utilizza il proprio piano dei conti con collegamento alla standard. In tal caso il ragionamento va fatto non con il conto utilizzato ma con il conto standard collegato.

Rigo IQ	Descrizione	Indice CEE
IQ13	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	401
IQ14	Variaz. Riman. Prodotti corso lav, finiti	402
IQ15	Variaz. Lavori in corso su ordinazione	403
IQ16	Increm. Immobilizzazioni per lav. Interni	404
IQ17	Altri ricavi e proventi	405 e 406
IQ19	Costi mat. prime, sussid., di consumo, merci	411
IQ20	Costi per servizi	412
IQ21	Costi per godimento beni di terzi	413
IQ22	Ammortamenti immobil. Materiali	432
IQ23	Ammortamenti immobil. Immateriali	431
IQ24	Variaz. Riman. materie p. sussid, cons. merci	441
IQ25	Oneri diversi di gestione	444

Sez. II Imprese di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 446

Per la Sez. II, le eventuali variazioni in aumento o in diminuzione derivano solamente dalle norme IRAP e i conti interessati vanno esposti in appositi righi. Tali conti sono individuati dal campo "Rettifica IRAP"

Caso di Conti non rilevanti a fini IRAP. (Sez. I e Sez. II)

La seguente tabella riporta le tipologie di conti che, avendo un trattamento particolare per l'IRAP, devono essere identificati nel <u>campo **Rettifica Irap.**</u>

La tabella indica il trattamento del conto nel caso di compilazione della Sez. I art. 5-bis, che consiste nel indicare il saldo del conto nella colonna 3 del rigo interessato.

La sez. I è identica per entrambi i quadri (IQ ed IP)

Per la sez.II viene indicato il trattamento per i quadri IQ, IP ed IC.

Tipologia	sez. I art. 5-bis	sez. II art. 5
Plusvalenze	Colonna 3 IQ1	-
Costi (art. 11 c. 1 lett b D.Lgs 446)	Colonna 3 IQ6	IQ27 IP29 IC41
Quota interessi nei canoni leasing	Colonna 3 IQ9	IQ28 IP30 IC42
Perdite su crediti	-	IQ29 IP31 IC43
ICI	-	IQ30 IP32 IC44
Plusvalenze immobili non strumentali	-	IQ31 IP33 IC45
Ammortamento inded. Marchi/Avviam.	-	IQ32 IP34 IC46
Spese personale non in B9 (cee)	Colonna 3 IQ6	IQ33 IP37 IC49
Altre variazioni in aumento *	-	IQ33 IP37 IC49
Utilizzo Fondi rischi e Oneri deducib.	-	IQ35 IP40 IC51
Minusvalenze immobili non strumentali	-	IQ36 IP41 IC52
Altre variazioni in diminuzione **		IQ37 IP43 IC55

Ricordiamo che tra i Costi (art. 11 c. 1 lett b D.Lgs 446) vanno indicati:

- i costi per lavoro autonomo occasionale,
- i costi per prestazioni di lavoro assimilato a quello dipendente, compresi i Co.Co.Pro
- gli utili spettanti agli associati in partecipazione di cui all'art. 53, comma 2, lett. c), del Tuir;
- i costi per attività commerciali occasionali di cui all'art. 67, comma 1, lett. i), del Tuir.

* Tra le Altre variazioni in Aumento vanno indicati, ad esempio:

- l'importo delle plusvalenze derivanti dal realizzo di beni strumentali, ove non imputato nella voce A5 del conto economico;
- i contributi erogati in base a norma di legge qualora non contabilizzati in una delle voci del conto economico rilevanti ai fini della determinazione della base imponibile;

**Tra le Altre variazioni in diminuzione vanno indicate, ad esempio:

- l'importo delle minusvalenze derivanti dal realizzo di beni strumentali, ove non imputato nella voce B14 del conto economico;
- gli importi spettanti a fronte del distacco del personale dipendente presso terzi

Tra le stampe del programma Gestione Piano dei Conti, è disponibile il tabulato **Anagrafica dei conti con** rettif. IRAP che elenca i conti con campo **Rettifica Irap valorizzato**.

Nel piano dei conti Standard ci sono questi conti con il campo Rettifica Irap valorizzato:

1	Plusvalenze				
		PdC	Tipo	Conto	Descrizione
		4	Ġ	795000	PLUSVALENZE ORDIN.DA ALIENAZ.
2	2 Costi (art.11 c.1 lett.b D.lgs 446)				
		PdC	Tipo	Ćonto	Descrizione
		4	Ġ	823000	COLLABORATORI C/COMPENSI
		4	G	823020	CONTRIBUTI SOC.LI COLLABORATOR
		4	G	823040	CONTRIBUTI INAIL COLLABORATORI
		4	G	823070	ASSOCIATI PARTECIP.C/COMPENSI
		4	G	823072	CONTRIBUTI SOC.LI ASSOC.PARTEC
		4	G	823074	CONTRIBUTI INAIL ASSOC.PARTEC.
		4	G	824000	COLLABORATORI PROD.NE C/COMP.
		4	G	824020	CONTRIBUTI SOC.LI COLLAB.PROD.
		4	G	824040	CONTRIBUTI INAIL COLLAB.PROD.
		4	G	825000	COLLABORATORI COMM.LI C/COMP.
		4	G	825020	CONTRIBUTI SOC.LI COLLAB.COMM.
		4	G	825040	
		4	G	826000	
		4	G	826040	
		4	G	828000	
		4	G	828004	EMOLUMENTI AMM BI SOCI SNC/SAS
		4	G	828006	EMOLUMENTI AMM BI NON PAGATI
		4	Ğ	828020	CONTRIBUTI SOCIALI AMM.RI
		4	G	828040	CONTRIBUTI INAIL AMM.RI
		4	G	828060	ACC.INDENNITA'FINE RAPP.AMM.RI
		4	G	828071	RIMBORSI FORFETTARI AMM.RI
		4	G	828072	RIMBORSI KM AMM.RI
3	Quota intere	essi ne	i canoni le	easing	
		PdC	Tipo	Conto	Descrizione
		4	G	891077	ONERI FINANZIARI LEASING MOB.
4	Densities and	4	G	891078	ONERI FINANZIARI LEASING IMMOB
4	Peralte su		Tino	Conto	Deserizione
		FuC 1	G	870003	
		4	G	870003	
		4	G	870005	PERDITE SU CLIENTI EXTRA LIE
		4	Ğ	870026	PERDITE SU CLIENTI INDEDUCIB
5	ICI	-	•.		
-	-	PdC	Tipo	Conto	Descrizione
		4	Ġ	888000	ICI
8	Spese pers	sonale	non in B9) (cee)	
		PdC	Tipo	Conto	Descrizione
		4	G	889077	RIMBORSI FORFETTARI PERSONALE
		4	G	889078	RIMBORSI KM PERSONALE
		4	_G	889080	TRASFERTE PERSONALE
12	Altre variazi	ioni in	diminuzio	ne	
		PdC	Про	Conto	
		4	G	739052	CONTRIBUTI C/ESERCIZIO NO IRAP
\sim	2				
6.9	Attenzione	: i con	nti		
000070				DI	
020070					
020079		4.WIWI.H 4.NI.A.I. 17			

889079 BUONI PASTO AL PERSONALE sono considerati costi analitici e documentati e pertanto, essendo deducibili anche ai fini Irap, non vengono

portati tra le variazioni in aumento

Esempi di utilizzo del campo Rettifica Irap

Costi indeducibili ai fini IRAP

Esempio di utilizzo del conto Standard G 823000 Collaboratori c/Compensi che ha indice CEE 412

Sez. I art. 5-bis

Il costo viene indicato nella colonna 1 del rigo IQ6 "Costi dei Servizi". Essendo individuato nel Campo rettifica IRAP, tale costo viene indicato anche nella colonna 3 dello stesso rigo. La colonna 4, sarà, pertanto, depurata da tale costo.

Sez. II art. 5

Il **costo** viene indicato **rigo IQ20 "Costi per servizi".** Essendo individuato nel **Campo rettifica IRAP**, tale costo viene indicato anche nel rigo **IQ27**.

Esempio di utilizzo del conto Standard G 887003 Perdite su Crediti Clienti che ha indice CEE 444

Sez. I art. 5-bis

Tale sezione non è interessata in quanto gli Oneri diversi di Gestione non vengono considerati.

Sez. II art. 5

Il costo viene indicato rigo IQ25 "Oneri diversi di Gestione". Essendo individuato nel Campo rettifica IRAP, tale costo viene indicato anche nel rigo IQ29.

Esempio di utilizzo del conto Standard G 888000 ICI che ha indice CEE 444

<u>Sez. I art. 5-bis</u>

Tale sezione non è interessata in quanto gli Oneri diversi di Gestione non vengono considerati.

<u>Sez. II art. 5</u>

Il **costo** viene indicato **rigo IQ25 "Oneri diversi di Gestione".** Essendo individuato nel **Campo rettifica IRAP**, tale costo viene indicato anche nel rigo **IQ30.**

Esempio di utilizzo del conto Standard G 795000 Plusvalenze ordin. da alienaz. che ha indice CEE 405

<u>Sez. I art. 5-bis</u>

L'importo viene indicato **rigo IQ1 "Ricavi art. 85 c.1 lett. a**),**b**),**f**),**g**)". Essendo individuato nel **Campo rettifica IRAP**, l'importo viene indicato anche nella **colonna 3** dello stesso rigo. La **colonna 4, sarà**, **pertanto, depurata dalle Plusvalenze** che <u>non concorrono alla formazione della base imponibile</u>.

Sez. II art. 5

Tale sezione non è interessata in quanto le Plusvalenze, a differenza dell'art. 5-bis, sono tassabili.

• • •

Alcune variazioni in aumento/diminuzione vengono passate automaticamente dal programma se sono stati utilizzati i prospetti pluriennali.

I dati contenuti nei prospetti pluriennali vengono gestiti in modo diverso, in funzione della sezione che si deve compilare.

Sez. I art. 5-bis

Prospetto Sopravvenienze:

La quota di competenza dell'esercizio di Sopravvenienze realizzate **nell'anno** e in **anni precedenti** viene portata in colonna 2 (Aumento) del rigo **IQ3** "Contributi erogati". (**IP3 se IRAP SP**).

L'importo delle medesime **dell'anno in corso,** viene portato in colonna 3 (diminuzione) dello stesso rigo **IQ3** (o **IP3 se IRAP SP**)

Prospetto Spese di pubblicità:

La quota deducibile (anno + precedenti) viene portata in colonna 2 (Aumento) del rigo **IQ6** "Costi per Servizi" (IP6 se IRAP SP).

Il costo sostenuto nell'esercizio viene portato in colonna 3 (Diminuzione) dello stesso rigo IQ6 (o IP6 se IRAP SP).

Prospetto **Spese di manutenzione ecced. 5%:**

L'importo delle quote degli anni precedenti (deducibili) viene portata in colonna 2 (Aumento) del rigo IQ6 "Costi per Servizi" (IP6 se IRAP SP).

Le spese dell'anno in corso (non deducibili) viene portata in colonna 3 (Diminuzione) dello stesso rigo IQ6 (o IP6 se IRAP SP).

Casi particolari

Prospetto Plusvalenze:

Dall'esercizio 2008 tali componenti positivi non concorrono più alla formazione del valore della produzione.

Tuttavia le quote residue delle plusvalenze conseguite fino al 2007, devono essere portate in aumento. La quota degli anni precedenti viene indicata nell'apposita colonna 1 del rigo IQ4 (o IP4 se IRAP SP).

Prospetto Spese di rappresentanza:

Dall'esercizio 2008 tali spese non sono più riportabili in più esercizi.

Le quote residue delle spese sostenute fino al 2007 possono essere portate in diminuzione.

La quota deducibile degli anni precedenti viene indicata nella apposita colonna 1 del rigo IQ10 (o IP10 se IRAP SP).

<u>Sez. II art. 5</u>

Casi particolari

Dall'anno di imposta 2008 i componenti positivi e negativi che con la precedente normativa potevano o dovevano essere portati a tassazione in più esercizi, concorrono alla formazione del valore della produzione nell'anno in cui si verificano.

Le eventuali quote residue, maturate fino all'esercizio 2007, vanno evidenziare in apposite caselle,

Prospetto Plusvalenze/sopravvenienze

La quota degli anni precedenti va indicata nell'apposita colonna 1 del rigo IQ33 o IP37 o IC49

Prospetto Spese di rappresentanza:

La quota deducibile degli anni precedenti va indicata nell'apposita colonna 1 del rigo IQ37 o IP43 o IC55

Prospetto Spese di pubblicità:

La quota deducibile degli anni precedenti va indicata nell'apposita colonna 1 del rigo IQ37 o IP43 o IC55

Prospetto Spese di manutenzione ecced. 5%:

La quota deducibile degli anni precedenti va indicata nell'apposita colonna 1 del rigo IQ37 o IP43 o IC55

<u>Sezione III</u>

La sezione seconda va compilata dai soggetti aventi reddito di impresa ai sensi dell'art. 56bis del Tuir (altre attività agricole) che intendono determinare forfetariamente l'IRAP.

Rigo IQ	Descrizione	Indice CEE
IQ41	Reddito d'impresa determinato forfetariamente	
IQ42	Retribuzioni, compensi, ecc. (in automatico ci	421,422,423,
	vanno solo le retribuzioni)	424,425
IQ43	Interessi passivi (non in automatico)	

I dati vanno caricati manualmente.

<u>Sezione IV</u>

Per la sezione **Produttori Agricoli** è **possibile farsi proporre**, cliccando sul rigo sottolineato, i dati relativi alle vendite e agli acquisti (prelevandoli dal modello IVA11)

• <u>Sezione V</u>

Rigo IQ Quadro E UNICO PF Descrizione IQ50 Compensi derivanti dall'attività professionale E2 col.1, E2 col.2, E3, E4, E5 (- col.1 se parametri) IQ51 Costi Inerenti l'attività. Somma dei righi: E7 Ammortamento ecc. Canoni di locazione finanziaria E8 E9 Canoni di locazione semplice Spese relative ad immobili E10 Compensi a terzi afferenti l'attività E12 Spese per consumi E14 Spese prestazioni alberghiere e altro E15,E16,E17,E18,E19

La sezione va compilata dagli esercenti arti e professioni. Il passaggio viene effettuato dal quadro E e dalla contabilità secondo il seguente schema:

Attenzione: Nel rigo E8 sono compresi anche gli interessi dei canoni. Questi non sono deducibili ai fini Irap e, quindi, vanno tolti dal rigo IQ25

L'importo di E19 può contenere anche la deduzione del 10% dell'IRAP dello scorso anno: Considerato che le istruzioni ministeriali non specificano il trattamento di tale deduzione, nella paletta Opzioni Operative della tabella Costanti generali è possibile decidere se considerare o meno tale deduzione nella creazione del rigo IQ51.

Quadro IP (SOCIETA' DI PERSONE)

La struttura del quadro è simile a quella del quadro IQ, al quale si rimanda. Qui evidenziamo solo le differenze.

Sez. I Imprese di cui all'art. 5-bis del D.Lgs. n. 446

Il prospetto e gli indici di collegamento sono gli stessi del modello IQ. Vedi pag. **84**

Sez. II Imprese di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 446

Il passaggio viene effettuato secondo il seguente schema:

Rigo IP	Descrizione	Indice CEE
IP13	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	401
IP14	Variaz. Riman. Prodotti corso lav, finiti	402
IP15	Variaz. Lavori in corso su ordinazione	403
IP16	Increm. Immobilizzazioni per lav. Interni	404
IP17	Altri ricavi e proventi	405 e 406
IP20	Costi mat. prime, sussid., di consumo, merci	411
IP21	Costi per servizi	412
IP22	Costi per godimento beni di terzi	413
IP23	Ammortamenti immobil. Materiali	432
IP24	Ammortamenti immobil. Immateriali	431
IP25	Variaz. Riman. materie p. sussid, cons. merci	441
IP26	Oneri diversi di gestione	444

Per l'utilizzo delle caselle Variazioni in aumento e in Diminuzione e per i dati prelevati dai prospetti pluriennali, vedere quanto descritto **per il quadro IQ**.

• <u>Sezione III e SezioneIV</u>

Vedi quanto descritto per il quadro IQ.

• <u>Sezione V</u>

La sezione va compilata dalle società ed associazioni esercenti arti e professioni. Il passaggio viene effettuato dal quadro E e dalla contabilità secondo il seguente schema:

Rigo IP	Descrizione	Quadro E UNICO SP
IP56	Compensi derivanti dall'attività professionale	E2,E3,E4, E5 (- col. 1 se
		parametri)
IP57	Costi Inerenti l'attività. Somma dei righi:	
	Ammortamento ecc.	E7
	Canoni di locazione finanziaria	E8
	Canoni di locazione semplice	E9
	Spese relative ad immobili	E10
	Compensi a terzi afferenti l'attività	E12
	Spese per consumi	E14
	Spese prestazioni alberghiere e altro	E15,E16,E17,E18,E19

L'importo di E19 può contenere anche la deduzione del 10% dell'IRAP dello scorso anno: Considerato che le istruzioni ministeriali non specificano il trattamento di tale deduzione, nella paletta Opzioni Operative della tabella Costanti generali è possibile decidere se considerare o meno tale deduzione nella creazione del rigo IP57.

Quadro IC (SOCIETA' DI CAPITALE)

• Sezione I – Imprese industriali e commerciali

n pussuggio viene enertauto secondo n seguente senenta.				
Rigo IC	Descrizione	Indice CEE		
IC1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	401		
IC2	Variaz. Riman. Prodotti corso lav, finiti	402		
IC3	Variaz. Lavori in corso su ordinazione	403		
IC4	Increm. Immobilizzazioni per lav. interni	404		
IC5	Altri ricavi e proventi	405 e 406		
IC7	Costi mat. Prime, sussid., di consumo, merci	411		
IC8	Costi per servizi	412		
IC9	Costi per godimento beni di terzi	413		
IC10	Ammortamenti immobil. materiali	432		
IC11	Ammortamenti immobil. immateriali	431		
IC12	Variaz. Riman. materie p. sussid, cons. merci	441		
IC13	Oneri diversi di gestione	444		

Il passaggio viene effettuato secondo il seguente schema:

Per l'utilizzo delle caselle Variazioni in aumento e in Diminuzione e per i dati prelevati dai prospetti pluriennali, vedere quanto descritto **per il quadro IQ**.

Quadro IE (Enti non commerciali)

Il quadro è composto da più sezioni. Le prime 4 servono per determinare il **Valore della produzione netto** secondo le diverse tipologie di attività:

- Sez. I Riservata agli enti privati non commerciali per attività non commerciale
- Sez. II Enti privati non commerciali ed enti pubblici per attività commerciale
- Sez. III Soggetti in regime forfetario
- Sez. III Produttori Agricoli
- Sez. IV Esercenti arti e professioni

Per queste sezioni non è previsto alcun passaggio dalla contabilità

Esempi di caricamento IRAP

Esempio di sezione I.

(Imprese in semplificata o in ordinaria che non abbiano effettuato l'opzione)

Cliccando sul tasto "Estrazione da Contabilità" si può effettuare il passaggio dalla contabilità.

📰 Mode	ello PF Quadro Irap											×
QUAD	RO G Persone Fisiche				_	Estrazione d	da	-		(=1	0	
Stato del Quadro: Incompleto 💽 Regione prevalente: 7 💽 FRIULI VENEZIA I					•	contabilità	à		^	8	ß	₩
	Calcolo imposta	1	Vers	amenti			Prosp	etti s	ez. 4,5	i,6		1
Pro	ospetti Sez.1,3,8,9 li	mprese 5 bis	Attivit	à Agricole	1	Valore pro	duzione		Ripart	izione	Terri	t. (
Sezi	ione I: Imprese art. 5-bis			Valori contabili	Var.	in aumento	Var. in dim.		Valori I	rap		
IQ1	Ricavi delle vendite e delle prestaz	tioni		126.111		0	(0	141	.111		
				(maggiori ricavi		15.000)						
1Q2	Variazioni delle rimanenze finali			150		0				150		
IQ3	Contributi erogati a norma di legge			0		0	()		0		
	Quote componenti positivi precede	nti periodi d'imposta					Γ			0		
IQ4	Totali componenti positivi			126.261		15.000	0		141	.261		
1Q5	Costi per materie prime, merci, etc.			45.250		0	(ד 🔽	45	.250		
IQ6	Costi per servizi			15.000		0	(1	15	.000		
1Q7	Ammortamenti delle immobilizzazion	ni materiali		3.650		0	650	ī 🗌	3	.000		
IQ8	Ammortamenti delle immobilizzazion	ni immateriali		500		0	(5		500		
IQ9	Canoni di locazione, anche finanzia	aria, dei beni strumenta	alimat.	1.250	i –	0	800	5		450		
	Quote componenti negativi preced	enti periodi d'imposta	,				Г			0		
IQ10	Totali componenti negativi			65.650		0	1.450		64	.200		
IQ11	Deduzioni di cui all'art. 11, comma	1, lett. a) del D.Lgs. n.	446 (IS1 +	IS2 + IS3 + IS4)		(1	1	9.636		
1012	Valore della produzione (IQ4	col.2 - IQ10 col.2	- (Q11)						57	.425		

Per i dettagli relativi all'indirizzamento dalla contabilità, vedi a pag. 84 Da notare che i maggiori ricavi per l'adeguamento agli studi di settore (vedi pag. 82) vengono automaticamente riportati in IQ1.

La videata del **Valore produzione netta** ospita il riepilogo delle sezioni precedenti e determina l'imponibile dopo aver applicato la eventuale Ulteriore deduzione e le deduzioni per ricercatori. La deduzione per Lavoro dipendente viene riportata automaticamente dalla sez. Deduzioni Lavoro Dipendente

	Calcolo imposta	ĺ	Versamenti		Prospetti s	ez. 4,5,6	
Pros	spetti Sez.1,3,8,9	Imprese 5 bis	Attività Agricole	Valore produ	izione	Ripartizione Te	errit.
Sez.V	1	10.000					
	(Deduzioni extra contabili	10.000			Estero	Italia	
IQ54	Valore della produzione (Sez.I))		67.425	्र	67.425	
IQ55	Valore della produzione (Sez.II)		0	0	0	
IQ56	Valore della produzione (Sez.II	ll)		0	0	0	
IQ57	Valore della produzione (Sez.IV	V)		0	0	0	
IQ58	Valore della produzione (Sez.IV	V, 2 mod.)		0	0	0	
IQ59	Valore della produzione (Sez.V	ŋ		0	0	0	
IQ60	Totale valore della produzi	one		67.425	0	67.425	
IQ61	Quota del valore della produzion	ne attribuita da GEIE			0		
	6			gg. Att.	Quota GEIE		
IQ62	Ulteriore deduzione		Calcolo manuale 🗖	365	0	9.500	
IQ63	Altre deduzioni per lavoro dipend	dente (IS5 + IS6 + IS7)				7.313	
IQ64	Deduzione per ricercatori					0	
IQ65	Valore della produzione ne	tta				50.612	
IQ66	Importo di rigo IQ65 soggetto ad	aliquota del settore agricol	0			0	
IQ67	Importo di rigo IQ65 soggetto ad	altre aliquote				50.612	

Il valore della produzione è aumentato o diminuito dell'eventuale deduzione Extracontabile. Vedi pag. 83

Esempio di sezione II.

(Imprese in ordinaria che abbiano effettuato l'opzione, o società di capitali)

Ricordiamo che l'opzione va effettuata nella prima videata del quadro F delle Persone Fisiche o delle Società di Persone.

IRAP: Opzione ai sensi ART.5/bis c.2 D.Lgs.446 (Determinazione del valore della produzione netta con le regole per le società di capitale)

Nella prima videata vanno indicati i componenti positivi e negativi (Valori di Bilancio) Per maggiori dettagli, vedere a pag. **85**

Prospetti Sez.1,3,8,9	Imprese art.5 (1)	Imprese art.5 (2)	Valore produzione	Ripartizione Territ.
Sez.II				
				Valori Irap
IQ13 Ricavi delle vendite e dell	e prestazioni			380.000
IQ14 Variazioni delle rimanenze				2.000
IQ15 Variazioni di lavori in corso) su ordinazione			0
IQ16 Incrementi di immobilizzazi	oni per lavori interni			0
IQ17 Altri ricavi e proventi				1.250
IQ18 Totali componenti pos	sitivi			383.250
IQ19 Costi per materie prime, m	erci, etc.			235.500
IQ20 Costi per servizi				325
IQ21 Costi per godimento beni o	di terzi			15.000
IQ22 Ammortamenti delle immot	ilizzazioni materiali			6.000
IQ23 Ammortamenti delle immob	ilizzazioni immateriali			
IQ24 Variazioni delle rimanenze				0
IQ25 Oneri diversi di gestione				12.544
IQ26 Totali componenti neg	gativi			269.369
Differenza component	ti			113.881

Nella seconda videata vanno indicate la variazioni in aumento e in diminuzione. Si noti che in IQ33 viene riportato in automatico il valore dell'adeguamento agli Studi di settore. (Vedi pag. **82**)

Prospetti Sez.1,3,8,9	Imprese art.5 (1)	Imprese art.5 (2)	Valore produzione	Ripartizione Territ.
Differenza componenti				113.881
Variazioni in aumento				Valori Irap
IQ27 Costi,compensi e utili di cui	all'art.11,c.1b del D.Lgs.n.446			251
IQ28 Quota interessi nei canoni d	di leasing			1.250
IQ29 Perdite su crediti				35
IQ30 Imposta comunale sugli imm	nobili			3.541
IQ31 Plusvalenze da cessioni di	immobili non strumentali			0
IQ32 Ammortamento indeducibile	e del costo dei marchi e dell'avvi	iamento		
IQ33 Altre variazioni -da Coge∫ IQ34 Totale variazioni in au	112 Magg.Ric.	15.000 Quota comp.pos.	prec. periodi 🗖 👥 0	15.112 20.189
IQ35 Utilizzo fondi rischi ed oneri	deducibili			0
IQ36 Minusvalenze da cessioni d	di immobili non strumentali	R		0
1037 Altre variazioni - da Coge	77	Quota comp per	prec periodi	77
1038 Totale variazioni in dir	inuzione	guota comptneg		77
1039 Deduzioni di cui all'art 11 c	noma1 letta) del D Los n 446 (l	IS1 + IS2 + IS3 + IS4)		19.636
IQ40 Valore della produzion	e (1Q18 - 1Q26 + 1Q34 - 1Q	38 - IQ39)		114.357

Per il riporto dalla contabilità, vedi pag. 86

La videata successiva serve per ripartire il valore della produzione netta tra le varie regioni.

Prospet	ti Sez.1,3,8,9	Impr	ese art.5 (1)	Imp	orese art.5 (2	2) [_	Valo	ore produzio	ne	Rip	oartizione Ter	rit.
Ripartizio IS11 An IS12 Es Im(Uti	one territoriale d montare complessi tensione complessi ponibilie IRAP lizzato	el valore del vo delle retribu va dei terreni ir Valori posit 107.42 107.42	la prodizione zioni n metri quadri ivi Valori ne 2	gativi 0 0				Es	tero O		talia 85.007 0	
Re	siduo		0	0								
M. Bi	g Regio	one	Val. produz.	Rid. art17c1	Base imp.	Aliqu	iota	Imp. lorda	Aliq. a	<u>acc.</u>	Imp. Ior. a. 🔺	
1 IB	1 TOSCANA	-	15.000	0	15.000	OR	3,90	585	OR	3,90	585	
1 IB:	2 FRIULI VENEZI	A GIULIA 💌	92.422	0	92.422	OR	3,90	3.604	OR	3,90	3.604	
		•	0	0	0	•	0,00	0	•	0,00	0	
												_
1												

le aliquote per il calcolo del saldo e dell'importo per il calcolo dell'acconto vengono proposte dal programma. In presenza di agevolazioni regionali è possibile indicare nel campo **Aliquota** il codice dell'agevolazione. Il programma permette di accedere all'archivio in cui sono memorizzate le agevolazioni suddivise per regione.

🖻 Disposizioni regionali IRAP 🛛 🕅 🕅
D 2 X 1 A Vaia H 4 H A & B 2 4
Regione 1 _ ABRUZZO Cod. Norm. A1
Dati
Descrizione Rid. aliquota farmacie rurali
Aliquota 3.9 Cred. Imp.

E' possibile indicare agevolazioni diverse per il saldo e per l'acconto, poiché le agevolazioni possono cambiare da un esercizio all'altro.

Se le regioni dovessero decidere nuove Agevolazioni successive a quelle indicate in Gazzetta Ufficiale, si possono caricare con il Codice **XX**.

Nella videata del calcolo imposta viene esposto il calcolo per arrivare al debito o al credito. Nella stessa videata c'è anche la sezione per esporre i dati dell'eventuale rideterminazione dell'acconto effettuata nell'esercizio precedente applicazione delle relative disposizioni legislative.

			1 103pctt 302. 4,5,0
Sez. II IR22 I IR23 I IR24 I IR26 A IR27 I IR28 I IR29 I IR30 I IR31 I IR31 I	Totale imposta Credito d'imposta Eccedenza d'imposta risultante dalla prece Acconti versati Primo 1.5 Eccedenza di versamento in acconto Eccedenza di versamento in acconto com mporto a debito mporto a credito Eccedenza di versamento a saldo	adente dichiarazione adente dichiarazione in F24 00,00 Secondo <u>2.000,00</u> (di cui so pensato in F24	spesi 0) 3.500 0 0 0 0 0 0 0 7.811 0
IR32 U IR33 () IR34 () Sez. VII	Tredito di cui si chiede il imborso Credito da utilizzare in compensazione Credito ceduto a seguito di opzione per il c • Rideterminazione dell'acconto Valore produzione rideterminato	لم consolidato fiscale Imposta Rideterminata Acconto ri	determinato Conguaglio prima rata

Nella videata dei versamenti sono esposti i dati dei versamenti saldo e acconti.

Calcolo Imposta		Vers	samenti		Prospet	ti sez. 4,5,6
Credito		Manuale	Eccedenza 0	Totale 7.811	A Rimborso	In Diminuzione 7.811
Saldo					Manuale	Importo
Primo acconto	Versam Delega	ento Stampato (TT) 🗆	Maggiorato	Rate Mese 1 6		1.658,84
Secondo acconto	Delega	(TT) 🗆				2.488,27
Accesso conto fiscal	e					
Accesso conto fiscal Prospetto calcolo acconti	e Imp. differ.	Imp. ade. acc.	Imp. x calc. acc	Cred. pros. dic.	Ecc. IRPEF util.	
Accesso conto fiscal Prospetto calcolo acconti	e Imp. differ. 4.189,00	Imp. ade. acc.	Imp. x calc. acc 4.189,00	Cred. pros. dic.	Ecc. IRPEF util.	
Accesso conto fiscal Prospetto calcolo acconti	e Imp. differ. 4.189,00	Imp. ade. acc.	Imp. x calc. acc 4.189,00	Cred. pros. dic. 7.811 Teorico	Ecc. IRPEF util.	
Accesso conto fiscal Prospetto calcolo acconti Primo acconto	e Imp. differ. 4.189,00	Imp. ade. acc. 0,00	Imp. x calc. acc 4.189,00	Cred. pros. dic. 7.811 Teorico 1.658,84	Ecc. IRPEF util. 0 Effettivo 1.658,84	
Accesso conto fiscal Prospetto calcolo acconti Primo acconto Secondo acconto	e Imp. differ. 4.189,00	Imp. ade. acc.	Imp. x calc. acc 4.189,00	Cred. pros. dic. 7.811 Teorico 1.658,84 2.488,27	Ecc. IRPEF util. 0 Effettivo 1.658,84 2.488,27	

STUDI DI SETTORE - PARAMETRI - INDICATORI DI NORMALITA'

Per la gestione degli Studi di Settore, è necessario seguire la seguente procedura:

- 1. Caricamento dei dati extracontabili
- 2. Caricamento dei dati contabili
- 3. Elaborazione con Gerico
- 4. Stampa Scheda di Calcolo (risultato delle elaborazione di Gerico)
- 5. Stampa Studi

Note per l'individuazione dello Studio di Settore da applicare con la nuova classificazione Ateco 2007

La nuova classificazione introdotta non comporta particolari problemi ai fini dell'applicazione degli studi settore, considerato che, nella maggior parte dei casi, anche con i nuovi codici si rende applicabile lo stesso studio di settore in vigore precedentemente.

Tuttavia, in particolari ipotesi, per effetto della nuova classificazione ATECO 2007, potrebbe accadere che:

• alcune attività, che con la precedente classificazione erano assoggettate ad un determinato studio, con la nuova classificazione siano state incluse in uno studio diverso da quello precedentemente applicato;

• alcune attività, che con la precedente classificazione erano assoggettate a studi di settore, con la nuova classificazione siano assoggettabili ai parametri;

• alcune attività, che con la precedente classificazione erano assoggettate a parametri, con la nuova classificazione siano assoggettabili ad uno studio di settore;

• alcune attività, che con la precedente classificazione non erano assoggettate ad alcun studio di settore (o ai parametri), rientrino, con la nuova classificazione, in un codice attività per il quale trova applicazione lo studio di settore (o i parametri);

• alcune attività, che precedentemente erano assoggettate a studi o a parametri, con la nuova classificazione non siano assoggettabili né ad uno studio di settore né ai parametri.

In tutte le predette eventuali ipotesi, il contribuente sarà comunque tenuto ad applicare la disciplina (studio di settore o parametri) vigente prima dell'introduzione della nuova classificazione ATECO 2007.

Pertanto, ad esempio, nel caso in cui il soggetto, **per effetto esclusivamente dell'introduzione dei nuovi** codici ATECO 2007, venisse incluso in uno studio diverso da quello precedentemente applicato, lo stesso dovrà indicare nel quadro RF, RG, o RE del modello UNICO il codice ATECO 2007 relativo alla propria attività esercitata, mentre nell'allegato studi di settore dovrà indicare il codice attività ATECO 2007 collegato allo studio di settore applicabile precedentemente all'introduzione dei nuovi codici attività.

Trova comunque applicazione la nuova classificazione ATECO 2007 per gli studi approvati o evoluti sulla base dei nuovi codici di attività ATECO 2007 (studi approvati o evoluti con provvedimenti successivi al 1° gennaio 2008: **Studi evoluti 2007 e 2008**).

Studio2. Win, in questi casi attiva una particolare procedura che aiuta l'operatore a scegliere il codice attività da utilizzare.

In particolare, quando viene richiamata la procedura di caricamento dati contabili o extracontabili, il programma analizza i codici Istat dell'attività del contribuente in vigore prima e dopo l'adozione di ATECO 2007.

- 1. Se i due codici (vecchio e nuovo) sono collegati al medesimo studio non sussistono problemi.
- 2. Se lo Studio collegato al nuovo codice attività è uno studio evoluto, viene scelto obbligatoriamente il nuovo studio.
- 3. Se, invece, nei rari casi residui, lo studio collegato al vecchio codice non è quello collegato al nuovo codice, il programma propone all'operatore di scegliere un codice attività ATECO 2007 collegato allo studio compilato lo scorso anno.

Quando l'operatore ha effettuato la scelta, il codice ATECO 2007 da utilizzare per gli studi di settore viene memorizzato nella apposita paletta del quadro/TT.

nteggi/Vers.	Versam. e saldi	IVS Rate Ar	ni preced. Al	ltri dati 🛛 Dati 🛛	trasmiss. Fir	me/Erede	Studi di Settore
CASL P	ARTICOLARI F		<u>I STUDI D</u>	ISETTORE	<u>.</u>		
L'introduzi settore po vigore pre Tuttavia, in	ione della codifica piché anche con m acedentemente all' n particolari casi <u>p</u>	ateco 2007 non uovi codici, nella applicazione de er effetto della nu	comporta part i maggior part i suddetti codi iova classifica	icolari proble e dei casi, si i ici. azione ATEC(mi ai fini dell'i rende applica <u>) 2007</u> potrek	applicazio abile lo ste obe accad	ne degli Studi di esso Studio in ere che:
- Alcune a un codice	ittivita siano assog attività collegato a ▼I	gettate ad uno S allo Stubijo utilizza	tudio diverso i ato precedente	rispetto alla lo emente. Tale	oro introduzio codice va inc	ne. In tal ca dicato in qu	aso va indicato uesta posizione
II codice è T <u>ale rego</u> 2008.	→ proposto dal prog ila non vale se il co	gramma o selezi odice attività è co	onato dall'uter <u>Ilegato ad un</u> e	nte al momen <u>o dei 68 Studi</u>	to del primo ι revisionati ne	utilizzo dell <u>el 2007 e a</u>	o Studio. <u>uno dei 69 del</u>
- Alcune a assoggett In tal caso	.tti∨ità siano assog tati a Studi. o si utilizzerà lo Stur	gettate a Param dio come nel ese	etri mentre pre empio precede	ecedentement ente.	te ai codici A'	TECO 200	7 erano
- Alcune a assoggett 🗖 Flag ina	.tti∨ità siano assog tate a Parametri. In pplicabilità dello Studio	gettate ad uno S questo caso vie	tudio mentre p ne utilizzato il	precedenteme seguente:	ente ai codici	ATECO 2	007 erano
- Alcune a esclusi.	tti∨ità siano sogge	tte a Studi o Pari	ametri mentre	precedenten	nente ai codio	ci ATECO	2007 erano
In questo	caso viene utilizzat clusione da Studi e Para	to il seguente: ametri					

Le struzioni portano anche l'esempio in cui precedentemente all'introduzione dei nuovi codici ATECO 2007 il contribuente fosse soggetto a parametri ed ora, invece, risulti applicabile uno studio di settore, lo stesso dovrà indicare nel quadro RF, RG, o RE del modello UNICO il nuovo codice e, sempre nel medesimo quadro, barrare la causa di inapplicabilità. In tal modo al contribuente sarà applicabile la metodologia di controllo sulla base dei parametri.

Il^{*t*}al caso Studio2.Win barra automaticamente la casella nella videata del quadro TT.

Nei casi particolari, quindi, la procedura utilizza, ai fini degli Studi e dei Parametri, non il codice memorizzato nell'attività dell'anagrafica, ma le informazioni memorizzate in questa apposita paletta.

Nota Bene: Va ricordato che questa regola vale solo se le differenze tra i due anni sono dovute all'introduzione dei nuovi codici ATECO 2007. Se invece le differenze sono dovute a cause soggettivi si procede normalmente secondo la condizione dell'anno oggetto della dichiarazione.

Ad esempio se per l'esercizio 2007 un contribuente era soggetto agli Studi e nel 2008 (UNICO 2009) rientra in una condizione che prevede l'esclusione dagli Studi e dai Parametri (esempio per periodo non normale di attività), l'operatore indicherà la causa di esclusione nell'attività dell'anagrafica e non verranno compilati ne gli Studi né i parametri.

Se si rientra più volte in uno stesso Studio, la procedura controlla se nella paletta Studi del quadro TT sono memorizzati il codice da utilizzare o i flag di inapplicabilità o di esclusione. Se sono memorizzati, il programma utilizza queste informazioni senza controllare i codici memorizzati nelle attività dell'anagrafica del dichiarante.

Caricamento Dati Contabili

I **dati contabili** che servono per il conteggio degli Studi di Settore e dei Parametri hanno propri quadri separati. Per caricare questi quadri si opera come per qualsiasi altro quadro della dichiarazione.

Dal monitor dei vari quadri si richiama Studi di Settore

Il programma si comporta differentemente in funzione della situazione del dichiarante. Possiamo avere:

- a) Dichiarante con un unico quadro di reddito (impresa o professione) e una unica attività o con un'attività prevalente.
- b) Dichiarante con un quadro di reddito di impresa e un quadro di reddito di professione
- c) Dichiarante con più attività.

Analizziamo il caso A, (che è il più frequente) dal caricamento dei dati, all'elaborazione con Gerico, la stampa della scheda e l'eventuale adeguamento. Successivamente analizzeremo i casi B e C solo relativamente al caricamento dei dati.

Caso a) Dichiarante con un unico quadro di reddito (impresa o professione) e una unica attività o con un'attività prevalente.

In funzione del codice di attività, il programma permette di caricare i dati contabili che servono per gli studi di settore (se l'attività è soggetta agli Studi) o per i Parametri.

In caso di ditte con codice attività soggetto a Studi di settore, che rientrino nei casi di inapplicabilità degli stessi, il programma propone automaticamente il caricamento dei dati contabili per i parametri. (Vedi nelle pagine precedenti le note per quanto riguarda il codice di attività ATECO2007)

Nel caso di Studi di settore, il programma propone i vari quadri che si possono caricare:

📰 Modella	🗃 Modello PF Quadro Menù Studi Settore 🛛 🗙									
TRACOG F LUCIANO										
STUDIO DI SETTORE NUOVA EVOLUZIONE										
(X) 	Gestione Studi di Settore 1 - Dati extra contabili 2 - Dati contabili attività imprese 3 - Dati contabili lavoratori autonomo Imprese multiattività	8								
	1 - Gestione imprese multiattività									
	Elaborazione Studi 1 - Elaborazione dati per Gerico 2 - Stampa Scheda di Calcolo 3 - Stampa Studi Settore (Grafica) 4 - Natuda invirus telenationemete	Riporto Adeguamento								
	4 - Note da inviare telemáticamente 5 - Stampa Studi Settore (Testuale)									

Ad esempio, per caricare i dati contabili Imprese si sceglierà il punto 2

Se si desidera passare i dati dalla contabilità, tramite gli indici, si opera come al solito.

Nota Bene. La creazione dei dati contabili relativi agli studi di Professionisti (quadro G) avviene prelevando i dati dal quadro di reddito RE senza l'utilizzo degli Indici.

😰 Modello PF Quadro F - Studi Settore	x
	⊘ ? ₽
📴 Passaggio da COGE a Studi Settore/F Impresa 🛛 🛛 🔀	
TRACOG F LUCIANO	licazione Ricalcolo
Ditta: QUADRO F - UNICO SC Image: Constraint of the second secon	
Anno saldi PC: 2008 Piano Conti: 4 Inizio: 01/01/2008 Fine: 31/12/2008	Sommatoria dati cont.nella 1 att.
	on settata
Cause part non esclusione	NUR SEUCICE



automaticamente.

All'uscita dei Dati contabili il programma mostra il prospetto di quadratura tra i dati e il reddito/perdita presente nei quadri (F o G).

F32 Altre operazioni

F35 Altra IVA

F33 IVA su operazioni imponibili

F34 IVA su operazioni intrattenimento

Π

489.430

Caricamento dei dati extracontabili

Il programma permette la gestione dei dati extracontabili dei singoli dichiaranti.

In base al codice attività del dichiarante il programma richiama automaticamente il relativo studio di settore e propone tutti i righi presenti sul questionario degli studi di settore (parte extracontabile).

Ogni riga è composta da una breve descrizione della voce. Al termine della descrizione si trova una lettera che identifica il tipo di informazione da inserire nel rigo. Ecco il significato delle varie lettere:

T = Titolo: trattasi del titolo di una sezione. Il programma. non permette di caricare dati.

I = Importo: possono essere importi di spese o di ricavi (impostare /1000), di quantità ecc.

P = Percentuale: impostare una percentuale da 0 a 100 (senza decimali). Può essere forzato, in casi particolari, anche un importo superiore a 100.

F = Flag : impostare un numero da 0 a 9 (facendo riferimento alle tabelle dei questionari)

S = S/N rispondere 0 =NO 1=SI alle singole domande.

C = Campo riservato alla descrizione del Comune (e il campo successivo alla sigla della provincia). E' possibile ricercare il comune nell'apposito archivio.

A = Campo con descrizione alfabetica.

Il programma permette anche di ottenere una lista sintetica o analitica dei dati caricati.

Per facilitare il compito dell'operatore, abbiamo inserito alcune funzioni:

1) Proposta dati dell'anno precedente.

Considerando che molti dati possono essere uguali a quelli dello Studio di Settore dell'anno precedente abbiamo previsto la possibilità di far proporre con un tasto funzione i dati dell'anno precedente.

Estrazione Dati



La funzione è possibile solo se lo STUDIO non è di nuova istituzione o non ha subito una revisione nell'anno.

Il programma copia tutte le informazioni dallo Studio precedente a quello di quest'anno.

2) Controllo percentuali

Al termine del caricamento dei dati di uno Studio di Settore, il programma controlla che la sommatoria delle % richieste (Es. Tipologia della Clientela, Prodotti merceologici venduti ecc) sia uguale a 100. Se il totale è superiore a 100, è possibile forzare.

Elaborazione Studi

Elaborazione dati per Gerico

Una volta caricati i dati contabili ed extracontabili dello studio, è necessario sottoporlo alla elaborazione con Gerico Ministeriale che deve essere installato sul server.

L'elaborazione è automatica: è sufficiente lanciarla cliccando sull'apposito tasto



Se i dati memorizzati contengono **anomalie**, queste vengono segnalate.

In tal caso è necessario intervenire sui dati e rielaborare lo studio fino a che si ottiene la segnalazione "Posizione elaborata con successo".

In caso di elaborazione terminata positivamente, la procedura aggiorna automaticamente l'importo dei "Componenti positivi annotati nelle scritture contabili" nel primo rigo dei quadri RF e propone di stampare/visualizzare la scheda di calcolo. La scheda può essere stampata subito, confermando la richiesta, oppure successivamente.

Stampa Scheda di calcolo

2 - Stampa Scheda di Calcolo

La scheda riporta i dati risultanti dall'elaborazione dello studio con GERICO. Oltre ai dati anagrafici vengono stampate le seguenti sezioni:

- Risultati del calcolo
- Coerenza dei dati in base agli indici economici
- Indici di Normalità Economica
- Cluster di appartenenza
- Territorialità generale a livello comunale
- Note

RISULTATI DEL CALCOLO

Nella sezione vengono esposti i risultati dell'elaborazione con l'indicazione della congruità o incongruità in relazione ai ricavi/compensi dichiarati e ai ricavi Puntuali e Minimi calcolati.

Nel caso di studio CONGRUO il prospetto riporta solo il valore dei ricavi dichiarati e l'esito.

1 - Ricavo/Compenso Dichiarato	Congruità
2.456.935,00	CONGRUO

Se, invece, lo studio è <u>NON CONGRUO</u>, nel prospetto vengono riassunti i dati utilizzati per giungere alla determinazione dei valori di adeguamento. Possono verificarsi varie situazioni.

Studio NON CONGRUO con INDICI DI NORMALITA' ECONOMICA COERENTI (STUDIO NON EVOLUTO)

(STUDIO NON EVOLUTO)					
1 - Ricavi Dichiarati	o/Compenso o	Congruità			
	45.000,00	NON CONG	2005		

pag.

	 States and a second product of the second sec						
2 - Ricavo/Compenso Puntuale	3 - Ricavo Puntuale senza indicatori	4 - Ricavo per adeguam. (maggiore tra 3 e θ)	5 - Adeguamento (4-1)	x	Aliquota Media	_	IVA dovuta
45.390,00	45.390,00	45.390,00	390,00	^	20,00		78,00
6 - Ricavo/Compenso Minimo	7 - Ricavo minimo senza indicatori		Maggior ricavoIIDD e IRAP (se diverso)				
44.840,00	44.840,00						

Vengono esposti i valori del Ricavo/Compenso **Puntuale** (Ricavo di adeguamento per gli studi evoluti) del Ricavo/Compenso **Minimo** (da utilizzare per il calcolo dell'adeguamento per gli studi non evoluti) Non essendoci maggiorazioni per effetto degli Indici di Normalità, i dati delle due colonne sono identici. Nella casella "4 - **Ricavo per adeguamento**" viene esposto il valore base per l'adeguamento che è il maggiore tra la casella "3 - **Ricavo Puntuale senza Indicatori** " e la casella "6 - **Ricavo/compenso Minimo**" maggiorato dell'eventuale importo derivante dagli indici di Normalità economica.

La casella "**5** - Adeguamento", che è calcolata per differenza tra la casella 4 e la casella 1, contiene l'importo da utilizzare per adeguare i ricavi ai fini delle Imposte dirette, dell'Irap e dell'Iva.

L'iva dovuta viene calcolata utilizzando l'aliquota media calcolata da GERICO

Studio NON CONGRUO con INDICI DI NORMALITA' ECONOMICA COERENTI

(STUDIO EVOLUZIONE 2007 o 2008) 1) Ricavo/Compenso Congruità Dichiarato 1.000.000,0 NON CONGRUC untuale dicatori correttivi х 1.008.096.01.008.096.001.008.096.00 8.096.00.000.00Maggior ricavoIIDD e IRAP (se diverso) 6) Ricavo/Compenso 7) Ricavo minimo senza EVOI UZIONE 2007/2008 984.177.00

Trattandosi di uno **studio con evoluzione**, la casella "**4 - Ricavo per adeguamento**" è **uguale alla casella 2**. Il conteggio successivo, ricalca quanto esposto nel caso precedente.

Studio NON CONGRUO con INDICI DI NORMALITA' ECONOMICA NON COERENTI

1 - Ricavo/Compenso Dichiarato 350.000,00	Congruità]					
2 - Ricavo/Compenso Puntuale 459.656,00	3 - Ricavo Puntuale senza indicatori 346.810,00	4 - Ricavo per ad eguam. (maggiore tra 3 e 6) 451.359,00	5 - Adeguamento (4-1) 101.359,00	x	Aliquota Media 20,00	=	MA dovuta 20.272,00
8 - Ricavo/Compenso Minimo 451.359,00	7 - Ricavo minimo senza indicatori 338.513,00		MaggiorricavoIIDD e IRAP (se diverso) 1.359,00				

In questo caso le **caselle 2 e 6** contengono il **Ricavo/Compenso Puntuale e Minimo** comprensivo della maggiorazione derivante dagli Indici di Normalità Economica. (nell'esempio specifico è di 112.846). Il conteggio successivo, ricalca quanto esposto nel caso precedente.

In alcuni casi, in presenza di Indici di Normalità economica non coerente e di particolari situazioni del "Costo del venduto", GERICO calcola un adeguamento ai fini II.DD e IRAP diverso da quello per l'IVA. Tale importo viene indicato nella casella "Maggior Ricavo II.DD e IRAP (se diverso)

Studio NON CONGRUO con INDICI DI NORMALITA' ECONOMICA NON COERENTI (STUDIO EVOLUZIONE 2007 o 2008)

1) Ricavo/Compenso Dichiarato 101.000,00	Congruità NON CONGRUO]					
2) Ricavo/Compenso Puntuale 258.152,00	3) Ricavo Puntuale senza indicatori 226.082,00	4) Ricavo di riferimento (2) 258.152,00	5) Adeguamento (4-1) - correttivi 157.152,00	х	Aliquota Media 10,00	=	IVA dovuta 15.715,00
6) Ricavo/Compenso Minimo 222.166,00	7) Ricavo minimo senza indicatori 190.096,00		Maggior ricavoIIDD e IRAP (se diverso) 127.152,00		EVOLU	ZIO	ONE 2007/2008

Anche in questo caso le **caselle 2 e 6** contengono il **Ricavo/Compenso Puntuale e Minimo** comprensivo della maggiorazione derivante dagli Indici di Normalità Economica.

Trattandosi di uno **studio con evoluzione**, la casella "**4** - **Ricavo per adeguamento**" è **uguale alla casella 2**. Il conteggio successivo, ricalca quanto esposto nel caso precedente.

Studio NON CONGRUO in presenza di CORRETTIVI



GERICO calcola 4 tipologie di correttivi che diminuiscono l'importo dell'adeguamento. Oltre ai correttivi presenti già lo scorso anno (Autotrasporto (1) e settori in crisi strutturale(2)) sono stati inseriti correttivi a **livello individuale** (Correttivo 3) che scattano in presenza di ricavi inferiori all'anno precedente (devono essere presenti nell'apposito rigo del quadro X dei dati extracontabili) e un quarto correttivo che scatta in particolari situazioni di crisi.

Nella scheda viene evidenziato l'importo del correttivo. Tale importo abbatte l'adeguamento (casella 5).

COERENZA DEI DATI IN BASE AGLI INDICI ECONOMICI

COERENZA DEI DATI IN BASE AGLI INDICI ECONOMICI						
Nome Indice	s	Calcolato	Minimo	Massimo	Livello coerenza	
Durata delle scorte	+	2/3,/5	0,00	90,00	NON COERENTE	
Ricarico	+	1,68	1,33	2,50	COERENTE	
Valore aggiunto per addetto	+	2,50	13,56	35,00	NON COERENTE	
Margine operativo lordo per addetto non dipendente		6,26	13,56	99.999,00	NON COERENTE	
Resa delle superfici commerciali rispetto al valore aggiunto	+	137,89	214,00	99.999,00	NON COERENTE	

In funzione della tipologia dello studio e dei dati contabili ed extracontabili dichiarati dal contribuente, GERICO calcola una serie di indici economici. Se tali indici sono compresi nei limiti previsti, sono considerati **coerenti**, altrimenti vengono dichiarati **incoerenti**. E' possibile avere uno studio CONGRUO con uno o più indici incoerenti.

INDICI DI NORMALITA' ECONOMICA

INDICI DI NORMALITA' ECONOMICA						
Nome Indice	s	Calcolato	Riferimento	Maggiori Ricavi	Livello coerenza	
Incidenza costi di disponibilită dei beni strumentali mobili rispetto al valore storico degli stessi	+	8,00	20,00	0,00	NORMALE	
Durata delle scorte	+	273,75	114,28	26.362,00	NON NORMALE	
incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	+	1,94	4,54	0,00	NORMALE	

Se l'elaborazione di GERICO verifica una non coerenza degli indici di normalità economica, in questo prospetto viene evidenziato l'importo dei **Maggiori Ricavi** che risultano dal conteggio. Tale importo viene **sommato automaticamente** nelle **caselle 2 e 6 del prospetto Risultati del Calcolo**. (Vedi sopra).

CLUSTER DI APPARTENENZA

CLUSTER DI APPARTENENZA						
Probab.	Num.	Descrizione				
1,00000	9	9 Negozi che vendono prevalentemente pane, pasta fresca e prodotti da forno				
0,00000	1000 1 Negozi specializzati nella vendita di prodotti confezionati					
0,00000	2	Supermercati				

GERICO calcola anche il CLUSTER (gruppi omogenei) di appartenenza dell'attività dello studio elaborato. Nella scheda vengono elencate in ordine di probabilità di appartenenza con base 1. Nell'esempio, lo studio elaborato (relativo ad un panificio di modeste dimensioni) viene classificato al 100% come appartenente al gruppo di "Negozi che vendono prevalentemente pane…".

TERRITORIALITA' GENERALE A LIVELLO COMUNALE.

TERRITORIALITA' GENERALE A LIVELLO COMUNALE						
Probab.	Num.		Descrizione			
100,00	6	Comuni con forte modernizzazione del commercio				
0,00	0,00 1 Comuni a bassissimo benessere					
0,00	2	Comuni con elevata dotazione di servizi commerciali				

Per alcune tipologie di studi, viene calcolata anche la probabilità di appartenenza a gruppi omogenei di comuni. In questo caso, la base è 100.

NOTE

Nella scheda vengono anche riportate le note inserite nello studio utilizzate per comunicare particolari situazioni.

Stampa Studi

Stampa Studi di settore (Grafica).

In questo caso gli studi vengono stampati utilizzando le immagini ministeriali. Una particolare e sofisticata procedura integra le immagini degli oltre 200 Studi (più di 3000 pagine diverse) con i dati contabili ed extracontabili del dichiarante ottenendo la massima qualità e leggibilità dei dati.

Stampa Studi di settore (Testuale).

La stampa testuale non prevede l'utilizzo delle immagini ministeriali ed è un elenco su carta bianca dei vari dati contabili ed extracontabili nella forma Codice Rigo, Descrizione Rigo, Importo. Al termine dei dati, vengono stampate anche le eventuali note da inviare telematicamente.

Note da inviare telematicamente

La stampa grafica non prevede la stampa di tali note (perché le immagini ministeriali con le contemplano). Per chi volesse stampare solo le note, è disponibile questa procedura.

Riporto automatico dell'adeguamento.

Se dall'elaborazione con Gerico, lo studio risulta non congruo e si desidera adeguare la dichiarazione, il metodo più veloce ed automatico è quello di effettuare il **Riporto Adeguamento**. Tale funzione viene eseguita cliccando sull'apposito tasto.



La procedura effettua le seguenti operazioni:

Propone i dati per l'adeguamento IVA e calcola l'eventuale importo di maggiorazione del 3% da versare. Si ricorda che la maggiorazione è dovuta se lo studio non è revisionato nell'anno e se lo scostamento tra la l'importo dell' adeguamento e l'importo dei componenti positivi annotati è superiore al 10%.

Studio Settore F	Rev(Nuovo(Nor	Importo adeg. (A)	Comp. pos. (B)	% (A/B)	Imp. Magg. 3% (A)	Adeg. imp. IVA	Adeg. IVA
TG69U		48.048	0	100,00	1.441	48.048	1.922

 Propone l'adeguamento e l'eventuale maggiorazione nel quadro utilizzato per la dichiarazione dei redditi d'impresa o di lavoro autonomo (E/F/G).

<u>F9</u>	Ricavi non annotati		48.048
	di cui studi di settore	48.048	Calcolo
	Maggiorazione	1.441	Maggioraz.

- * Riporta automaticamente l'adeguamento sullo studio di settore e rielabora Gerico,
- Ricalcola il quadro R con i nuovi dati.
- Riporta l'adeguamento nei quadri e ricalcola l'IRAP
- Riporta i dati sul modello IVA 11
- Ricalcola il quadro X e aggiorna il conto fiscale.

Casi Particolari: Presenza di più Studi o Studi e Parametri.

In presenza di un dichiarante che debba compilare più Studi di settore o più Parametri perché esercita due attività nettamente distinte (ad esempio un geometra che esercita la libera professione e abbia un'attività di commercio di materiale edile) il programma permette di scegliere che tipo di parametro o di studio caricare.

Ci si può trovare di fronte alla possibilità di caricare i dati per i parametri di attività di impresa e di lavoro autonomo. In tal caso il programma permette di scegliere:

🖻 Modello PF Quadro Menù Parametri 🛛 🔀					
ANTONIETT	TANTONIO				
Gestione Parametri - Indicatori Normalità					
(X) [_	1 - Dati attività imprese	?			
(X) [_	2 - Dati lavoro autonomo				
	3 - Dati indicatori normalità				

Come si può notare, essendo in presenza di Parametri, il programma permette di caricare anche i dati relativi agli Indicatori di Normalità economica.

Una volta scelto, i dati si caricano come illustrato alle pagine precedenti.

Indicatori di Normalità Economica In presenza di dichiaranti con attività che non prevedono la gestione degli Studi di Settore viene richiesta la compilazione del prospetto dati per gli Indicatori di Normalità Economica. Tale prospetto differisce a seconda del modello di dichiarazione (PF, SP, SC) e dal tipo di quadro compilato RG, RF, RE. Si tratta di informazioni (statistici e contabili) relative essenzialmente al valore dei beni strumentali, al personale addetto all'attività, ai soci e collaboratori, alle rimanenze e agli oneri finanziari. I dati contabili vengono richiesti solo in caso di contabilità ordinaria di PF e SP, perché negli altri casi tali valori sono già indicati nei quadri di reddito. In questo caso i dati possono essere passati dalla contabilità sfruttando gli Indici appositamente predisposti. Alcuni codici attività non sono soggetti né a Studi né a parametri. Per questi va compilato <u>solo</u> il prospetto degli indicatori di Normalità. Ci si accorge di tale situazione quando l'elaborazione dei parametri segnala Ricavo/compenso finale puntuale = 0 Maggior ricavo/compenso = 0 In tale situazione, cancellare i parametri e gestire solo gli indicatori di normalità

Imprese MULTIATTIVITA'

In caso di presenza di due o più attività d'impresa, rientranti in diversi studi di settore, qualora l'importo complessivo dei ricavi relativi alle attività non prevalenti supera il 30 per cento dell'ammontare totale dei ricavi dichiarati è necessario compilare l'apposito prospetto "**Imprese Multiattività**"

Nei casi in cui sussista tale obbligo, è necessario seguire alcune norme particolari.

Operatività

Nella Ditta Contabile, appariranno più dati attività, con le quali è stata tenuta la contabilità separata delle varie attività.

Nella parte relativa agli Studi di settore, delle singole attività, devono essere fornite le informazioni necessarie:

- Studi di Settore				
Inapplicabilità:	0 💌			
Esclusione:	0 💌			
Multiattività:	2 💌			
Unità:	1			

Nei campi Inapplicabilità ed Esclusione indicare le eventuali cause indicando i codici come da istruzioni ministeriali (1, 2, 3 ecc)

Nel campo Imprese Multiattività indicare:

2 nel caso di Multiattività,

(il vecchio codice 3 Multipunto e Multiattività funziona come il codice 2).

Si può gestire la multiattività in due modi.

- Se sono state tenute le contabilità separate delle varie attività (con la nostra procedura) è
 possibile caricare tanti dati contabili all'interno dello Studio di settore quante sono le attività
 gestite.
- 2. Se il valore dei ricavi delle varie attività separate sono rilevati con metodi extracontabili, è possibile imputare manualmente i dati nel prospetto multiattività. **In pratica. si possono inserire manualmente i dati nel prospetto illustrato nel capitolo successivo**

Gestione Multiattività con passaggio dalla contabilità

Per ogni attività gestita è possibile caricare il quadro dei dati contabili. Quindi, ad esempio, se è stata tenuta la contabilità separata per tre attività, verranno creati 3 quadri per i dati contabili. All'uscita dei quadri contabili di attività con multiattività non viene effettuato il controllo di coerenza tra i dati contabili dello studio e i quadri di reddito (Tale controllo verrà effettuato, come vedremo, in una fase successiva).

Al termine del caricamento dei quadri contabili di tutte le attività gestite, è possibile richiamare il prospetto Multiattività

Prelevando i ricavi dai dati contabili dei vari quadri, il programma carica automaticamente il prospetto sotto riportato.

Vengono riportati per ogni attività:

- 1. Il nome dello Studio di Settore (se l'attività non è collegata ad uno studio viene indicata la sigla "**NoStu**")
- 2. L'importo dei ricavi, l'importo degli Aggi

Pagina 1 Pagina 2 Imprese multiattività					
	1005000				
	ALLESSU				
	Dati Contabili	Attivita' previste	Studio	Ricavi	Aggi
01	(X) 🔄	1	UM01U	65.870	0
02		2	NoStu	9.894	0
03			TG54U	22.500	0
04				0	0

Cliccando sul tastino accanto alla(X) è possibile accedere ai dati contabili dell'attività.

Pagina	1 Pagina 2 Imprese multiattività			
		Studio di settore	Ricavi	%
1	Prevalente (1)	UM01U	65.870	67,03
2	Secondarie (2)	TG54U	22.500	22,90
	Secondarie (3)		0	0,00
	Secondarie (4)		0	0,00
3	Altre attività soggette a studi		0	0,00
4	Altre attività non soggette a studi		9.894	10,07
5	Aggi o ricavi fissi		0	0,00
	Totale Ricavi	А	98.264	
	Totale Ricavi Attività Secondarie e Aggi	В	32.394	
	Percentuale	B * 100 / A = 🛛 🗶	32,97	

La <u>paletta Imprese Multiattività</u>, raggruppa automaticamente i dati nel modo in cui verranno riportati nell'apposito prospetto dello Studio di settore.

Il programma esegue anche una serie di controlli che analizzeremo nel prossimo capitolo.

Una volta che i dati sono esatti, <u>prima di elaborare lo studio di settore</u>, è necessario sommare tutti i dati contabili delle varie attività sulla prima attività .

Sommatoria dati	
cont.nella 1 att.	

Questa operazione viene eseguita **automaticamente** cliccando sul tasto presente nella videata dei dati contabili. I dati delle altre attività, una volta sommati nella attività numero 1, vengono cancellati.

Una volta effettuato il raggruppamento dei dati, all'uscita del quadro dei dati contabili, il programma effettua i controlli di congruità tra i dati contabili dello Studio di Settore e dei quadri di reddito.

Controlli effettuati sul prospetti Multiattività

La prima operazione automatica per creare la <u>paletta Imprese Multiattività</u> dai dati della prima videata è quella di suddividere le attività in

1) Attività prevalente soggetta a Studi

- 2) Tre attività secondarie soggette a Studi
- 3) Altre attività soggette a Studi (sommate in un'unica voce)
- 4) Altre attività non soggette a Studi (sommate in un'unica voce)
- 5) Attività ad Aggi (sommate in un'unica voce)

La suddivisione viene effettuata in funzione dell'importo dei ricavi di ogni singola attività

Il primo controllo effettuato è che lo studio di settore dell'attività prevalente, così calcolata, sia lo stesso studio di settore in cui si sta lavorando. In caso contrario il programma segnala l'anomalia e propone di cancellare i dati o di modificarli.

Modello PF Multiattivi	tà		×
ATTENZIONE! Codice studio prevalente <> dal Prevalente (1) 'UM01U' 'TG54U' I dati verranno cancellati.			
Confermi la cancellazio	ne del Quadro ?		
	হ	No]

Il secondo controllo effettuato è che il rapporto tra *i ricavi delle attività secondarie e degli aggi* e i *totali dei ricavi e degli aggi* superi il 30%. In caso contrario il programma segnala l'anomalia e propone di cancellare i dati o di modificarli.

		ATTENZIONE! Non sussistono i requisiti di Multiattività. I dati verranno cancellati.		
А	40.285	Confermi la cancellazione del Quadro 2		
В	2.500	Contentina cancellazione		
* 100 / A = 🛛 🕱	6,21	21	<u>N</u> o	
	A B *100/A = %	A 40.285 B 2.500 *100/A = % 6,21	A 40.285 B 2.500 *100 / A = % 6,21 · 100 / A = %	
Un ulteriore controllo viene effettuato in presenza di Studi di settore **TG36U e/o TG37U**. In questo caso, se esiste un'attività con aggi e questa è prevalente sulle altre attività, l'importo dell'aggio viene sommato automaticamente sui ricavi dello Studio TG36U o TG37U presente. La videata riportata ne illustra il funzionamento.

	ACCESSO Dati Contabili	Attivita' previste	Studio	Ricavi	Aggi		Estrazione Dati
01	(X)	1	TG37U	129.756	0	Ricavi comprensivi di Aggi	79.756
02	(X)	2	NoStu	0	0		
03	(X)	3	TG54U	35.000	0		
04	(X)	4	NoStu	15.000	0		
05				0	0		
06				0	0		
07				0	0		
08				0	0		
09				0	0		
10				0	0		
			NoStu = No St	udio			

Nel primo studio dell'esempio è stato sommato dalla procedura l'importo degli Aggi (79.756) dell'attività separata numero 2 . Il programma, naturalmente, azzera il valore degli aggi presenti nella attività.

Alcuni Studi di Settore sono particolari nel senso che, se oltre all'attività prevista da tali studi vengono esercitate anche alcune altre ben precise attività, a loro complementari, ciò non genera multiattività. Tali studi sono:

```
UG44U con attività complementari 56.10.11, 56.10.30 e 56.30.00
UD12U con attività complementari 47.11.20, 47.11.30, 47.11.40, 47.21.02, 47.25.00, 47.29.10, 47.29.20,
47.29.30 e 47.29.90
UG37U con attività complementari 56.10.11, 56.10.20 e 56.10.42
UG36U con attività complementari 56.10.30, 56.10.41 e 56.30.00
UG60U con attività complementari 56.10.11, 56.10.20, 56.10.30, 56.10.41, 56.10.42 e 56.30.00
```

Se si verificano questi casi, cioè se vengono caricati nel prospetto multiattività uno di questi studi e una o più attività complementari, il programma provvede a **conglobare automaticamente nei ricavi dello Studio** i ricavi delle attività complementari presenti, segnalando l'operazione.

	ACCESSO Dati Contabili	Attivita' previste	Studio	Ricavi	Aggi		Estrazione Dati
01	(X)	1	UG44U	220.000	0		
02		2			0		
03		3		0	0		
04		4		0	0		
05	(X)	5	TD41U	60.000	0		
06					0		
07				0	0		
08				0	0		
09				0	0		
10				0	0		
			NoStu = No Stu	idio			
	ATTENZIO	NE: Nello St	udio Prevalente :	sono stati somma	ti 120.00	0. ricavi delle Attività Complementa	ri

I ricavi delle attività separate 2,3,4 che hanno un codice attività complementare allo studio UG44U sono stati sommati automaticamente nei ricavi dello studio. I ricavi delle attività vengono cancellati automaticamente. Se dopo tale operazione rimane in essere solo lo Studio, il programma segnala che non si può effettuare la multiattività; se, invece - come nell'esempio - rimane lo studio con la presenza di altri studi, il programma procede con la normale multiattività.

Stampe di controllo per gli STUDI



Tra i tabulati accessibili dalla maschera di scelta dei dichiaranti, si trova la scelta "Tabulati Studi e Parametri".

Tabulato Soggetti a Studi/Parametri Circolare Bozze Studi Settore Controllo coerenza Studi/Unico Lista Studi di Settore Controllo Studi di Settore con Gerico Invisibile

Il tabulat	1 tabulato Soggetti a Studi/Parametri							
	Quadri complilati	Attività precedente	Attività ATECO 07	Studio precedente	Studio attuale	Studio Evoluto	Inapplicab. 2008	Esclusio 2008
	F	432201	432201	TG75U	UG75U	Х		
	G	812100	812100	TG70U	UG70U	Х		
	G	432201	432201	TG75U	UG75U	Х		
	E	711230	711230	UK03U	UK03U			1
	G	383220	383220	TD30U	TD30U			7
	G	661921	661921	TG91U	TG91U	Х		
	G	433400	433400	TG50U	UG50U	Х		

Indica, per ogni dichiarante, **lo studio attuale**, cioè lo studio che il programma utilizzerà. Lo studio è determinato dal Codice di attività, dallo Studio utilizzato l'anno precedente e dall'eventuale evoluzione dello studio legato al codice attività. In ogni caso il programma, nei rari casi in cui può essere necessario, utilizza lo studio indicato nell'ultima pagina del TT (Ciò è possibile sono in caso di Studio non evoluto).

Con la Circolare Bozze Studi di Settore è possibile inviare ai clienti dello studio, i dati extracontabili con i valori inseriti.

Il **tabulato controllo coerenza Studi/Unico** segnala eventuali discordanze tra i dati inseriti nei quadri di reddito, nell'irap, nell'iva e quelli indicati negli studi di settore.

La Lista Studi di Settore elenca gli studi elaborati, segnalandone la congruità o meno e l'eventuale adeguamento effettuato.

E' possibile selezionare gli studi tra:

Tutti Solo Congrui Solo NON Congrui Solo Adeguamento

Il **Controllo Studi di Settore con Gerico Invisibile** permette di controllare con Gerico una lista di dichiaranti. Ciò può servire per una verifica successiva, ad esempio, alla pubblicazione di nuove versioni della procedura GERICO.

Gestione Stampe

Stampa Dichiarazioni e Gestione Fascicolo Unico

La procedura Stampa Dichiarazioni permette la stampa dei vari quadri delle dichiarazioni.

La Gestione fascicolo Unico, oltre alla stampa di quanto sopra, permette di stampare, di seguito, anche i modelli ModelloIVA, Studi di Settore.

Naturalmente, la stampa di questi ultimi modelli può essere eseguita anche dalle relative procedure.

Ricordiamo che la stampa del FASCICOLO UNICO non prevede la stampa del Modello IRAP poiché da UNICO2009, tale modello va inviato autonomamente.

Entrando nella maschera di stampa, il programma propone tutte le dichiarazioni stampabili o tutte le dichiarazioni stampabili appartenenti a un gruppo da indicare nella casella Gruppo. Ricordiamo che il gruppo di appartenenza di una dichiarazione va indicato all'interno del Dichiarante (Quadro DI).

Se si sceglie la **stampa definitiva**, il programma propone le dichiarazioni **Chiuse** e non ancora stampate in definitivo (vedere a pag. 30 per la chiusura di una dichiarazione)

Una dichiarazione già stampata in definitivo può essere ristampata se si sceglie "Ristampa già stampati in definitivo".

Le dichiarazioni proposte possono essere scelte tutte (Semaforo Verde), deselezionate tutte (Semaforo Rosso) o selezionate una ad una cliccando sul quadratino in corrispondenza del nominativo.

Si può decidere di stampare tutti i quadri oppure stamparne solo alcuni, selezionando quelli che interessano. Anche in questo caso si possono utilizzare i "semafori". Se è selezionato anche F24, il programma, dopo i quadri della dichiarazione stampa anche il modello F24 (se esiste nel mese corrente).

In fondo alla videata viene visualizzato il numero di licenze laser fiscali disponibili.

Operazione Stampa/Anteprima	🖬 🔻 🐉 🞒 🥌
Stampa/Anteprima	Lista: Gruppo: Elmas 💌
☐ Stampa definitiva Data stampa 10/06/2009 ☐ Ristampa già stampati in definitivo	Sel. Ragione Sociale Gruppo DIPENDENTE DI PROVA Elmas QUADRO E Persone Fisiche Elmas ROSSI MARCO Elmas
Priv Fron RABC RD RE RF RG RH V V V V V V RL RM RN RP RQ RR RS RT RU RV RW V V V V V V V V V V V V V V V RL RM RN RP RQ RR RS RT RU RV RW V<	

E' possibile decidere se stampare o avere un anteprima di stampa.



Se si desidera stampare Fronte/Retro è necessario barrare l'apposita casella. In tal modo il programma crea, se necessario, una pagina bianca al cambio di modello. Ciò per far iniziare un nuovo modello sempre nel "fronte". Quando si seleziona la stampante è necessario predisporla per la stampa "Fronte/retro"

Con la stessa procedura è possibile effettuare tutte le stampe indicate nella finestra "Operazione".



Preparazione File per l'invio telematico (Crea file Entratel)

Operazione Crea file Entratel	⊟ ▽ \$ # 	_
Telematico	Lista: Gruppo: Set. Ragione Sociale Gruppo ROSSI MARCO Elmas	,
Intermediario		
Percorso file Telematico da controllare C:\studio2\eossrv\telemati\2009\UnicoPF\ZAMBON_UPF_10061034; Dopo l'avvio, il controllo di Entratel non richiede alcun intervento manuale		T

Per poter creare il file telematico è necessario che la dichiarazione, sia chiusa, abbia l'intermediario richiesto in input e abbia la data di impegno.

Il file viene creato nella cartella indicata nel riquadro in basso. Premendo il tasto ENTRATEL è possibile sottoporre immediatamente ed automaticamente il file al controllo con il programma ministeriale.

Parcellazione Unico

La procedura permette di ottenere:

- La lista dei moduli utilizzati, dichiarante per dichiarante e in totale.
- Gli importi da fatturare come compensi e come rimborso versamenti effettuati per conto del cliente
- Creare automaticamente le registrazioni sul programma parcellazione

Per ottenere ciò è necessario indicare, quadro per quadro, se è richiesto il conteggio dei righi e il codice operazione della parcellazione da utilizzare per la fatturazione.

🐵 Configurazione Parcellazione Quadri 740	
🗅 🛃 🛪 🏦 😁 🖬 🔽 Vaia	н + н 🗗 🖓 🚭 🌡 👫
Quadro Unico PF: 🛛 - Terreni	
Conteggio Righi: 🔽	
Cod. Operazione: DICHIARAZIONE REDDITI	

Il conteggio righi va richiesto se il quadro è fatturato a righi (ad es. Fabbricati, oneri da quadro P ecc). Se non viene indicato il codice operazione, il programma utilizzerà il codice generico indicato Nella seconda "paletta" delle Tabelle Generali.

In questa tabella vanno anche indicati **il codice della Ditta contabile** da utilizzare per la parcellazione e il codice da utilizzare per inserire in parcella l'importo del versamento delle imposte (solo se lo studio versa le imposte per conto del dichiarante e vuole inserirle in parcella come "anticipazione spese").

Tabelle Generali								
		Carica Valori Automatici	⊘					
Dati vari Numeratori	i e Parcellazio	ne Versamento						
- Parcellazione								
Ditta	0002 -	STUDIO PROFESSIONALE	<u> </u>					
Attivita	1 •	STUDIO COMMERCIALISTICO	<u> </u>					
Compensi	100 -	DICHIARAZIONE REDDITI						
Versamento imposte	101 -	VERSAMENTO IMPOSTE	<u> </u>					
versamento imposte								

Quindi, una volta "configurati" i vari quadri, vanno indicate le tariffe da utilizzare per la fatturazione.

🕫 Tariffe Parc	ellazione Quadri 74	0				
		Vaia.	H 4		Q 📀	? ₽•
Quadro Unico F	PE: A - Terreni	-				
Tariffa Fissa:	2	Ĵ Tariffa	a per Rigo:	10	Franchigia n. Rig	ghi: 2

La tariffa può essere fissa (un importo fisso per il quadro) e a rigo (ad. es. un importo per ogni rigo di fabbricati). Si può indicare anche un numero di righi in franchigia.

Nell'esempio della videata precedente, per la gestione del quadro Terreni, vengono richiesti 20 euro fissi comprendenti i primi due righi di terreni. Per ogni terreno in più vengono richiesti 10 Euro.

Con questo tasto è possibile far calcolare gli importi da fatturare (per la stampa di un tabulato o per la creazione dei movimenti).

E' necessario, prima, selezionare i dichiaranti interessati.

La stampa del tabulato va eseguita con il tasto

0



😑 Parcellazione Quadri UNICO PF					
B 8 8 9 B	a ?	₽•			
Data registrazione movimenti: 08/05/2007	ruppo: Elmas	•			
Dichiarante	Imp. Parc.	S. ▲			
ANTONIETTI ANTONIO	66,00	N			
BARBA IVANO	163,00				
BIANCHI MARIO	22.787,10				
CAMPANA DINO	138,00				
CARLI CARLO	11.411,05				
CORNARO ALVISE	75,00				
D'ANNUNZIO GABRIELE	241,00				
DUSE ELEONORA	69,00				
MARIETTI MARIA	96,00				
MODOTTI TINA	5.949,96				
NONO LUIGI	14.359,52				
ROSSI FRANCESCO	126,00				
SANTIN ANTONIO	81,00				
VERDI GIUSEPPE	1.622,72				

Stampa bollettini ICI/Creazione F24

Relativamente alla stampa dei bollettini ICI è necessario ricordare che dal 2008 la normativa obbliga i vari Concessionari che provvedono alla riscossione ICI per conto dei comuni ad istituire un numero di conto corrente postale per ogni comune da loro serviti.

Nell'archivio Sedi e dati dei Comuni all'interno di Anagrafica e dati località abbiamo previsto i campi: C/C ICI.

Inserire il numero di conto corrente ICI, sia nel caso in cui il comune provvede in proprio alla riscossione del tributo, come nel caso in cui il comune si sia affidato ad un concessionario.

Flag Bollettino ICI Può assumere il valore INTESTATO AL COMUNE o INTESTATO ALLA CONCESSIONE

Il bollettino sarà stampato con il numero di conto corrente memorizzato nell'archivio del Comune e l'intestazione varierà a seconda del valore del Flag Bollettino ICI.

Nel caso di Flag = INTESTATO ALLA CONCESSIONE l'intestazione sarà: (Nome della Concessione) YYYYYYYYY Comune di XXXXXXXXXXXXXX - ICI

Se si vuole utilizzare una intestazione diversa da quella proposta dal programma, si può compilare il campo Intestazione.

Se valorizzato, il programma stamperà la intestazione memorizzata.



Esempio di Comune che riscuote tramite concessione: Indicare nel Comune:

- la Concessione
- il numero di CCP
- il flag. Intestato a Concessione



Esempio di Comune che riscuote direttamente: Indicare nel Comune:

- il numero di CCP
- il flag. Intestato al **Comune**
- la Concessione è ininfluente

I Bollettini ICI vengono stampati con la laser utilizzando i bollettini prestampati su foglio UNI A4.

Il modello (formato UNI A4) è composto dal bollettino e da uno spazio in cui

viene stampato il dettaglio dei terreni e fabbricati. Il foglio è già fustellato per permettere una facile divisione tra il bollettino ed il prospetto del dettaglio.

Per stampare questi ultimi, inserire i modelli preferibilmente nel cassetto facendo attenzione alla loro posizione per far coincidere la stampa con il modello. Normalmente, nel cassetto, i moduli vanno posti con l'immagine del bollettino rivolta verso il basso. Nell'alimentatore manuale, invece, il modello va posto con l'immagine verso l'alto. Siccome, però, i vari modelli di stampante possono richiedere una diversa posizione, è consigliabile provare prima di stampare i bollettini.

Se si desidera stampare con la laser, il programma richiede se si utilizza una stampante HP o una stampante EPSON. Per altre stampanti fare una prova con tipo HP o EPSON per verificare quale utilizzare.